



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 03 maggio 2023**



Prime Pagine

03/05/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 03/05/2023	9
03/05/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/05/2023	10
03/05/2023	Il Foglio Prima pagina del 03/05/2023	11
03/05/2023	Il Giornale Prima pagina del 03/05/2023	12
03/05/2023	Il Giorno Prima pagina del 03/05/2023	13
03/05/2023	Il Manifesto Prima pagina del 03/05/2023	14
03/05/2023	Il Mattino Prima pagina del 03/05/2023	15
03/05/2023	Il Messaggero Prima pagina del 03/05/2023	16
03/05/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/05/2023	17
03/05/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 03/05/2023	18
03/05/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/05/2023	19
03/05/2023	Il Tempo Prima pagina del 03/05/2023	20
03/05/2023	Italia Oggi Prima pagina del 03/05/2023	21
03/05/2023	La Nazione Prima pagina del 03/05/2023	22
03/05/2023	La Repubblica Prima pagina del 03/05/2023	23
03/05/2023	La Stampa Prima pagina del 03/05/2023	24
03/05/2023	MF Prima pagina del 03/05/2023	25

Primo Piano

02/05/2023	larepubblica.it Gigantismo e alleanze: il risiko dei container	26
------------	--	----

02/05/2023	Press Italia	28
Aqua Film Festival - VII edizione		

Trieste

02/05/2023	FerPress	30
Porti: dal Mit 9,5 milioni per Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese		

02/05/2023	Il Nautilus	31
Porti, dal Mit 9,5 milioni per Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese		

02/05/2023	Messaggero Marittimo	32
9,5 milioni ai porti italiani		

Venezia

02/05/2023	Messaggero Marittimo	33
AdSp Mar Adriatico Settentrionale, approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2022		

02/05/2023	Sea Reporter	34
Porti di Venezia e Chioggia: approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario del 2022		

Savona, Vado

03/05/2023	La Gazzetta Marittima	35
La festa per mamme e bimbi		

02/05/2023	Savona News	36
Quiliano, nuovi investimenti con i fondi alluvionali, più di 2 milioni di euro di opere pubbliche per la sicurezza del territorio		

02/05/2023	Savona News	40
Formazione per i lavoratori di Funivie, i sindacati: "Farla per rendere l'infrastruttura più appetibile"		

Genova, Voltri

02/05/2023	Ansa	41
Diga: Toti, manca solo parere armocromista Pd		

02/05/2023	Ansa	42
Diga: Traversi, è finta posa prima pietra		

02/05/2023	BizJournal Liguria	43
Depositi chimici, Maranini: "Trasferire Carmagnani nel porto petroli"		

02/05/2023	Genova Today	45
Nuova diga, posa della prima pietra con la progettazione esecutiva ancora da completare		

02/05/2023	Genova Today	46
Diga, Sansa: "La prima pietra di uno spreco colossale"		

02/05/2023	Il Nautilus	47
<hr/>		
02/05/2023	Il Nautilus	48
Formazione dei marittimi: precisazioni sul dibattito in Regione Liguria		
<hr/>		
02/05/2023	Informatore Navale	49
FINCANTIERI: CONSEGNA A SESTRI "VISTA" PER OCEAN CRUISES		
<hr/>		
02/05/2023	Informazioni Marittime	50
Genova, Fincantieri consegna "Vista" per Oceania Cruises		
<hr/>		
02/05/2023	Messaggero Marittimo	51
-2 alla posa della prima pietra della Nuova diga foranea		
<hr/>		
02/05/2023	PrimoCanale.it	52
Diga, i Piloti del porto: "Una svolta per accessibilità e sicurezza"		
<hr/>		
02/05/2023	Ship Mag	53
Fincantieri consegna a Oceania (gruppo Ncl) il cruise di lusso Vista costruito a Sestri Ponente		
<hr/>		
02/05/2023	Shipping Italy	54
Si è concluso con successo a Genova il salvataggio della nave Greta K		
<hr/>		
02/05/2023	Shipping Italy	55
Apre a Genova la casa di spedizioni Alix International		
<hr/>		
02/05/2023	The Medi Telegraph	56
Fincantieri consegna "Vista" a Oceania Cruises: è una nave di nuova generazione		
<hr/>		
02/05/2023	transportonline.com	57
Prima pietra per la nuova diga di Genova		
<hr/>		

La Spezia

02/05/2023	Affari Italiani	58
La Geo Barents con 336 migranti sbarcherà nel porto di La Spezia		
<hr/>		
02/05/2023	Ansa	59
Migranti: assegnato il porto di La Spezia alla Geo Barents		
<hr/>		
02/05/2023	AskaneWS	60
Msf: alla "Geo Barents" con 336 a bordo è stato assegnato il porto di La Spezia		
<hr/>		
02/05/2023	AskaneWS	61
La Geo Barents con 336 migranti sbarcherà nel porto di La Spezia		
<hr/>		
02/05/2023	Citta della Spezia	62
Videomakers di tutto il mondo per il "Sea Film Festival"		
<hr/>		
02/05/2023	Citta della Spezia	63
La Geo Barents ritorna nel porto spezzino con 336 migranti a bordo. L'approdo è previsto per venerdì		
<hr/>		
02/05/2023	Citta della Spezia	64
Geo Barents, Montefiori: "Dal Governo per i migranti oltre al danno, la beffa"		
<hr/>		
02/05/2023	FerPress	65
Inaugurato progetto Fermerci in Formazione, necessario sostegno per formazione del personale di esercizio ferroviario settore merci		
<hr/>		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	67
UIR sulla riforma		
<hr/>		

02/05/2023	Primo Magazine	68
Inaugurato presso La Spezia il progetto Fermerci in Formazione		
02/05/2023	Primo Magazine	69
Record di investimenti nei porti della Spezia e Marina di Carrara		

Ravenna

02/05/2023	Informazioni Marittime	70
Il traffico cresce: aumentano i portuali a Ravenna		

Livorno

03/05/2023	La Gazzetta Marittima	71
Da domani Vele d'Epoca		
02/05/2023	Messaggero Marittimo	72
L'ufficio delle dogane di Livorno resta senza dirigenza		
02/05/2023	Messaggero Marittimo	73
Nidil-Cgil chiede attenzione all'AdSp sui lavoratori precari		

Piombino, Isola d' Elba

02/05/2023	Affari Italiani	74
Gas, Giani: "La prima metaniera è in arrivo al porto di Piombino"		
02/05/2023	AskaneWS	75
Gas, Giani: "La prima metaniera è in arrivo al porto di Piombino"		
02/05/2023	AskaneWS	76
Gas, Giani: in arrivo prima metaniera al porto di Piombino		
02/05/2023	Messaggero Marittimo	77
Piombino, arriva la prima gasiera in porto		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/05/2023	Ansa	78
Macroregione Adriatico Ionica, Marche sempre più proiettate		
02/05/2023	Ansa	80
Acquaroli, "sviluppare Macroregione e rendere centrale Ancona"		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	81
Accordo sui controlli		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	82
La "Viking Saturn" consegnata ad Ancona		

02/05/2023	Primo Magazine	83
<hr/>		
Dal Mit 9,5 milioni per Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese		
02/05/2023	vivereancona.it	84
<hr/>		
Ciccioni e Acquaroli: "Ruolo strategico Marche e Ancona nel breve e lungo periodo nella macroregione Adriatico-Ionica"		
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/05/2023	Ansa	86
<hr/>		
Migranti: in 168 sbarcano a Civitavecchia sulla Ocean Viking		
02/05/2023	CivOnline	87
<hr/>		
Arrivata a Civitavecchia la Ocean Viking		
02/05/2023	CivOnline	88
<hr/>		
Sbarco migranti Ocean Viking al porto di Civitavecchia		
02/05/2023	Informatore Navale	89
<hr/>		
DIREZIONE MARITTIMA GUARDIA COSTIERA CIVITAVECCHIA - Unità da diporto alla deriva		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	90
<hr/>		
Civitavecchia, ok ai bilanci		
02/05/2023	Rai News	91
<hr/>		
A Civitavecchia la nave Ocean Viking. A bordo 168 migranti, 18 i minori		
02/05/2023	Ship Mag	92
<hr/>		
Ocean Viking a Civitavecchia, Musolino: "Durante il periodo delle crociere può essere una complicazione"/Il video		
<hr/>		

Salerno

02/05/2023	Informare	93
<hr/>		
USB denuncia pratiche di autoproduzione nel porto di Salerno		
02/05/2023	Informazioni Marittime	94
<hr/>		
Porto di Salerno, gruppo Gallozzi stabilizza 27 dipendenti		
02/05/2023	Shipping Italy	95
<hr/>		
Usb sbarca anche al porto di Salerno e mette nel mirino l'autoproduzione		
<hr/>		

Bari

02/05/2023	Affari Italiani	96
<hr/>		
Bisceglie, 'Forum Riada 2023': Made in Italy e Internazionalizzazione		
02/05/2023	Bari Today	97
<hr/>		
"Forum Riada 2023", a Bisceglie il Made in Italy e l'internazionalizzazione al centro della V edizione		
02/05/2023	Puglia Live	98
<hr/>		
Bisceglie - Verso il "Forum Riada 2023": Made in Italy e internazionalizzazione al centro della V edizione		
<hr/>		

Brindisi

02/05/2023	Messaggero Marittimo	99
<hr/>		
Nel porto di Brindisi una fabbrica di pale eoliche		
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

02/05/2023	CoriglianoCalabro	100
<hr/>		
02/05/2023	Informatore Navale	101
<hr/>		
02/05/2023	Messaggero Marittimo	102
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/05/2023	Oggi Milazzo	103
<hr/>		
02/05/2023	Oggi Milazzo	105
<hr/>		
02/05/2023	Stretto Web	106
<hr/>		
02/05/2023	Stretto Web	107
<hr/>		
02/05/2023	TempoStretto	108
<hr/>		
02/05/2023	TempoStretto	109
<hr/>		

Augusta

02/05/2023	Shipping Italy	110
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

02/05/2023	Shipping Italy	112
<hr/>		
02/05/2023	SiciliaNews24	113
<hr/>		

Focus

02/05/2023	Il Nautilus	114
<hr/>		

02/05/2023	Informare	116
Traffico trimestrale delle merci record nei porti albanesi		
02/05/2023	Informatore Navale	117
MSC - "UN VIAGGIO NEL MITO" IN 10 DIECI GIORNI ALTRETTANTI PATRIMONI DELL'UMANITÀ UNESCO		
02/05/2023	Informazioni Marittime	119
A Valencia un trattore a idrogeno. È il primo porto al mondo		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	120
All'ART competenze sulle banchine		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	121
Costa Crociere per il 2024		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	122
Cuochi e animatori cercansi		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	123
Grimaldi vara Great Lagos		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	124
La Ingrazio Messina vira sui container		
03/05/2023	La Gazzetta Marittima	125
Il buco nero sul fuel delle navi		
03/05/2023	Shipping Italy	126
Confermata la vendita della nave cisterna Four Sky dal duo Messina-Premuda		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 6882821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

STIHL

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Incontro tra medici e familiari Berlusconi, ritorno a casa? Possibile fra cinque giorni
di **Simona Ravizza**
a pagina 9

SERGIO RIZZO
IL TITANIC DELLE PENSIONI
Il libro di Rizzo La «bomba» previdenza
di **Ferruccio de Bortoli**
a pagina 34

STIHL

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Quirinale e Consulta

IL VALORE DEL POTERE NEUTRO

di **Antonio Polito**

Nel triangolo di magnifici palazzi che circonda la Fontana dei Dioscuri, in cima al colle del Quirinale, opera quello che potremmo definire il «potere neutro» della nostra Repubblica. Il copyright di questa formula appartiene all'abate Sieyès, non a caso considerato dal pensiero liberale come «l'inventore del sistema rappresentativo» alla fine del Settecento. Di fronte alle convulsioni della Rivoluzione francese, Sieyès si pose infatti il problema di come limitare il «potere illimitato» della «volontà generale» di Rousseau, per mitigare i pericoli di dispotismo insiti in quella nuovissima forma di governo che era allora la democrazia. All'inizio pensava a un «giuri», a un arbitro, che vegliasse «con fedeltà alla salvaguardia del deposito costituzionale», moderasse le tensioni e i conflitti tra potere esecutivo e legislativo, e agisse «al riparo da passioni funeste». Poi, con la Restaurazione, gli sembrò che un monarca costituzionale potesse assolvere alla stessa funzione. È dunque facile vedere nella presidenza della Repubblica e nella Consulta gli eredi moderni di tale discendenza liberale. E i vantaggi che essi offrono alla democrazia sono stati di nuovo evidenti in queste settimane. Il capo dello Stato Sergio Mattarella si è infatti impegnato con numerosi discorsi in una vera e propria pedagogia costituzionale, mettendo in relazione tra loro i due grandi dibattiti che hanno chiamato in causa le radici e lo spirito della Repubblica: quello sulla Resistenza antifascista in Italia e quello sulla guerra di resistenza in Ucraina.

continua a pagina 26

Scontro politico sugli effetti del decreto Lavoro. Meloni sul patto di Stabilità: la Ue non sia miope

L'inflazione cresce ancora

Aumento dell'8,3% in un anno. Piano per tagliare le tasse sulla tredicesima

IL MINISTRO DELLA DIFESA CROSETTO

«Rovelli? Attacco violento Ma voglio incontrarlo»



di **Monica Guerzoni**
Crosetto: da Rovelli accuse ridicole, un attacco violento. Ma incontriamoci. a pagina 7

IL FISICO: NON SONO FILORUSSO

«Su armi e guerra sollevano un problema politico»



di **Marco Imarisio**
Rovelli: non sono filorusso. Sulla guerra ho sollevato un problema politico. a pagina 7

GIANNELLI



di **Enrico Marro** e **Claudia Voltattorni**

Il costo della vita continua a salire. L'inflazione è aumentata dell'8,3 per cento in un anno. Per le tasche delle famiglie pesa il rincaro dell'energia. Il carrello della spesa, con i beni considerati essenziali, invece resta quasi invariato. Sul patto di Stabilità, la leader Meloni chiede di considerare il cambiamento degli scenari «ed è miope non rendersene conto». Il piano del governo per tagliare le tasse sulla tredicesima. Lo studio è annunciato dal viceministro Leo: dal 2024 il possibile taglio delle trattenute. L'incognita delle risorse.

da pagina 2 a pagina 5
Fubini, Piccolillo

FRONTIERE

HINTON LASCIA GOOGLE

«Ho creato l'intelligenza artificiale Ora la temo»

di **Massimo Gaggi**

Il padrino dell'intelligenza artificiale Geoffrey Hinton: «Ora la temo». a pagina 15

IL COMMENTO

CICAMBIERÀ (MA COME?)

di **Beppe Severgnini**

Dove stiamo andando? Nessuno lo sa, qualcuno prova a immaginare, molti rinunciano a capire. a pagina 15

Il caso In Spagna mai così da 70 anni. Animali e colture a rischio



Catalogna, siccità record Non piove da 32 mesi
di **Sara Gandolfi**
La Spagna vive la siccità peggiore degli ultimi 70 anni. In Catalogna non piove da 32 mesi e le temperature sono già sopra i 30 gradi. Bacini idrici a rischio. Il Partito popolare attacca il premier. a pagina 12

In Rete L'allarme dell'Interpol Venduti in Italia 9 kit per il suicidio «C'è una vittima»

di **Fabrizio Caccia**

Nitrito di sodio: un kit per il suicidio venduto online da un canadese. «Nove dosi sono in Italia», l'allarme dell'Interpol. Una donna tra le vittime: «Aveva 63 anni ed era della Valsugana». a pagina 21

Civitavecchia Malore in nave Le chiede la mano durante la crociera poi muore d'infarto

di **Clarida Salvatori**

Una crociera sul Mediterraneo, la cornice perfetta per coronare la loro storia d'amore. Così Silvio, 35 anni, ha chiesto a Valentina di sposarlo. Ma dopo pochi minuti aver ricevuto il sì è morto. a pagina 21

CORMAC MCCARTHY IL PASSEGGERO

Sedici anni dopo *La strada*, ritorna al romanzo uno dei maggiori scrittori contemporanei.

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Alessia Ambrosi di Fratelli d'Italia ha presentato un'interrogazione parlamentare al suo governo perché disattivi l'autovelox che negli ultimi mesi le ha procurato ben sette multe per eccesso di velocità. Secondo l'onorevole dal piede pesante, la strada che costeggia il lago di Garda e su cui troneggia l'ordigno-spia non è abbastanza pericolosa da giustificare un numero così esorbitante di contravvenzioni. Tanto più a lei, che per il lavoro che fa è costretta ad andare di fretta. Una motivazione condivisa da molti automobilisti, per i quali gli autovelox utili sono sempre e solo quelli installati nei punti dove loro non passano mai. L'aspetto curioso della vicenda è che Ambrosi non è stata minimamente sforata da un qualche scrupolo di inopportunità circa l'evidente con-

Fratelli di autovelox

filito di interessi. Poteva chiedere di abolire un altro autovelox, oppure di abolirli tutti: invece la sua indignazione si è concentrata proprio sull'unico che aveva preso di mira lei.

Poiché l'onorevole afferma di essere una estimatrice di Giorgio Gaber e si diverte a mettere un'etichetta ideologica alle cose (ultimamente ha attribuito la farina di grilli alla sinistra e il vino alla destra, compreso quello rosso), consentirà anche a me di partecipare al gioco: è «di destra» pensare che un politico, per fare gli interessi degli elettori, debba fare anzitutto i suoi, mentre è «di sinistra» pensare l'esatto contrario? A costo di passare per ingenui o per ipocriti, e di finire per non pensare più niente.

MAK DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

Pubblinter SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano
30503
771120-458108
B





Salviamo Assange e tutta WikiLeaks: da oggi è possibile firmare la nostra nuova petizione sulla piattaforma online "IoScelgo". Con noi, c'è la moglie Stella Moris



Mercoledì 3 maggio 2023 - Anno 15 - n° 120
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL FISICO PACIFISTA
Rovelli descrive Crosetto: allarme Rai da 7 giorni

● CALAPÀ E ROSELLI A PAG. 4-5

SENTENZA TRATTATIVA
Stragi: depistaggi e silenzi sul nesso tra fasci e mafiosi

● ROBERTO SCARPINATO A PAG. 8-9

STUDIOS USA IN SCIOPERO
8 mila lavoratori di Ibm a casa: li sostituisce l'IA

● BORZI E PONTIGGIA A PAG. 15

300 FERITI E 305 FERMI
Francia, riforma avallata da "saggi" baby-pensionati

● DE MICCÒ A PAG. 12

IL MAGGIO A DESTRA
Ambra mi ha fatto rimpiangere la Pitonessa

» Selvaggia Lucarelli

È difficile condurre un Primo Maggio e riuscire a fare solo cose profondamente di destra, ma Ambra Angiolini - incredibile a dirsi - ce l'ha fatta. Probabilmente, se accanto a Biggio ci fosse stata Daniela Santanchè, avremmo avuto un Primo Maggio più spostato a sinistra, ma ormai è andata. La conduzione inizia subito in maniera un po' stonata.
SEGUÌ A PAG. 5

● PROIETTI A PAG. 14

Mannelli



UCRAINA Zamagni sull'iniziativa di Bergoglio smentita da Kiev

"Pace, la missione del Papa esiste: fra tre mesi i risultati"

■ L'ex numero 1 della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali conferma: "Da 8 mesi il Vaticano è al lavoro in varie direzioni". Intanto la Nato prende tempo sull'ingresso di Kiev nell'Alleanza

● CARDI, CATTANO E GROSSI A PAG. 6-7



Mosca bianca, buco nero

» Marco Travaglio

Torna, a grande richiesta, il "contraddittorio": quella cosa che viene invocata per tappare la bocca a chi dà noia al potere. Il governo parla a reti unificate, il presidente del Senato zittisce i giornalisti, la premier da due mesi non risponde a una domanda che non si sia fatta lei e fa dire social raccontando palle, usando Palazzo Chigi come scenografia e i ministri come comparse. Ma se uno scienziato viene invitato al concerto del 1° Maggio, si suppone a parlare visto che non canta, apriti cielo: manca il contraddittorio! Lo scienziato è Carlo Rovelli, fisico di fama mondiale, ultimo bestseller *Buchi bianchi*, vero pacifista e dunque contrario alle armi in Ucraina. Esattamente come la Cgil che l'ha chiamato. Purtroppo Landini non aveva previsto che, invitato a dire la sua, avrebbe detto la sua: se non gli avrebbe affiancato uno dei mille guerrafondaisti che infestano l'Italia. Ma Rovelli avrebbe potuto parlare anche di buchi bianchi: ergo, per garantire il contraddittorio, la Cgil avrebbe dovuto invitare un terrapiattista scettico sui buchi bianchi, e pure neri. Non contento, Rovelli si è permesso di dare una notizia vera: "Il ministro della Difesa era legato a una delle più grandi fabbriche di armi del mondo, Leonardo, e presidente della Federazione dei costruttori di armi". Poi, applicando la logica, ha domandato: "Il ministero della Difesa serve per difenderci dalla guerra o per aiutare i piazzisti di strumenti di morte?".

Sentendo leggere in tv il proprio curriculum, il ministro Crosetto - già presidente della Federazione aziende italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza, senior advisor di Leonardo e titolare di società consulenti di aziende fornitrici del ministero della Difesa - se n'è avuto a male: "Rovelli non sa di che parla. Io lavoro per la pace, cerco ogni giorno di fermare la guerra (sic, ndr), non faccio il pacifista ma faccio il ministro. Lui faccia il fisico. Quando cambia settore compie qualche scivolone... Normalmente chi è pacifista poi è per i russi". E ha invitato Rovelli a pranzo per farsi conoscere. Ma dovrebbe invitarsi da solo. Scoprirebbe che fu un certo Crosetto, il 18.8.2022, a dichiarare a Tg1: "Io ministro della Difesa? Mi sembrerebbe inopportuno, dato il mio lavoro". Ad auspicare il 27.10.2010 "rapporti con la Russia di collaborazione industriale" con "una joint venture tra Iveco ed un'azienda russa" per fabbricare i blindati Lince perché siano "adottati dalle forze russe" (che ora li usano per invadere l'Ucraina). E a tuonare il 9.1.2017 contro Nato e Usa: "Assurdo e gratuito ostile della Nato nei confronti della Russia: non si schierano centinaia di carri armati su un confine all'improvviso". Ecco, il Crosetto-2 dovrebbe invitare a pranzo il Crosetto-1. E fargli pagare il conto.

DIETRO LO SPOT SUL DL 1° MAGGIO PREMIER E CALDERONE MENTONO

Tasse, precari, Reddito: le balle del Meloni Show



MACCHÉ "100 EURO"
IL TAGLIO DEL "CUNEO" NON È DA RECORD: SOLO 25€ AI REDDITI BASSI. DEI 4 MILI, 1,1 LO METTE IL LAVORATORE IN TASSE. E I PRECARI ESPLODONO

● DELLA SALA, ROTUNNO E SALVINI A PAG. 2-3

CINEGIORNALE LUCE A RETI UNIFICATE
I tg Rai rilanciano a pappagallo le bugie della premier e il suo compagno le anticipa su Rete4

● RODANO A PAG. 4-5

INCOMPATIBILITÀ
Per il "collezionista" Sgarbi niente più poltrona in Regione



● PROIETTI A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro La commedia all'italiana a pag. 3
- De Masi Meloni Thatcher de noantri a pag. 11
- Fini Familismo non solo negli atenei a pag. 11
- Robecchi Il 1° Maggio alla francese a pag. 11
- Valentini Destre contro la stampa a pag. 4
- Bobbio Sinistra, ovvero eguaglianza a pag. 17

AFORISMI E PENSIERI

"Uomo, bipede ingrato. D'amore io non discuto"

● FEDOR DOSTOEVSKIJ A PAG. 18

La cattiveria

Gasparrì: "Noi il 1° Maggio lavoriamo". Ha saputo che gli italiani, per il ponte, lasciano gli appartamenti incustoditi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 103 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

OPPOSIZIONE IN CRISI DI NERVI I ROSICONI DELLE TASSE

Dal Pd a Renzi, dalla Cgil a Conte: la Meloni ha tagliato il cuneo fiscale e loro non fanno che criticare. Ma su busta paga e sussidi si cambia davvero
L'inflazione in Italia torna a salire: +8,3%, pesa il petrolio

Gian Maria De Francesco e Domenico Di Sanzo

In attesa che da Bruxelles arrivi il via libera alla terza tranche dei fondi Pnur - l'ok è scontato, ma ancora ieri la Ue ha voluto sottolineare che «la valutazione è tuttora in corso» - Giorgia Meloni guarda a quella che sarà la vera partita dei prossimi mesi: la riforma del Patto di stabilità.

con Astorri e Signore da pagina 2 a pagina 5

MA ORA DITE ANCHE QUALCOSA DI BORGHESE

di Carlo Lottieri

Dinanzi a una crisi che colpisce soprattutto le fasce più deboli della società, il governo Meloni è intervenuto sul cuneo fiscale là dove riguarda proprio i redditi inferiori. Se si vuole aiutare chi sta male, d'altra parte, è molto meglio ridurre il prelievo su quanti producono ma guadagnano poco, invece che dare denaro a chi non fa nulla.

Ora però l'esecutivo è chiamato a rispettare gli impegni presi con l'elettorato: con quella componente liberale della società che vorrebbe un cambio di direzione e con quel ceto medio che sta egualmente pagando un costo assai alto a causa dell'impennata dei prezzi. Le condizioni di chi è senza lavoro o ha redditi modesti, d'altra parte, sono molto dipendenti da quelle di chi sta meglio, perché quando declina la borghesia è l'intera società che ne risente in maniera significativa.

Oltre a ciò, quanti sono consapevoli della gravità della situazione devono fare il possibile per risvegliare il dinamismo e lo spirito d'iniziativa. Per questo non solo è urgente ampliare l'area di quanti potranno godere di imposte più contenute, ma in più bisogna disboscare quella fitta giungla di leggi e regolamenti che ostacolano chi voglia intraprendere e realizzare profitti. In Italia da decenni si assiste alla diminuzione del numero delle imprese: abbiamo quindi da affrontare non soltanto una grave crisi demografica, ma pure una costante moria delle aziende. In qualche settore è comprensibile che ciò accada (per ragioni tecnologiche o d'altro tipo), ma in linea di massima tale fenomeno ci dice che sta venendo meno la stessa possibilità di guardare con coraggio al futuro.

Il governo potrà dire di avere avuto successo quando non si guarderà più all'apertura di una partita Iva come a una sciagura da evitare assolutamente. Per questo è urgente che non soltanto si smetta di considerare le imprese alla stregua di mucche da mungere, ma anche quali soggetti da regolare in tutti i modi. Lo spirito burocratico dell'Italia di oggi è incompatibile con la cultura imprenditoriale e senza un ceto medio capace di rischiare e innovare non c'è futuro.

Le strade per uscire dalla trappola in cui ci troviamo sono note. Ovunque possiamo rinvenire quelle che vengono chiamate *best practices*, ossia esperienze concrete che hanno prodotto risultati eccellenti. È noto che in Germania ogni intervento edilizio all'interno della propria abitazione non esige autorizzazione pubblica; perché non si fa lo stesso da noi? Sappiamo quanto è diverso il mercato del lavoro in Danimarca; perché non replichiamo il modello? In Svizzera un avvocato può svolgere pure l'attività del notaio; non sarebbe il caso di rendere legittimo pure a Milano ciò che lo è già a Lugano?

Nei primi vent'anni successivi alla fine della guerra, l'Italia ha conosciuto un formidabile sviluppo e uno dei motivi, oltre alla bassa fiscalità, era proprio la semplicità dell'ordinamento. Se non si riparte da lì, difficilmente si potrà risalire la china.

PAGLIACCIATA ROSSA

Rovelli stona al «Concertone» Gaffe su guerra e Crosetto

Il fisico che difende l'Isis, detesta il capitalismo e ama ecstasy e Lsd

Matteo Sacchi e Stefano Zurlo

Carlo Rovelli è uno dei più bravi divulgatori di fisica che ci siano in Italia. Anzi nel mondo. Non solo un divulgatore per altro, è uno scienziato di vaglia e in quella veste l'abbiamo più volte intervistato anche per le pagine di questo quotidiano. La situazione però cambia rapidamente quando Rovelli si sposta fuori dal suo campo d'elezione. È capitato al concerto del Primo Maggio con una entrata a gamba tesa sull'aggressione all'Ucraina da parte della Russia e sul tentativo della Nato e della Ue di proteggere un Paese aggredito. C'è da dire, calzaiolo fermati alle stringhe (quantistiche).

con Giordano e Napolitano alle pag. 6-7



PRIMADONNA Il fisico Carlo Rovelli

IL PENTIMENTO DEL SUO CREATORE

«Intelligenza artificiale, un pericolo spaventoso» Così la scienza moderna torna a Frankenstein

di Vittorio Macioce

Geoffrey Hinton non ha mai pensato di rubare il fuoco agli dèi. Non si è mai sentito neppure per un momento un clone di Dio. Non è solo un demurgo e non soffia la vita. Il suo è solo un gioco, da matematico, da programmatore, da chi cerca di capire il mistero di quella macchina dannatamente umana chiamata cervello.

Solo che adesso a settantacinque anni non si avvede che quel gioco sta andando oltre. Non si può gestire. È lui che ha sviluppato una rete neurale che riconosce il mondo e interagisce e, soprattutto, impara, giorno dopo giorno, saccheggiando una miniera che tende all'infinito di dati. È l'intelligenza artificiale e sta crescendo più in fretta di quanto si potesse sospettare. E lui che ha immaginato il futuro, lo ha visto e ne ha paura. Geoffrey Hinton ha fatto un passo indietro e in qualche modo sta chiedendo scusa. «Me ne sono andato da Google per poter parlare dei pericoli dell'intelligenza artificiale». Cosa spaventa Geoffrey Hinton? Cosa ha visto? Qualcosa che sta tra i sogni acidi di Philip K. Dick e gli sforzi di Prospero per tenere in catene l'intelligenza mostruosa di Calibano.

con Cuomo a pagina 15

IL TAR RINVIÀ L'ABBATTIMENTO

L'orsa Jj4 si salva ancora Ira di Fugatti sui giudici

Sorbi a pagina 17

IL RUOLO DEL VATICANO

Il giallo del Pontefice mediatore di pace a Kiev

Marchese Ragona a pagina 12

DIMISSIONI IMMINENTI DALL'OSPEDALE

Il Cav pronto per la convention di Fi Berlusconi prepara il rientro con un messaggio

Pierfrancesco Borgia

Silvio Berlusconi potrebbe lasciare presto la clinica San Raffaele, in tempo per collegarsi sabato da Arcore con la convention di Forza Italia. Il desiderio è forte, ovviamente l'ultima parola l'avranno i medici che lo hanno in cura.

a pagina 8

DESTRA E SINISTRA

Pacificazione ai funerali di Augello

Massimo Malpica a pagina 9

LA RIVOLTA

Lampedusa assediata dai minori

Valentina Raffa a pagina 10

POLEMICHE SULLA FRASE DELLA CHIATTI

Maschio alfa o tuttofare?

Care donne, adesso decidetevi

di Enrico Lagattolla



Laura Chiatti: «Quando vedo il mio uomo rifarsi il letto, mi cade l'eros». Ma così care signore non va mai bene nulla.

a pagina 17

IL GESTO DELL'ATTACCANTE DEL VENEZIA

Festeggia i 4 gol con una birra Joel ci riconcilia con il pallone

di Elia Pagnoni



Per fortuna c'è Joel Pohjanpalo: il bomber finlandese del Venezia festeggia le reti segnate a Modena con una birra.

a pagina 27

LA RISCOPERTA

Padania futurista: gli artisti che «incendiarono» Cremona

di Alessandro Gnocchi



Una città sonnacchiosa, Cremona, e un pugno di ribelli che vogliono risvegliarla. È il tema di una mostra.

a pagina 22

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 3 maggio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, e per le violenze di Capodanno prima condanna

Drogata e poi stuprata Per l'immobiliarista scatta lo sconto di pena

Consani a pagina 10



Lecco, il catalogo delle single

Profili rubati Il caso è chiuso lo choc resta

Panzeri a pagina 12



Taglio delle tasse, le nuove buste paga

Nelle simulazioni, ecco chi guadagna e quanto dalla riduzione del cuneo. La ministra Calderone: renderemo la misura permanente L'obiettivo di un'aliquota fiscale più bassa per le tredicesime. Sinistra all'attacco su precari e reddito. L'inflazione torna a salire Servizi da p. 2 a p. 4

La riforma del cuneo fiscale

Un buon inizio, ma non basta

Raffaele Marmo

Un vecchio brocardo racconta che piuttosto che niente è meglio piuttosto. Nel caso del taglio del cuneo deciso dal governo vale ancora di più.

A pagina 3

Ora ammettono l'aggressione

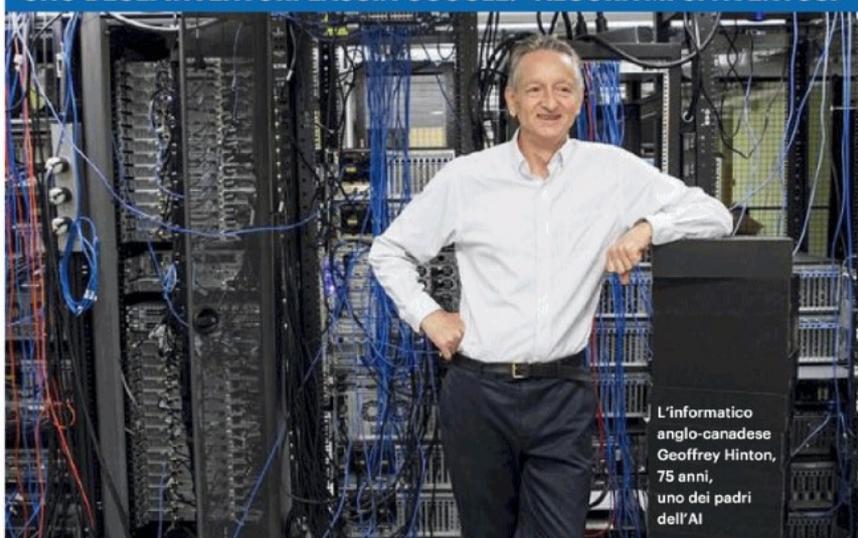
Cina e India, passo anti Putin

Marta Ottaviani

La Russia è sempre più sola. Cina e India hanno votato una risoluzione Onu nella quale si fa riferimento all'aggressione della Federazione russa dell'Ucraina.

A pagina 15

UNO DEGLI INVENTORI LASCIA GOOGLE: «ALGORITMI SPAVENTOSI»



L'informatico anglo-canadese Geoffrey Hinton, 75 anni, uno dei padri dell'AI

Intelligenza artificiale, stop del pioniere

Uno dei padri dell'Intelligenza artificiale, Geoffrey Hinton, 75 anni, si è dimesso da Google per lanciare un allarme: attenti, «può diventare più intelligente

di noi, sfuggire ai controlli, finire in mani pericolose». Hinton mette in guardia dall'accelerazione eccessiva dei chatbot in assenza di normative pubbliche ca-

pacì di limitare i possibili abusi. Ecco perché l'intelligenza artificiale è anche una sfida politica.

Guadagnucci a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano, uccisa da una betoniera

Parla il padre di Cristina Scozia «Mai più morti come mia figlia»

Vazzana nelle Cronache

Nostra inchiesta sul Milanese

Redditi e lavoro: mappa dei quartieri e nodi da sciogliere

A.Gianni nelle Cronache

Miradolo Terme

Runner investito Imprenditore ai domiciliari

Petrone nelle Cronache



Dopo l'intervista del ministro Piantedosi a QN

Il riconoscimento facciale divide «Va autorizzato». «È da dittature»

Farruggia a pagina 9



David di Donatello a Vanzina

Il cinepanettone in Paradiso

Bogani a pagina 26

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

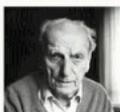
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERANI



Domani l'ExtraTerrestre

A TUTTO GAS Sabato a Ravenna manifestazione nazionale contro il rigassificatore Snam che sta per piombare nel mare davanti alla città



Culture

NORBERTO BOBBIO La sintassi inclusiva della democrazia. Toma per Donzelli «Destra e sinistra» Claudio Vercelli pagina 10



Visioni

HOLLYWOOD Gli sceneggiatori indicano lo sciopero, paghe troppo basse. Sospendi i talk show Luca Celada pagina 13

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 103

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL BUCO NERO DELLA GUERRA

TOMMASO DI FRANCESCO

Tutto sarebbe filato liscio al Concertone del Primo Maggio se non ci fosse stato l'intervento del fisico Carlo Rovelli. Sfilata di cantanti sui quali gli esperti hanno subito stilato una classifica, convinta conduzione necessariamente retorica ma manco troppo, e soprattutto decine e decine di migliaia di giovani e non, sotto la pioggia ad ascoltare, a partecipare al solito rito. Che stavolta è sembrato a tutti meno ripetitivo, meno sottrazione del conflitto e più restituzione di temi veri, perché ridotto all'osso del confronto tra il triste presente del lavoro precario e i contenuti della Costituzione. Intanto nelle stesse ore, quasi a contraddire la giornata «altra» dei giovani in piazza per il Concertone che resta organizzato e voluto dalle tre confederazioni sindacali, la presidente del Consiglio Meloni - che chiama Cgil-Cisl-Uil con il termine spregiativo "la triplice" come del resto i fascisti hanno sempre fatto nel Belpaese - mandava in onda, volutamente in alternativa al protagonismo sindacale delle piazze, uno spot sulla «sua» febbrile giornata lavorativa, sullo sfondo i ministri ridotti a comparse, con un piano sequenza che scava negli angoli di Palazzo Chigi, così indimenticabile da far apparire quello della "Giornata particolare" di Etторе Scalo come una prova d'esami dello Sperimentale di cinematografia. Poi l'intervento di Carlo Rovelli che ha fatto ancora di più la differenza. segue a pagina 14

foto di Filippo Attili/Ufficio stampa presidenza del consiglio/Ansa

Giorgia Meloni "occupa" il primo maggio lanciando con un video un fantomatico aumento dei salari da 100 euro: «Il più importante taglio delle tasse sul lavoro da decenni». La realtà è ben diversa: cancellato il reddito di cittadinanza, penalizzati i poveri senza speranza di avere un'offerta. Aumentano precarietà e voucher

pagine 2,3



INTERVISTA ALLO PSICOTERAPEUTA ANDREA FILIPPI, SEGRETARIO NAZIONALE FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN

«Contro Basaglia tagli e antipsichiatria»

A pochi giorni dal 45esimo anniversario della legge 180, la cosiddetta Basaglia del 13 maggio 1978, lo psichiatra e psicoterapeuta Andrea Filippi, segretario nazionale Fp Cgil medici e dirigenti del Ssn, spiega i motivi per i quali oggi in decine di città italiane tutto il sistema sanitario della salute mentale e non solo manifesterà per ricordare la psichiatra uccisa. «I tagli hanno smantellato i servizi e la prevenzione. La patologia mentale sta cambiando molto negli ultimi anni, strutturandosi sempre più in alterazioni comportamentali. Ma occorre

non negare il fatto che alcuni malati possano diventare pericolosi. Dire che la psichiatria non debba essere delegata al contenimento di persone violente è ciò che in questi anni ha portato tragedie come quella di Barbara Capovani.

MARTINA A PAGINA 5

IN RICORDO DI BARBARA CAPOVANI Fiaccolate per la dottoressa uccisa

Fiaccolate oggi a Pisa e in decine di città, indette dalle organizzazioni sindacali di medici e dirigenti del Ssn, per commemorare la morte della psichiatra

Barbara Capovani, uccisa mentre lavorava, una settimana fa, da un suo paziente. L'inizio di un percorso verso la mobilitazione per la sanità. A PAGINA 5

Lele Corvi



Economia Confindustria comanda il governo obbedisce

ANDREA FUMAGALLI

Occorrere prendere atto che chi tira le fila della politica economica è Carlo Bonomi, presidente di Confindustria. Non certamente il ministro Giorgetti, che si limita a passare i conti, né, men che meno, il ministro Fitto, responsabile di facciata del Pnrr. segue a pagina 15

Il Pd e il lavoro Oltre le proposte, una Conferenza programmatica

ANTONIO FLORIDIA

Com'era prevedibile, cominciano ad emergere le prime difficoltà per la segretaria del Pd. Beninteso, molti segnali, tra cui i sondaggi, mostrano un crescente consenso; tuttavia si ha l'impressione di un certo affanno. Ma come definire queste difficoltà? segue a pagina 15

ISRAELE/PALESTINA 86 giorni di digiuno, Adnan muore in cella senza accuse



Dopo 86 giorni di sciopero della fame, è morto in un carcere israeliano Khader Adnan. Vicino al Jihad islamico, era sottoposto a detenzione amministrativa, che non prevede né accuse ufficiali né processo. Come lui, altri mille prigionieri palestinesi. Da Gaza sono partiti i razzi, Tel Aviv ha risposto bombardando. GIORGIO A PAGINA 7



IL TUO 5X1000 UNA SCELTA DIFFERENTE CODICE FISCALE ARCI 97054400581





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 120 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 2°/4, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 3 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Londra, un re a tempo
Carlo, il piano segreto
«Tra 10 anni la corona al figlio William»
Vittorio Sabadin a pag. 9



Il nuovo disco
I fiori jazz di Bollani
«Bernstein e Luttazzi sono i miei modelli»
Federico Vacalebre a pag. 15



Sarà scudetto se stasera la Lazio non vincerà. Napoli domani a Udine, schermi al Maradona



Ausiello, Abbate, Arpaia, Barbuto, Carotenuto, Crimaldi, Majorano, Roano e Taormina *nello Sport e in Cronaca*

L'orgoglio di DeLa: il titolo dell'onestà

Pino Taormina

Annii di inquietudini e dichiarazioni affilate, allusioni. Ma ora Aurelio De Laurentis dice: «E lo scudetto dell'onestà».

A pag. 17

Perché è una festa a rilascio lento

Elisabetta Moro

Napoli attende la sera del di di festa, Serena e sospesa come in un idillio leopardiano. Sembra avere imparato a memoria la lezione del sommo poeta.

Continua a pag. 42

L'analisi

Le politiche per tutelare il potere d'acquisto

Enrico Del Colle

Tra i tanti "impegni" fiscali e contributivi che una larga parte dei cittadini di questo Paese deve onorare, quello riguardante il costo del lavoro assume un ruolo estremamente significativo. Vediamo perché diciamo subito che su 1000 euro di costo complessivo, un lavoratore cosiddetto standard (ovvero senza carichi familiari) ne percepisce in media, come netto, poco più della metà (541, con una media Ose pari a 654, dati 2022). Ciò accade perché la parte restante (459 euro) è una somma di adempimenti da assolvere sia da parte del datore di lavoro che del lavoratore e costituisce il cuneo fiscale e contributivo.

Continua a pag. 43

Nuovo Reddito, ecco i tagli

►La riforma del sussidio: in Campania per 35mila famiglie l'assegno scenderà a 350 euro
La riduzione del cuneo fiscale da luglio a dicembre. Più leggere le tasse sulla tredicesima

Reddito di cittadinanza, con i "tagli" impatti significativi in Campania. La riduzione del cuneo fiscale per 6 mesi.

Bassi, Cifoni e V. Iuliano da pag. 2 a 5

Pnrr, i fondi pro capite
Il record di Benevento
«Siamo un modello»

Claudio Coluzzi

Benevento e il Sanpino rivendicano il primato per l'impiego pro capite dei fondi Pnrr. Esulta il sindaco Mastella (nella foto).

A pag. 7



La tragedia 25 anni fa: parla il presidente dei geologi

«Sarno ci ha aperto gli occhi ma si può fare di più e meglio»

Mariagiovanna Capone

Sarno sono i giorni del ricordo. Sono trascorsi 25 anni dai terribili eventi franosi del 5 e 6 maggio 1998 che causarono la morte di 160 persone e una ferita su un vasto territorio compreso tra le province di Napoli, Salerno, Avellino e Caserta. E negli occhi ab-

biamo ancora il dramma di Ischia, altra area di un territorio regionale assai fragile, come evidenziano le mappe del rischio stilate dopo il disastro di 25 anni fa. «È la lezione che abbiamo imparato da quella tragedia» ammette Egidio Grasso, presidente Ordine geologi della Campania.

A pag. 10



In Italia all'8,3%

Cresce l'inflazione Bce intenzionata a ritoccare i tassi

Gabriele Rosana

In Europa la doccia fredda sull'inflazione preoccupa i mercati, con un effetto particolarmente vistoso in Italia. In area euro, secondo le stime preliminari diffuse ieri da Eurostat, l'indice dei prezzi ha fatto segnare ad aprile una variazione annuale del 7%, in lieve rialzo rispetto al 6,9% del mese precedente.

Continua a pag. 43

Il papà dell'IA lascia Google e va all'attacco
«Con l'Intelligenza artificiale l'umanità corre gravi rischi»

Sempre più intelligente, sempre più avida di forza e decisa a moltiplicarsi, l'intelligenza artificiale può aiutare l'umanità, ma se non si pongono paletti ben chiari e insormontabili da subito, potrebbe "semplicemente" distruggerla. E non è il solito allarmista conspirazionista a lanciare questo allarme. È lo stesso creatore dell'IA che, a 75 anni, ha deciso di confessare le sue paure. Si tratta dello scienziato Geoffrey Hinton, che ha lasciato Google.

Gualta e Guasco a pag. 12

La riflessione
Futuro del lavoro e controllo del progresso

Francesco Grillo

Cosa rimarrà del lavoro, di quello che è il valore fondante delle società plasmate dalle rivoluzioni industriali dei secoli scorsi?

Continua a pag. 43

Lettere dall'ITALIA
un marchio esclusivo di MD

Un viaggio ad ogni assaggio!

www.mdspa.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 120
Sped. in A.P. 03/03/2002 con L.43/2004 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 3 Maggio 2023 • S. Filippo e Giacomo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

L'indiscrezione Carlo, re a tempo
«Lascerà il trono a William dopo dieci anni»
Sabadin a pag. 11



Tra Sassuolo e Monza-Roma Lazio, tre punti per prolungare l'attesa del Napoli
Nello Sport



Sabato il via Giro, Evenepoel e il sogno rosa
«Dopo il mondiale il trionfo a Roma»
Cabras nello Sport



Oltre l'I.A.
Il controllo del progresso e il futuro del lavoro

Francesco Grillo

Cosa rimarrà del lavoro, di quello che è il valore fondante delle società plasmate dalle rivoluzioni industriali dei secoli scorsi, quando - tra non più di dieci anni - l'intelligenza artificiale avrà dispiegato i suoi primi, sostanziali effetti? Il fantasma dell'ultima potente accelerazione della rivoluzione tecnologica che viviamo da alcuni decenni, deve aver agitato le celebrazioni di una festa - il Primo Maggio - che celebra un mondo che sta finendo se non si rinnova radicalmente. Che il mondo del lavoro sia di fronte ad una sfida senza precedenti, è dimostrato dal fatto il Consiglio per il Commercio e la Tecnologia appena costituito da Stati Uniti e Unione Europea dedico, nel dicembre dello scorso anno e a una settimana dopo il lancio dell'applicazione Chatgpt-3.5, uno dei suoi primi incontri all'impatto dell'intelligenza artificiale sul lavoro. Quel documento ribaltava ciò che si riteneva per acquisto fino a qualche mese fa, quando si discuteva dell'impatto di Internet sull'occupazione. Nel famoso studio dell'Università di Oxford che, nel 2013, cercò di valutare - lavoro per lavoro - quanto ciascuna occupazione fosse suscettibile ad essere automatizzata, si riteneva che a essere messi in discussione fossero le attività routinarie (che processano informazioni secondo schemi prestabiliti, come nel call center), mentre apparivano meno sostituibili (...)

Continua a pag. 27

«Meno tasse sulla tredicesima»

► Annuncio del viceministro Leo: nella riforma una flat tax sulla mensilità aggiuntiva. Il taglio del cuneo fino a dicembre. Per due milioni di statali aumenti fino a 65 euro

ROMA Taglio del cuneo: esonero contributivo applicato per sei mesi, fino a dicembre, invece dei cinque previsti fino alla vigilia dal Cdm. Il decreto Lavoro approvato contiene alcune novità rispetto al testo della vigilia. E c'è chi guarda avanti: il viceministro dell'Economia Maurizio Leo pensa ad una possibile detassazione della tredicesima dei dipendenti all'interno della riforma fiscale, e conferma che le risorse per finanziare la riduzione delle tasse dovranno essere cercate nelle attuali agevolazioni fiscali ed in particolare tra i crediti d'imposta esistenti.

Bassi e Cifoni alle pag. 2 e 3

Borse europee giù, Milano perde l'1,6 %

Balzo dell'inflazione: +8,3% in Italia
Bce pronta a rialzare ancora i tassi

ROMA Torna a salire l'inflazione. Ad aprile è cresciuta dello 0,5% rispetto a marzo e dell'8,3% su base annuale (dal precedente 7,6%); a causa, in particolare, di una nuova fiammata dei beni energetici non regolamentati, passati da



+18,9% a +26,7%, e dei servizi, seppure in misura minore. Scivolo delle Borse, Piazza Affari la peggiore (-1,6%). La Bce pronta a far salire i tassi. Oggi la Fed dovrebbe alzare quelli americani al 5,25%.

Rosana a pag. 17

Primo sì ad una risoluzione sulla guerra

Svolta all'Onu firmata Cina e India
«È stato Putin ad aggredire l'Ucraina»

Francesco Bechis

Colpo di scena al Palazzo di Vetro. Cina e India hanno votato una risoluzione dell'Assemblea generale dell'Onu che parla esplicitamente di «aggressione» della Federazione



russa all'Ucraina. È la prima volta che i due Paesi asiatici - fermi dall'inizio della guerra su una posizione di neutralità - riconoscono in un documento ufficiale la Russia di Vladimir Putin come aggressore.

A pag. 10

Tragedia al largo. Il suocero: «Nessun aiuto e soccorsi in ritardo»



«Vuoi sposarmi?»
E muore d'infarto
Choc in crociera

Silvio Maisti, 35 anni, originario di Palestrina, insieme alla compagna Valentina Biagi a pag. 15

«Peggior dell'atomica» L'intelligenza artificiale spaventa il suo papà

► Il pioniere Hinton lascia Google: «È pericolosa»
L'esperta: «È di aiuto, ma ora servono le regole»

NEW YORK «Peggior dell'atomica». L'intelligenza artificiale può aiutare l'umanità, ma se non si pongono paletti ben chiari e insormontabili da subito, potrebbe «semplicemente» distruggerla. Non è il solito allarmista cospirazionista a lanciare questo alert. È lo stesso creatore dell'IA che, a 75 anni, ha deciso di confessare le sue paure. Lo scienziato informatico e psicologo anglo-canadese Geoffrey Hinton si è dimesso da Google per poter parlare liberamente delle proprie idee.

Arnaldi, Guaita, Guasco e Satta alle pag. 12 e 13

Sorpasso sui maschi
Fumo, allarme tra i più giovani: boom di donne

ROMA Secondo i risultati della Global Youth Tobacco Survey, per l'Istituto superiore di Sanità, il 16 per cento tra i 13 e i 15 anni fa uso di tabacco in diverse forme. E per la prima volta, le femmine superano i maschi.

Montebelli a pag. 21

L'Oscar italiano
David a Vanzina
«Io, papà e Carlo un premio per tre»



Andrea Scarpa
A lungo elenco di riconoscimenti vinti da Enrico Vanzina si aggiunge il David di Donatello. A pag. 25

Il Segno di LUCA
GRANDE SLANCIO PER I PESCI

L'aspetto positivo tra Marte e Nettuno, che si trova nel tuo segno ed è il tuo pianeta, genera una grande fiducia nelle tue scelte e nelle tue capacità. Sei pieno di slancio e di passione per quello che fai: questo contribuisce a renderti non solo più dinamico ma più intraprendente. La creatività aumenta e si incrementa la capacità di aprirti a nuove modalità di intervento sulle cose. In amore attraverso un'impennata romantica. **MANTRA DEL GIORNO** Una ferita rivela un'altra dimensione.

esclusivamente riservata
L'oroscopo a pag. 27

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercatò € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Franciamonte Franco il vero volto di Calviore* € 6,90 (solo Roma) Il grande libro del derby di Roma* € 9,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 3 maggio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, il racconto della vittima

Molestata sull'autobus «Lui libero subito E ha colpito ancora»

Tempera a pagina 9



Modena, era in fuga all'estero

Trovato morto legato in casa: fermato uomo

Reggiani a pagina 18



Taglio delle tasse, le nuove buste paga

Nelle simulazioni, ecco chi guadagna e quanto dalla riduzione del cuneo. La ministra Calderone: renderemo la misura permanente L'obiettivo di un'aliquota fiscale più bassa per le tredicesime. Sinistra all'attacco su precari e reddito. L'inflazione torna a salire Servizi da p. 2 a p. 4

La riforma del cuneo fiscale

Un buon inizio, ma non basta

Raffaele Marmo

Un vecchio brocardo racconta che piuttosto che niente è meglio piuttosto. Nel caso del taglio del cuneo deciso dal governo vale ancora di più.

A pagina 3

Ora ammettono l'aggressione

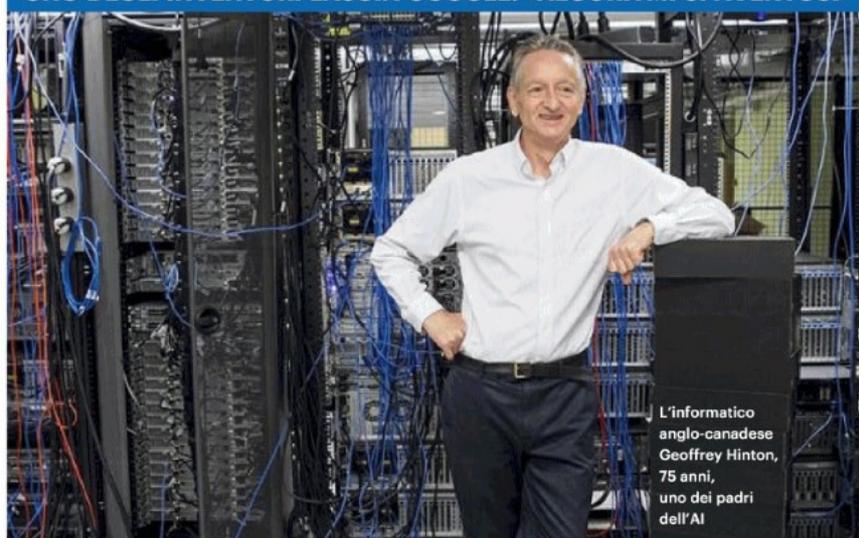
Cina e India, passo anti Putin

Marta Ottaviani

La Russia è sempre più sola. Cina e India hanno votato una risoluzione Onu nella quale si fa riferimento all'aggressione della Federazione russa dell'Ucraina.

A pagina 13

UNO DEGLI INVENTORI LASCIA GOOGLE: «ALGORITMI SPAVENTOSI»



L'informatico anglo-canadese Geoffrey Hinton, 75 anni, uno dei padri dell'AI

Intelligenza artificiale, stop del pioniere

Uno dei padri dell'Intelligenza artificiale, Geoffrey Hinton, 75 anni, si è dimesso da Google per lanciare un allarme: attenti, «può diventare più intelligente

di noi, sfuggire ai controlli, finire in mani pericolose». Hinton mette in guardia dall'accelerazione eccessiva dei chatbot in assenza di normative pubbliche ca-

pacì di limitare i possibili abusi. Ecco perché l'intelligenza artificiale è anche una sfida politica.

Guadagnucci a pagina 11

DALLA CITTÀ

Bologna, sott'acqua la provincia

Esondazioni e frane per la pioggia Allagata via Saffi, città paralizzata

Caravelli in Cronaca

Bologna, botte e paura

Incubo baby gang Tre aggressioni in poche ore

In Cronaca

Bologna, in Corte d'assise

Delitto Matteuzzi Parte il processo al killer Padovani

Orlandi in Cronaca



Dopo l'intervista del ministro Piantedosi a QN

Il riconoscimento facciale divide «Va autorizzato». «È da dittature»

Farruggia a pagina 7



David di Donatello a Vanzina

Il cinepanettone in Paradiso

Bogani a pagina 26

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXVII - NUMERO 102, CD/MA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

HINTON LASCIA GOOGLE E LANCIA L'ALLARME
«L'Intelligenza Artificiale presto sarà più capace di noi»

ALBERTO SIMONI / PAGINA 12



IL FILOSOFO: MA L'AI NON È UN ORACOLO
Harari: «La nostra civiltà potrebbe essere hackerata»

GABRIELE BECCARIA / PAGINA 13

POLEMICHE PER I 1.000 MILIONI SPESI
Carlo III verso la corona ma la famiglia è spaccata

MARIA CORBI / PAGINA 10



LAVORO, SARÀ VALIDO 6 MESI

Il taglio del cuneo a quota 100 euro

La Cgil minaccia sciopero generale

Arriva sino a 100 euro al mese il taglio cumulato del cuneo fiscale per effetto del nuovo intervento previsto dal Decreto lavoro varato lunedì dal governo. Il nuovo «sconto» varrà per sei mesi, ovvero scatterà a luglio e durerà sino a tutto dicembre (con l'esclusione della tredicesima mensilità), anziché i 5 (luglio-novembre) annunciati in precedenza; riguarda tutte le fasce di reddito sino a 35 mila euro lordi di stipendio e «pesa» per tutti 4 punti percentuali. Le opposizioni però attaccano. Pd e M5s sostengono che il decreto Lavoro favorirà nuovo precariato. Il leader Cgil Landini non esclude uno sciopero generale. SERVIZIO / PAGINE 4-7

IL TITOLARE DELLE INFRASTRUTTURE DOMANI SARÀ A GENOVA PER LA PRIMA GETTATA DELL'OPERA PIÙ IMPORTANTE DEL PNRR E CRUCIALE PER IL PORTO

«Diga decisiva per l'Europa»

Intervista con il ministro Salvini: «È il simbolo del saper fare delle aziende italiane, rispetteremo i tempi»

SIMONE GALLOTTI



Domani il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini sarà a Genova per la posa della prima pietra della Diga del porto di Genova. «È un'opera impressionante,

simbolo del saper fare del nostro Paese - spiega in questa intervista al Secolo XIX -. E sarà decisiva per tutta l'Europa. Il governo aiuterà il commissario a far rispettare i tempi». L'INTERVISTA È IL SERVIZIO DI E. ROSSI / PAGINE 2 E 3

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE GENOVA-SAVONA

Signorini: i privati investiranno un miliardo

L'intervista / PAGINA 3



“ Domani non sarà un'inaugurazione finta, ma il via ai primi 100 metri. I cassoni verranno realizzati a Vado. A Pra' solo quelli di piccole dimensioni ”

RETROMARCIA IN LIGURIA

Guido Filippi / PAGINA 24

Sanità, le mascherine restano obbligatorie nei reparti ospedalieri

Le mascherine restano obbligatorie in tutti i reparti degli ospedali liguri, anche per i parenti in visita. L'addio annunciato nei giorni scorsi è rientrato alla fine di un vertice tecnico ad Alisa.

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

SE INVOCARE LA TRATTATIVA È UNO SLOGAN

L'intervento, o forse si dovrebbe dire il comizio, di Carlo Rovelli al concerto sindacale del Primo Maggio ha riproposto per l'ennesima volta la parola d'ordine secondo cui in Ucraina occorre fare tacere le armi e avviare finalmente una trattativa. SEQUE / PAGINA 16

NÉ BIKINI, NÉ PIC-NIC, NÉ ASSEMBRAMENTI: IL SINDACO VARA LE ORDINANZE E ASSUME PERSONALE PER I CONTROLLI



Portofino, arrivano i divieti per il decoro in piazzetta

Sedersi sul moletto in bikini, mangiando e bevendo (come mostra la foto Plumetti di ieri) non si potrà fare più. MEDI / PAGINA 14

A GENOVA UN CENTRO DI RICERCA



I giochi da tavolo si prendono la rivincita

È di nuovo boom

Homo ludens, con un nuovo boom dei giochi da tavolo in un'epoca fra social e intelligenza artificiale, Monopoly, Risiko, Scarabeo e l'italianissimo Bang! non solo resistono ma popolano più che mai. E nel panorama nazionale e internazionale c'è una specificità tutta ligure: è il Centro di ricerca sul gioco, all'interno del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Genova. SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 15

KIEV E MOSCA SMENTISCONO LA MEDIAZIONE VATICANA

VISTO? SONO GIÀ D'ACCORDO SU UN PUNTO



AGASSO E AGLIASTRO / PAGINA 11



STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

BUONGIORNO

Proprio nelle ore in cui Giorgia Meloni annunciava con qualche enfasi di troppo il taglio del cuneo fiscale, e mentre qui si cominciava a calcolare se l'aumento in busta paga, per i prossimi sei mesi, fosse di sessanta o ottanta o cento euro, comunque somma benvenuta, e mentre Elly Schlein in un'ampia intervista a questo giornale parlava di salario minimo e più contrattazione collettiva e abolizione degli stage gratuiti e limite ai contratti a termine, e mentre ci si batteva sul come e il quanto del reddito di cittadinanza, mentre cioè qui ci si spendeva con buona volontà sui rimedi ai guasti del mercato del lavoro, il World Economic Forum avvisava che da quest'anno e nei prossimi tre verranno perduti nel mondo ottantatré milioni di posti di lavoro. Un po' la transizione ecologica, un po' la guerra, soprat-

Il nostro nemico

MATTIA FELTRI

tutto l'incedere inarrestabile dell'innovazione tecnologica con l'arrivo dell'intelligenza artificiale. Ottantatré milioni di posti di lavoro saranno perduti e altri sessantatré saranno recuperati, ma quelli perduti saranno lavori generici e a bassa specializzazione, quelli guadagnati lavori che richiedono alta preparazione: nel 2027, il 42 per cento delle attività aziendali, quelle più elementari e ripetitive, saranno automatizzate. Se non saremo pronti, e siamo già in ritardo, e il ritardo si aggiunge a quello storico sulla rivoluzione digitale, saranno molti i posti che perderemo e pochi quelli che guadagneremo. Aumenteranno i poveri e aumenteranno le disuguaglianze, e continueremo ad accapigliarci su quale dito vada infilato nel tubo che perde. Il nostro nemico non è l'intelligenza artificiale, siamo noi. —

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dichiarazioni
La precompilata è online: sotto esame spese scolastiche, affitti e rimborsi



Dell'Oste e Parente — a pag. 8

Oggi
Redditi, sconti e bonus casa: con Il Sole la guida al modello 730



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 26630,09 -1,65% | SPREAD BUND 10Y 191,60 +6,60 | SOLE24ESG 1218,34 -1,79% | SOLE40 962,99 -1,84% | Indici & Numeri → p. 43-47

Nuova fiammata del caro prezzi, un'arma in più per i falchi di Fed e Bce

La corsa dell'inflazione

In aprile i listini crescono dell'8,3%, pesa l'energia Carrello della spesa in calo

Anche nell'Eurozona stima preliminare di un rimbalzo (+7%)

Oggi il rialzo della Fed, domani quello della Bce Prevala la linea dura

La lenta discesa dell'inflazione si è interrotta. In Italia come nell'Eurozona. Secondo l'Istat, in aprile i prezzi sono cresciuti dello 0,5% portando il tasso annuo a +8,3%. Una stima flash di Eurostat fotografa invece l'inflazione Ue in crescita dal +6,9% al +7% in aprile. Ancora una volta a pesare sui conti delle famiglie sono i listini dei beni energetici.

Il controllo dell'inflazione sarà ovviamente al centro della riunione di Oggi della Fed, che dovrebbe aumentare i tassi di 25 punti, e di domani della Bce, che dovrebbe proseguire nei rialzi. Resta l'incertezza sull'entità della decisione di madame Lagarde.

— Servizi alle pagine 2 e 3

BANCHE ITALIANE

A giugno maxi rimborso di 143 miliardi di prestiti a Bce

Graziani — a pagina 13

IL DIRETTORE DELL'ABI

Sabatini: dalla tassa sui profitti più rischi di credit crunch

Serafini — a pagina 5



Auto. Al 3,1% la quota dell'elettrico

I DATI

In forte ripresa il mercato dell'auto: ad aprile immatricolazioni su del 29%

Filomena Greco — a pag. 17

L'ANALISI
LE QUATTRO PRIORITÀ PER IL GOVERNO

di Stefano Manzocchi — a pag. 2

+8,3%

L'INFLAZIONE IN ITALIA

Crescono ancora gli energetici mentre il carrello della spesa (alimenti e beni per la casa e la cura della persona) scende al +12,1%

WORLD ECONOMIC FORUM

Sulla recessione globale economisti divisi

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 3



Geoffrey Hinton LASCIA GOOGLE

Intelligenza artificiale, le dimissioni del guru: «Temo ciò che ho contribuito a creare»

Biagio Simonetta — a pag. 10

I timori. Geoffrey Hinton, considerato tra i principali artefici degli studi sull'intelligenza artificiale, ha lasciato i suoi incarichi in Google

Cuneo, il taglio costa 9,8 miliardi l'anno

Decreto lavoro

Lo sconto è in concorrenza con l'avvio della riforma fiscale che richiede 4 miliardi

Sul nuovo sconto contributivo che taglia il cuneo fiscale arriva la cautela, espressa dalla ministra del Lavoro Calderone, per i conti pubblici sull'ipotesi di una replica strutturale della misura, che richiederebbe 9,82 miliardi all'anno. Lo sconto sui contributi è poi in concorrenza con l'avvio della riforma fiscale che richiede 4 miliardi.

Mobili e Trovati — a pag. 7

SUSSIDI

Ecco i tre strumenti al posto del reddito di cittadinanza

Pogliotti e Tucci — a pag. 7

GENERAZIONE NEET

Bonus del 60% per le assunzioni di chi non studia e non ha lavoro

Cannito e Maccarone — a pag. 39

PANORAMA

MONARCHIA & SONDAGGI

Re Carlo III sarà incoronato sabato Il 64% degli inglesi non è interessato alla cerimonia

Londra si prepara ad incoronare sabato prossimo nell'abbazia di Westminster Re Carlo III, settant'anni dopo Elisabetta II. Ma l'atmosfera è ben diversa rispetto al 1953 e, per diverse ragioni, l'entusiasmo di allora per la monarchia britannica sembra impossibile da ricreare. Secondo un sondaggio YouGov, il 64% dei cittadini non è interessato alla cerimonia, percentuale che sale al 75% tra i giovani tra i 18 e i 24 anni. A favore della monarchia è (solo) il 58 per cento. — a pagina 12



Il Cavaliere, settimana potrebbe lasciare l'ospedale

LA DEGENZA

Berlusconi, a giorni l'uscita dal San Raffaele

— Servizio a pagina 11

SALONE DEL MOBILE

UNA RICETTA PER I PROCESSI VIRTUOSI

di Maria Porro — a pagina 15

VOTATA RISOLUZIONE ONU

Cina e India riconoscono l'invasione russa

Cina e India hanno votato per la prima volta una risoluzione all'Onu in cui si fa esplicito riferimento all'aggressione della Federazione russa all'Ucraina. — a pagina 12

Rapporti

Food

Export ai massimi, consumi interni giù

Micaela Cappellini — a pagina 22

Lavoro 24

Retribuzioni

Insoddisfatto quasi un lavoratore su due

Cristina Casadei — a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 99€ 4,90€ E. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA BUONA NUTRIZIONE, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**

**PREVENIRE
 è meglio
 che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO**

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**

**PREVENIRE
 è meglio
 che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO**

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

Mercoledì 3 maggio 2023
 Anno LXXX - Numero 120 - € 1,20
 Santi Filippo e Giacomo, Apostoli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

RIFORMA DEL FISCO

Nuovi tagli alle tasse

Dopo l'intervento sul cuneo il governo si occupa dell'Irpef sforbiciando 227 detrazioni | *Il premier rivendica le misure «Mai riduzione così grande» Sinistra e sindacati in tilt* | *Il viceministro Bellucci «Col decreto approvato aiuto vero a chi è in povertà»*

Mobilità
La Fascia verde spacca il Pd
 Scontro tra i Dem sui divieti di circolazione in vigore da novembre
 Zanchi a pagina 16

Centro storico
Meno parcheggi dentro la Zti
 Nel Tridente arrivano altri dissuasori per limitare la sosta
 a pagina 17

Monteverde
Il Forlanini diventa caserma
 L'ex struttura in disuso sarà la nuova sede dei carabinieri
 Sbraga a pagina 18

Strade
Due pedoni uccisi in 24 ore
 Il primo sulla Casilina l'altro a Trionfale Sono 16 da inizio anno
 Ricci a pagina 19

COMMENTI

- **MAZZONI**
 Forza Italia resta l'unico baricentro moderato
- **GIACOBINO**
 I mattoni di Bankitalia fanno felice Visco
- **BAILOR**
 Intelligenza artificiale e la sindrome atomica
 a pagina 13

Il Tempo di Osho
Schlein rilancia la patrimoniale
«Bisogna colpire rendite e immobili»



Il ministro propone il riconoscimento facciale negli scali ferroviari
Piantedosi: più telecamere in stazione

Sospesa l'ordinanza di Fugatti
Il Tar blocca ancora l'esecuzione dell'orsa JJ4

••• Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi è pronto a introdurre il riconoscimento facciale come misura per garantire maggiore sicurezza. «La videosorveglianza è uno strumento ormai riconosciuto come fondamentale» ha detto il numero uno del Viminale sicuro che la i controlli video all'interno dei grandi scali nazionali possa dare significative possibilità di prevenzione.

Tempesta a pagina 10

••• Approvato il dl che taglia in maniera consistente il cuneo fiscale, la strategia del governo per diminuire il peso delle tasse continua con l'Irpef. Il viceministro dell'Economia Leo ha spiegato ieri in Parlamento che le risorse per finanziare l'intervento arriveranno dal riordino delle 227 detrazioni. Intanto non si placano le polemiche per le misure prese dal Cdm. Le frasi di Meloni sullo sconto in busta paga mandano in tilt sindacati e opposizioni. E il viceministro Bellucci spiega: «Col decreto un aiuto vero a chi è in povertà».

Di Capua, De Leo, Martini e Romagnoli da pagina 2 a 5

Berlusconi sta meglio
Cav pronto a tornare a casa
Interverrà alla convention FI
 Frasca a pagina 7

Anche Meloni tra la folla
L'ultimo saluto al senatore Augello
 Querques a pagina 9

Macron nella bufera
Scontri in Francia
Continua la protesta sull'età pensionabile



Bruni a pagina 10

egoitaliano
 LIVING YOUR WAY
 egoitaliano.com

**BU
 ER**

DI MARIO BENEDETTO

Si scrive lavoro, si legge civiltà. Il progresso si misura sulla capacità che ha una società di garantire a ciascun membro, cittadino o straniero, un ruolo attivo nell'ambito della vita sociale, a partire proprio da quello delle mansioni lavorative. L'evoluzione del lavoro ha, da sempre, rappresentato un parametro determinante per valutare l'evoluzione, in termini generali, di un aggregato sociale. Evoluto e moderno nella misura in cui è in grado, appunto, di assegnare a ciascuno un ruolo che ne valorizzi capacità e dignità, ma davvero, umana e professionale. Ecco perché la questione va affrontata senza pregiudiziali ideologiche. (...)

Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICIO
 COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA
 EQUILIBRATA E DI UNA STILE DI VITA SALVO





a pag. 35

DL LAVORO

Contratti a termine, arriva l'indennizzo al dipendente di 500 euro per la mancata assunzione
a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONFERMO Lavoro - Lo schema del decreto legge 1° maggio

Ambiente - Rifiuti inerti, lo schema di decreto posto in consultazione

Giustizia - Lo schema di decreto legislativo sulla Procura europea (Eppo) con la relazione illustrativa

I crediti incagliati del superbonus acquistati con sconti fino al 28% da società finanziarie ad hoc
Marino Longoni a pag. 2

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Inps, verifiche senza stress

Prima dell'atto di accertamento l'Istituto comunicherà le anomalie riscontrate invitando alla correzione. Che potrà essere fatta dalle imprese entro 90 giorni

Prima dell'atto di accertamento l'Inps comunicherà le anomalie riscontrate invitando alla correzione, che potrà esserci entro 90 giorni, segnalando elementi, fatti, circostanze. In alternativa, si potrà versare il dovuto entro 30 giorni, anche in forma dilazionata per un numero di mesi che saliranno dai 24 attuali a 60, con sanzione ridotta al 2,75%. Lo prevede la bozza di ddl lavoro approvato dal consiglio dei ministri lunedì.

Cirioli a pag. 29

IN CENTRO CITTÀ
Ceduti immobili milanesi di De Benedetti
Giacobino a pag. 7

Ichino (Un. Statale), il decreto sul lavoro è venuto male sotto il profilo della chiarezza



Un decreto poco chiaro. Che reintroduce una causale generica per il ricorso ai contratti a tempo determinato, il che significa lasciare una immensa prateria aperta alla discrezionalità dei giudici, quindi ai ricorsi degli avvocati, che sono i veri beneficiari di questa tecnica legislativa. Pietro Ichino, giuslavorista della Statale di Milano, ex parlamentare Pd, analizza il decreto di riforma del lavoro approvato il primo maggio dal governo Meloni. Positivo, dice Ichino, aver condizionato il reddito di cittadinanza alla partecipazione a corsi di formazione, ma per rendere occupabile chi non lavora occorrerebbe un monitoraggio rigoroso sulla qualità della formazione impartita.

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Il capogruppo Pd al Senato, Francesco Boccia, ha controfirmato all'Assemblea i suoi senatori in occasione del voto per la nomina dei giudici speciali nel quale la maggioranza aveva trovato un'intesa con M5s per far saltare le candidature Pd. Boccia è esplosivo di persona, su mezza pagina del Corriere, che si è imbajolato, non per gli esclusi, ma per motivi di principio: «Noi avevamo chiesto» spiega «la parità di genere ed è finito con noi uomini e tre donne». Quello che hanno fatto è una vergogna, non si distruggono le regole democratiche. Calpesta la dignità di genere è inaccettabile per il Pd guidato da Riky Schlein: per noi la parità di genere è un valore non negoziabile. Fujiatti il Pd del quale Boccia era un alto esponente anche durante la segreteria Letta, candidato così poche donne alle ultime politiche che le donne del Pd protestarono pubblicamente. Non solo. Con la gestione Schlein è stato subito silurato la presidente Pd del Senato, Simona Malpica, che era stata appena nominata da Enrico Letta, per essere subito sostituita da... Francesco Boccia.

LE DUNE. TUTTI I COLORI DELLA VACANZA.

In Gallura si torniamo alla natura. Ma anche il tuo divertimento. Per noi l'ospitalità è fatta di un mix di servizi, rispetto dell'ambiente e anche di idee ricreative, sport e benessere. Scopri il Nord Sardegna nel miglior Beach Resort d'Italia.

PACCHETTO NOBIS SARDISIMA cabina a partire da 870 € p.p. 7 notti + noleggio auto con polizza Kasko full a partire da 870 € p.p. Inoltre, un limbo fino a 6 anni non compiuti è gratis.

Nelle migliori agenzie.

Spagna, del Resort U. Jureghu a Barchi, Sardegna, Blu 2022.

LE DUNE RESORT S.P.A. 0431 843161

NOBIS SARDISIMA BEACH RESORT

INFORMAZIONI E RISERVE

www.ledune.it

Con Come conciliare lavoro & famiglia a €9,90 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 3 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Pisa, psichiatra uccisa. Emozione al concertone

In ricordo di Barbara Stasera la fiaccolata «Ora più sicurezza»

Casini a pagina 16



L'annuncio del ministro

«Dopo 30 mesi via la nave gas da Piombino»

Filippi a pagina 22



Taglio delle tasse, le nuove buste paga

Nelle simulazioni, ecco chi guadagna e quanto dalla riduzione del cuneo. La ministra Calderone: renderemo la misura permanente L'obiettivo di un'aliquota fiscale più bassa per le tredicesime. Sinistra all'attacco su precari e reddito. L'inflazione torna a salire da p. 2 a p. 4

La riforma del cuneo fiscale

Un buon inizio, ma non basta

Raffaele Marmo

Un vecchio brocardo racconta che piuttosto che niente è meglio piuttosto. Nel caso del taglio del cuneo deciso dal governo vale ancora di più.

A pagina 3

Ora ammettono l'aggressione

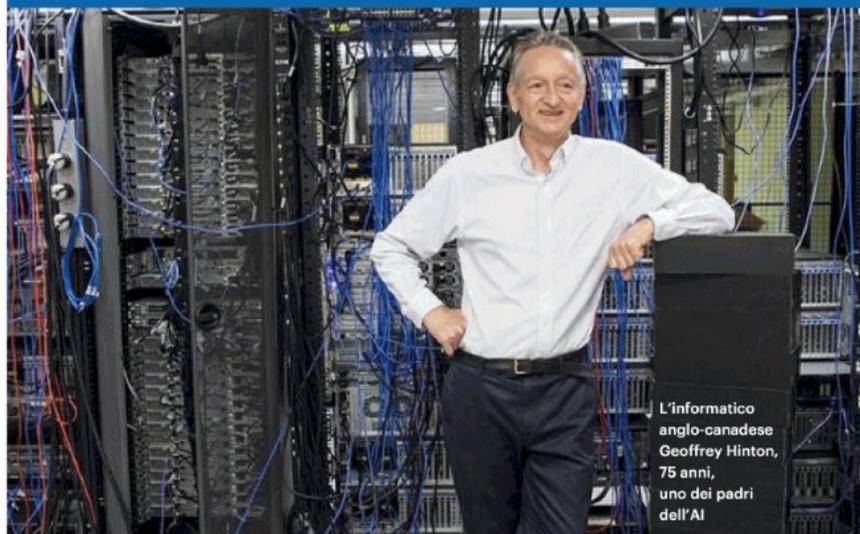
Cina e India, passo anti Putin

Marta Ottaviani

La Russia è sempre più sola. Cina e India hanno votato una risoluzione Onu nella quale si fa riferimento all'aggressione della Federazione russa dell'Ucraina.

A pagina 13

UNO DEGLI INVENTORI LASCIA GOOGLE: «ALGORITMI SPAVENTOSI»



L'informatico anglo-canadese Geoffrey Hinton, 75 anni, uno dei padri dell'AI

Intelligenza artificiale, stop del pioniere

Uno dei padri dell'Intelligenza artificiale, Geoffrey Hinton, 75 anni, si è dimesso da Google per lanciare un allarme: attenti, «può diventare più intelligente

di noi, sfuggire ai controlli, finire in mani pericolose». Hinton mette in guardia dall'accelerazione eccessiva dei chatbot in assenza di normative pubbliche ca-

pacì di limitare i possibili abusi. Ecco perché l'intelligenza artificiale è anche una sfida politica.

Guadagnucci a pagina 11

DALLE CITTÀ

Arezzo

Baby gang terribile Condannato il capo violento

Papi a pagina 18

Empoli

Raddoppio binari «Ricorriamo al Tar» Ma si apre il dialogo

Servizio in Cronaca

Il nuovo libro

Le lettere inedite di Edda Ciano Mussolini

Sessa a pagina 24



Dopo l'intervista del ministro Piantedosi a QN

Il riconoscimento facciale divide «Va autorizzato». «È da dittature»

Farruggia a pagina 7



David di Donatello a Vanzina

Il cinepanettone in Paradiso

Bogani a pagina 26

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Mercoledì 3 maggio 2023

Anno 49 N° 103 - In Italia € 1,70

MOBILITAZIONE SUL LAVORO

Piazza Grande

Cgil, Cisl e Uil manifesteranno contro le misure del governo Meloni. Pd e M5S si uniscono a loro: no al decreto precariato. Appuntamento sabato a Bologna poi Milano e Napoli. Conte: a giugno marcia nazionale. Il Terzo Polo: opposizione in aula. Qatargate, la Commissione Ue: inasprire le misure anti-corruzione

Il commento

Il fronte dei sindacati

di **Francesco Bei**

Con un'opposizione parlamentare divisa e senza mordente, che oscilla tra antagonismo e consociativismo - vedi l'elezione del grillino Bonafede alla giustizia tributaria o i numerosi voti del Terzo polo con la maggioranza - a presidiare il confronto/conflitto con il governo sono rimasti in prima linea i sindacati confederali. **a pagina 25**

L'analisi

Rovelli e la lezione di Orwell

di **Andrea Romano**

Carlo Rovelli è perfettamente titolato a criticare il sostegno italiano all'Ucraina aggredita e massacrata da Putin, a definire "piazzi di strumenti di morte" coloro che lavorano nell'industria militare e persino a dubitare che la Resistenza italiana sia stata "effettivamente una guerra di liberazione" (come ha detto in tv). **a pagina 24**

Primavera di protesta. Il decreto lavoro del 1° maggio esaspera lo scontro e Cgil, Cisl e Uil lanciano una "mobilitazione permanente" trascinandolo l'opposizione, dal Pd ai 5S. Si comincia sabato prossimo a Bologna. E la Commissione Ue vuole inasprire le norme anti-corruzione.

di **Casadio, Colombo, Conte, Tito e Vitale** **a** alle pagine 2-5 e 9

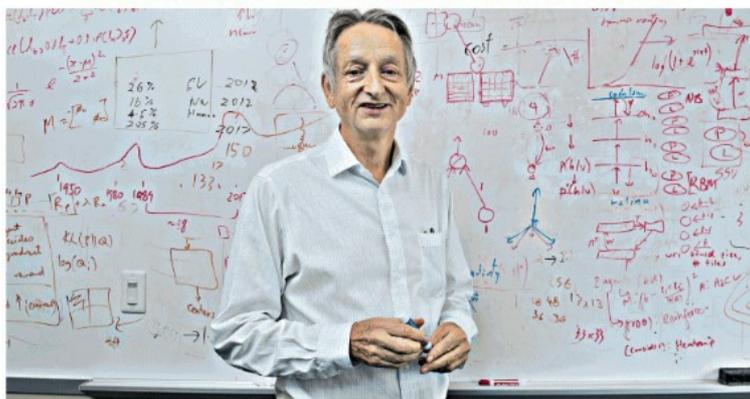
Il video show

La venditrice di Palazzo Chigi

di **Marco Belpoliti**

In principio era la scrivania. Silvio Berlusconi parlava seduto al riparo di questo oggetto-simbolo del lavoro impiegatizio, e insieme anche manageriale. La scrivania è però anche una cattedra e Sua Emittenza si sentiva in cattedra, parlava da Villa San Martino in Arcore in quel 1994, anno della discesa in campo. **a pagina 24**

Hinton, uno dei creatori dell'intelligenza artificiale, lascia Google



Toronto (Canada). Il professor Geoffrey Hinton, vincitore del Turing Award 2018, il "Nobel" per l'informatica

Il padre dell'AI ora si pente: "È pericolosa"

di **Pierluigi Pisa** **a** a pagina 14

Mappamondi

Schiaffo Onu all'Italia: esclusa dal vertice sull'Afghanistan



dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli** **a** a pagina 12

Se da Kabul arriva il Medioevo

dalla nostra inviata **Tonia Mastrobuoni**

OBERHAUSEN - «Mi toglia la lana?». Naquibullah guarda un po' incerto la dottoressa e si siede sul lettino. La "iana" sono gli enormi punti di sutura che corrono lungo la sua clavicola sinistra. **a pagina 13**

Guerra in Ucraina Borrell: Cina e India riconoscono l'aggressione russa



di **Iacopo Scaramuzzi** **a** a pagina 11

ISPI SCHOOL



2 Master
97 Corsi
2.500 studenti

Il mondo. La nostra storia, il tuo futuro

Partners: **enel** **IRELLI**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sede: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Nomine Rai

Blitz del governo una legge ad hoc sposta Fuortes

di **Tommaso Ciriaco**

Il governo ci lavora in queste ore. È la norma che domani, giovedì 4 maggio, dovrebbe consegnare la Rai alla nuova era di Giorgia Meloni. Introducendo un nuovo limite anagrafico per gli amministratori dei teatri lirici: 70 anni. Oltre, decadono. Uno degli effetti sarà quello di mettere fuori gioco Stéphane Lissner. **a pagina 6**

La storia



Basta voti a scuola ora gli studenti si valutano da soli

di **Ilaria Venturi** **a** a pagina 19

Il caso

L'allarme Usa: "C'è un'epidemia di solitudine"

di **Vittorio Lingiardi**

Vivek Murthy ha dichiarato che negli Stati Uniti, ma forse nel mondo, è in corso un'"epidemia di solitudine". Non un virus, ma una condizione psichica e sociale. Murthy è un medico statunitense di origine indiana. Non uno qualsiasi, è "Surgeon General of the United States". **a pagina 15**

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA GIUSTIZIA
Saviano batte Sangiuliano "Ho vinto, la critica è diritto"
FEDERICO MONGA

LA FINANZA
Caltagirone all'attacco ha il 9,9% di Mediobanca
FRANCESCO SPINI

Scatto in avanti di Francesco Gaetano Caltagirone in Mediobanca. L'imprenditore romano, secondo quanto risulta a La Stampa, è salito al 9,9% del capitale della banca. - PAGINA 24

IL RE È QUI!

LA STAMPA

ZOOM
ZOOMTORINO.IT

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.119 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

L'ANALISI

MELONI, FASE DUE CONTROLLO TOTALE PER LA RINCORSA ALLE EUROPEE 2024

LUCIA ANNUNZIATA
Dalle parti di Palazzo Chigi circola l'opinione che dal Primo maggio, data superata con molta più facilità di quanto qualcuno immaginasse, sia partita la fase due del governo. Credibile che il primo periodo, quello degli aggiustamenti, e dell'ambientazione, sia finito. Ma per quel che riguarda la fase, si parla qui del Governo Meloni 2, o del Governo Giorgia 2? Risposta facile. Il governo è impigliato da settimane in una guerra di silenzi, musi lunghi e piccole disfunzioni - se la maggioranza è andata sotto sul Def, in un'emozione alla sorpresa della maggioranza stessa, forse in quella famiglia, intorno all'immenso tavolo tondo del Cdm, non ci si dice proprio tutto. Viceversa, il premier va fortissimo, e il Primo maggio ha sicuramente lanciato la fase due del suo progetto personale.
CONTINUA A PAGINA 3

LA COMUNICAZIONE

SE GIORGIA COPIA HOUSE OF CARDS

MASSIMILIANO PANARARI
Non si è trattato del «taglio di tasse maggiore da decenni». Di sicuro, il video-intervento della presidente del Consiglio sulla riduzione del cuneo fiscale costituisce un unicum. Nel senso di un punto di non ritorno sulla strada della disintermediazione. Va da sé che tutti i primi ministri operano - esclusi tecnici - per rafforzare il consenso. - PAGINA 27

L'OPPOSIZIONE CRITICA I VOUCHER: CREANO PRECARI E NON È UNA RIDUZIONE DELLE TASSE DA RECORD

Buste paga, 100 euro in più ma è un bonus a orologeria

Nel decreto del Primo maggio taglio del cuneo fiscale, sindacati all'attacco

IL WELFARE
Federico Capurso
L'abolizione del Reddito lascia i poveri indifesi
CHIARA SARACENO
Il taglio del cuneo fiscale, che da provvisorio forse diventerà strutturale, in parte risponde alle difficoltà dei lavoratori poveri che si sono ulteriormente impoveriti. Una cosa positiva, che tuttavia lascia intatte alcune delle cause del lavoro povero: il part time involontario. - PAGINA 27

FEDERICO CAPURSO
Il taglio del cuneo fiscale c'è, ma solo fino a dicembre. Secondo Giorgia Meloni il Decreto Lavoro contiene «il più importante taglio delle tasse degli ultimi decenni». Peccato che si tratti di un taglio a orologeria, buono da luglio a dicembre 2023. - PAGINE 2-7

LA GEOPOLITICA
Stefano Stefanini
Il "no" alla Via della Seta nuova grana per il governo
Stefano Stefanini
Rinnovare o non rinnovare? L'ambiguo dubbio sull'accordo Italia-Cina con cui Roma aderì alla Via della Seta di Xi Jinping arriva sul tavolo della premier. Prematuramente. Giorgia Meloni lo conosceva ma sperava forse di aver tempo fino alla fine dell'anno. - PAGINA 13

Ad Asti un pensionato per ogni lavoratore
Luca Monticelli, Paolo Viarengo

LA GUERRA

Rissa per il Concertone

Rovelli attacca Crosetto "Un piazzista di morte" E lui lo invita a colazione

BENENATE E LONGO



LA POLEMICA

IL TRADIMENTO DEI CHIERICI

DOMENICO QUIRICO
Combattere contro la guerra. Perché il male è il male, l'idiozia è l'idiozia, il massacro è il massacro. Questo è il pacifismo. La sua virtuosità perennità si radica proprio nel ritenere che nessuna ragione al mondo consente di farsi spettatori passivi. - PAGINA 11

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: HINTON LASCIA GOOGLE
"Fermare l'algoritmo"
BECCARIA, CARUGATI, RIGATELLI, SIMONI
Harari vede nero: ci annienterà
Yuval Noah Harari, storico e filosofo, oltre che futurologo, lancia un allarme a quell'umanità che studia. - PAGINE 22 E 23
IPPAZIONE GENESATA CON IL SOF WELFARE DALL'E

MARGARET ATWOOD: I MIEI LIBRI CENSURATI
"Lottare per la verità"
GIULIO D'ANTONA
Io e quei fascisti ostili al sesso
Margaret Atwood, a ottantatré anni, sembra essere venuta a patti con le sue evidenti doti chiromantiche. - PAGINE 28 E 29
ATWOOD: INSTAGRAM

I DIRITTI

Cara Ambra, le parole per noi fanno differenza

LOREDANA LIPPERINI

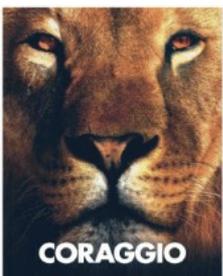
Questo non è un articolo contro Ambra Angiolini. Perché, se così fosse, andrebbe nei fatti a confermare quanto la stessa Ambra ha detto nel suo monologo dal palco del 1 maggio: ovvero, che le donne sono divise. Questo è il tentativo di dimostrare che non esiste scissione. - PAGINA 27

BUONGIORNO

Proprio nelle ore in cui Giorgia Meloni annunciava con qualche enfasi di troppo il taglio del cuneo fiscale, e mentre qui si cominciava a calcolare se l'aumento in busta paga, per i prossimi sei mesi, fosse di sessanta o ottanta o cento euro, comunque somma benvenuta, e mentre Ely Schlein in un'ampia intervista a La Stampa parlava di salario minimo e più contrattazione collettiva e abolizione degli stage gratuiti e limite ai contratti a termine, e mentre ci si batteva sul come e il quanto del reddito di cittadinanza, mentre cioè qui ci si spendeva con buona volontà sui rimedi ai guasti del mercato del lavoro, il World Economic Forum avvisava che da quest'anno e nei prossimi tre verranno perduti nel mondo ottantatré milioni di posti di lavoro. Un po' la transizione ecologica, un po' la guerra, soprattutto l'incedere inarresta-

Il nostro nemico

MATTIA FELTRI
bile dell'innovazione tecnologica con l'arrivo dell'intelligenza artificiale. Ottantatré milioni di posti di lavoro saranno perduti e altri sessantatré saranno recuperati, ma quelli perduti saranno lavori generici e a bassa specializzazione, quelli guadagnati lavori che richiederanno alta preparazione: nel 2027, il 42 per cento delle attività aziendali, quelle più elementari e ripetitive, saranno automatizzate. Se non saremo pronti, e siamo già in ritardo, e il ritardo si aggiunge a quello storico sulla rivoluzione digitale, saranno molti i posti che perderemo e pochi quelli che guadagneremo. Aumenteranno i poveri e aumenteranno le disuguaglianze, e continueremo ad accapigliarci su quale dito vada infilato nel tubo che perde. Il nostro nemico non è l'intelligenza artificiale, siamo noi.





Nella lettera agli azionisti il ceo Lufthansa dà per fatto l'ingresso in Ita
Zoppo a pagina 7
Investindustrial raccoglie 1,1 miliardi per il 3° fondo sulle mid cap
Caroselli a pagina 13



Louis Vuitton sfila a Seul
E il 16 maggio toccherà a Gucci
 La Corea del Sud tra i big spender: nel lusso oltre 15 miliardi di euro l'anno
Cardo in MF Fashion
 Anno XXXIV n. 85
 Mercoledì 3 Maggio 2023
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -1,65% 26.630 DOW JONES -1,16% 33.656** NASDAQ -0,97% 12.094** DAX -1,23% 15.727 SPREAD 191 (+5) €/S 1,0965
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

JP MORGAN SALVA FIRST REPUBLIC MA NEGLI USA RESTANO LE DIFFICOLTÀ

Altre banche a rischio

Il **big** americano rileverà i 103 miliardi di **depositi** dell'azienda di credito fallita
 Gli indici di **liquidità** degli istituti regionali statunitensi evidenziano **problemi**

INFLAZIONE E CREDIT CRUNCH SPAVENTANO TUTTE LE BORSE: PIAZZA AFFARI -1,6%

Capolino e Ninfolo alle pagine 2 e 3. Commento borse De Narda a pagina 21



TESTAMENTO NEL MIRINO

Eredità Del Vecchio, anche la terza figlia accetta con beneficio di inventario

Deugeni a pagina 14

DECRETO LAVORO

Spa di Stato, il governo taglia gli stipendi dei manager

Pira a pagina 6

POLO ARREDO E DESIGN

Tip gioca d'anticipo sull'ipo di Idb e investe 72 milioni nella controllante

Sironi a pagina 9



4 Banca Ifis
 1983 | 2023

Da 40 anni finanziamo il futuro.

www.bancaifis.it

Gigantismo e alleanze: il risiko dei container

Dopo il crollo dei traffici e dei noli nel 2022, Bimco vede la ripresa dal secondo trimestre. Panaro (Srm): l'industria dello shipping cambierà radicalmente. C'è un indicatore che preoccupa l'industria marittima dei container: il numero di contenitori pieni da venti e quaranta piedi parcheggiati nei depositi dei principali porti cinesi. Questo indicatore è il termometro che segna lo stato di salute delle esportazioni del Dragone verso le redditizie rotte occidentali. Gli ultimi dati di Container xChange, la piattaforma che collega a livello mondiale utenti e fornitori nella logistica dei container, indicano che a cavallo tra marzo e aprile i depositi cinesi stanno lavorando al 90% di utilizzo. È la conferma che l'atteso rimbalzo dell'export non c'è stato dopo le festività del Capodanno lunare a gennaio. Di fatto, se durante la crisi pandemica uno dei principali problemi del settore è stato quello della carenza di capacità nelle navi, ora l'industria del mare si trova a gestire il problema opposto, cioè un calo costante della domanda di beni dall'Asia e un minor scambio di volumi lungo le rotte est-ovest, con il risultato che oggi c'è un numero enorme di container fermi sia in Cina (pieni) che in Europa (vuoti). "Lungo la rotta Asia-Europa, la domanda è diminuita drasticamente dall'estate del 2022, questo ha portato a un crollo delle tariffe di nolo nel mercato spot", dichiara Christian Roeloffs, ceo e co-fondatore di Container xChange. "Il contesto attuale sta spingendo i vettori a tagliare i servizi nel tentativo di arginare la caduta dei noli. L'effetto di questa scelta è visibile sia nei porti cinesi dove i magazzini sono stracolmi di container pieni, sia nei porti europei dove i piazzali sono gremiti di container vuoti che nessuno vuole e che non sono stati rispediti in Asia e in altri mercati di origine", aggiunge Roeloffs. La situazione è destinata a migliorare. Almeno è questa l'aspettativa di Bimco, associazione armatoriale internazionale, che intravede una lenta ripresa della domanda a cominciare dal secondo trimestre e una crescita dell'1-2% nel corso del 2023 (contro il 3-4% stimato in precedenza), dopo un inizio d'anno difficile e un 2022 terribile con il traffico container che ha perso il 3,9% rispetto al 2021. L'inversione di rotta si legge nelle rilevazioni del World Container Index (Wci) di Drewry, società di consulenza e ricerca marittima che offre servizi ai principali operatori mondiali dello shipping. Il Wci ha riportato un aumento dei noli del 4% la scorsa settimana: l'indice si è attestato a 1,773.50 dollari per un container da 40 piedi. Si tratta del primo incremento in 15 settimane, sebbene il calo dei noli sia del 77% rispetto ad un anno fa e dell'83% rispetto al picco di 10.377 dollari raggiunto a settembre 2021. In uno scenario così incerto, i dati di Assoport - Srm, centro studi di Intesa-Sanpaolo, evidenziano però che i porti italiani sono stati più resilienti rispetto ai diretti concorrenti: nel settore container, gli scali con una movimentazione di oltre un milione



di Teu sono cresciuti dell'1,3% nel 2022 contro le flessioni registrate in Nord Europa, Med e Atlantico. Ma non è l'unico segnale positivo, secondo Srm. L'altro è rappresentato dalla centralità del Canale di Suez per i traffici container (e non solo). "Nonostante la volatilità dei noli, il traffico è cresciuto del 15% nel 2022 rispetto al 2021 e promette di crescere ancora nei prossimi anni", spiega Alessandro Panaro, responsabile Maritime&Energy di Srm. Le stime dicono che nel giro di 5 anni il traffico container nell'area Med aumenterà del 3,5%, più della media mondiale (+2,8%) e della crescita prevista in Cina (+2,5%) e Nord America (+2,2%). "Questa crescita non potrà che favorire il nostro sistema portuale, il quale dovrà essere capace di intercettarla", aggiunge Panaro. Che individua due fattori di competitività per i porti: carburanti alternativi e gigantismo navale. "In questo momento, stiamo assistendo ad una fase di grande ristrutturazione nello shipping - prosegue l'esperto - L'industria del mare sta passando dai carburanti tradizionali a quelli alternativi: quasi il 50% delle navi portacontainer in orderbook viaggia a Gnl o metanolo. Quindi, oltre alle infrastrutture, i porti dovranno essere in grado di offrire servizi dedicati per queste tipologie di navi come il bunkeraggio sia in banchina che a mare con le bettoline. A tutto questo si aggiunge il gigantismo navale, un fenomeno che parte da lontano ma che oggi l'analista di Srm osserva sotto un'ottica diversa perché nell'arco di 4 anni il mercato dei container cambierà radicalmente. Nel 2025 si scioglierà l'alleanza 2M tra Msc e Maersk, primo e secondo vettore container al mondo. Dopo 2M, anche l'alleanza Ocean Alliance (Cosco, Oocl, Evergreen e Cma Cgm) terminerà a partire da aprile 2027. "Questo significa che le prime 4 compagnie mondiali si metteranno in proprio e utilizzeranno strategie diverse rispetto al passato per dividersi una capacità complessiva di circa 15 milioni di Teu. Nel frattempo, se guardiamo il portafoglio ordini degli armatori, solo la capacità delle navi di oltre 15mila Teu crescerà del 25% nel 2023 (oltre 5 milioni di Teu) e del 21% nel 2024 (quasi 7 milioni di Teu nel 2024). Questo porterà a maggiore competizione e una probabile nuova oscillazione dei noli", conclude Panaro. L'indice Lpi: scali italiani ancora poco competitivi. I porti italiani hanno dimostrato di essere più resilienti rispetto ai diretti concorrenti, ma scontano ancora gravi criticità logistiche. Il nuovo Logistics Performance Index (Lpi) segnala che l'Italia dal 2018 ad oggi non ha compiuto alcun passo in avanti in termini di competitività. Era ed è rimasto al 19° posto. "Migliorare la logistica e l'intermodalità ferroviaria diventa quindi un fattore chiave di competitività se i nostri porti vogliono prima mantenere e poi conquistare quote di mercato", dice Alessandro Panaro di Srm. "Il futuro dipenderà molto da come utilizzeremo i fondi del Pnrr, lo strumento più importante per consentire ai nostri scali di rispondere alle sfide globali. La nuova diga foranea di Genova si muove in questa direzione", conclude Panaro.

Aqua Film Festival - VII edizione

L'evento si svolgerà dal 15 al 18 giugno 2023 a Roma e su Mymovies Diretto da Eleonora Vallone, tra le proiezioni, i frammenti del corto documentario Il ruscello di Ripasottile di Roberto Rossellini restaurato, il corto Ricordi di Sergio e Gianni al Fontanone su Sergio Leone di Roberto Girometti e del compianto Gianni Minà e i numerosi concorsi di corti, tra cui quello dedicato alle videoricette. In giuria il regista Mimmo Calopresti e altri nomi eccellenti. Ingresso gratuito. ROMA - Si tiene - a ingresso gratuito fino a esaurimento posti - alla Casa del Cinema di Roma e su Mymovies dal 15 al 18 giugno 2023 la settima edizione dell'Aqua Film Festival, rassegna internazionale per lavori dedicati al tema dell'acqua organizzata dall'Associazione Culturale no profit Universi Aqua. Il festival vuole rappresentare, con lo strumento cinematografico e di documentazione, lo straordinario mondo dell'acqua nei suoi diversi valori e bellezza, per stimolare una maggiore consapevolezza, scoprendo anche nuovi talenti cinematografici nel campo dell'audiovisivo. Proiezioni di film e grandi storie legate alla sostenibilità ambientale e cultura del festival diretto e fondato da Eleonora Vallone - pittrice, stilista, autrice, attrice di cinema, televisione e teatro, giornalista ed esperta di metodologie salutistiche in acqua. Tra le proiezioni del festival, il frammento del cortometraggio documentario "Il ruscello di Ripasottile", diretto nel 1941 da Roberto Rossellini, proveniente dalla Cineteca di Bologna, in collaborazione con la Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo e restaurato presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata nel 2010. Dei numerosi frammenti ritrovati da Domenico Murdaca presso un cinema abbandonato di Palmi, in Calabria, è stata ricostruita la continuità narrativa, sulla base delle sinossi dell'epoca. Il corto è stato girato in esterni in un ruscelletto vicino a Palidoro, nel retroterra di Ladispoli e gli interni all'Istituto Ittiogenico di Roma. Un documentario pieno di trucchi e mille piccoli accorgimenti che lo stesso Rossellini mise in pratica girando. Altra sorpresa del festival, la proiezione del cortometraggio "Ricordi di Sergio e Gianni al Fontanone" su Sergio Leone di Roberto Girometti (che sarà ospite al festival) e del compianto Gianni Minà. Racconta Girometti del lavoro: "Con Gianni Mina' decidemmo di fare un documentario su Sergio Leone e lo andammo a trovare nel suo ufficio casa all'Eur". Due i concorsi ufficiali del festival, quello dedicato ai Corti di massimo 25 minuti e quello dedicato ai Cortini di massimo 3 minuti. Oltre ai due concorsi, questi i temi e menzioni di Aqua Film festival: <https://aquafilmfestival.org/il-concorso/premi/> Sarà possibile anche diventare un Aqua Supporter contribuendo agli importanti scopi di difesa del nostro ambiente, su cui è improntata l'Associazione Universi Aqua. L'Associazione organizza questo Festival per gli scopi statutari e altre iniziative di volontariato: con un contributo di trentacinque euro sarà possibile frequentare gratuitamente il workshop annuale per imparare a filmare correttamente



Press Italia

Primo Piano

con il proprio smartphone e soprattutto essere coinvolti in eventi che favoriscono una tutela del nostro territorio e la difesa dell'ambiente. Aqua Film Festival 2023 è realizzato con il patrocinio di Mic - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo; Unesco - Commissione Nazionale Italiana, Rai per la Sostenibilità, With the support of WWAP Unesco, Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica, Unicef - Per ogni bambino, Enea, **Assoportì**, Confitarma, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, Consolato Onorario del Principato di Monaco a Firenze, Coni, Unimed - Mediterranean Universities Union, Federculture, Medicinema, Nuovoimaie. Aqua Film Festival 2023 è realizzato grazie alla partnership di Ancim - Associazione Nazionale Comuni Isole Minori. Technical Partner: Michelangelo Gioielli, Chef Gourmet Scuola di cucina e pasticceria, CinemaLive, Aquaniene The Sport Club, Artemare Club. Media Partner: Rai Pubblica Utilità, TaxiDrivers, MyMovies, Change.Org. Sostenitori: Marevivo, Tevere Day, Mondo Sommerso.

FerPress

Trieste

Porti: dal Mit 9,5 milioni per Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese

(FERPRESS) Roma, 2 MAG Sono 9 milioni e mezzo le risorse destinate ai porti di interesse strategico nazionale, per interventi di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento delle infrastrutture. Il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini riferisce il MIT ha firmato il decreto con il quale ha assegnato, sulla base degli accordi di programma, il 10 % del Fondo Perequativo alle Autorità di sistema portuale che hanno presentato progetti ad hoc. Ecco di seguito gli interventi finanziati : 1. **AdSP** M. Adriatico Orientale porto di Trieste ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo 1.533.329 2. **AdSP** M. Adriatico Settentrionale porto di Marghera 2.428.890 3. **AdSP** M. Adriatico Centrale porto di Ancona 860.000 4. **AdSP** M. di Sicilia Occidentale porto di Termini Imerese 4.706.509.



Il Nautilus

Trieste

Porti, dal Mit 9,5 milioni per Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese

Il Ministro Salvini ha provveduto ad assegnare il 10% Roma. Sono 9 milioni e mezzo le risorse destinate ai porti di interesse strategico nazionale, per interventi di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento delle infrastrutture. Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro Matteo Salvini ha firmato, la settimana scorsa, il decreto con il quale ha assegnato, sulla base degli accordi di programma, il 10 % del Fondo Perequativo alle Autorità di Sistema Portuale che hanno presentato progetti ad hoc. Ecco di seguito gli interventi finanziati: AdSP M. Adriatico Orientale **porto** di **Trieste** - ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo 1.533.329 AdSP M. Adriatico Settentrionale **porto** di Marghera 2.428.890 AdSP M. Adriatico Centrale **porto** di Ancona 860.000 AdSP M. di Sicilia Occidentale **porto** di Termini Imerese 4.706.509.



9,5 milioni ai porti italiani

ROMA Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese si divideranno 9,5 milioni di euro. Si tratta delle risorse destinate ai porti di interesse strategico nazionale, per interventi di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento delle infrastrutture assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nei giorni scorsi il ministro Matteo Salvini ha firmato il decreto con il quale ha assegnato, sulla base degli accordi di programma, il 10% del Fondo Perequativo alle Autorità di Sistema portuale che hanno presentato progetti ad hoc. Questi nel dettaglio gli interventi a cui saranno destinati i fondi. **AdSp** del mar Adriatico orientale porto di Trieste ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo: 1.533.329 euro **AdSp** del mar Adriatico settentrionale porto di Marghera: 2.428.890 euro **AdSp** del mar Adriatico centrale porto di Ancona: 860.000 euro **AdSp** del mar di Sicilia occidentale porto di Termini Imerese: 4.706.509 euro



Messaggero Marittimo.it
2 Maggio 2023 - Redazione

9,5 milioni ai porti italiani

ROMA - Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese si divideranno 9,5 milioni di euro. Si tratta delle risorse destinate ai porti di interesse strategico nazionale, per interventi di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento delle infrastrutture assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nei giorni scorsi il ministro Matteo Salvini ha firmato il decreto con il quale ha assegnato, sulla base degli accordi di programma, il 10% del Fondo Perequativo alle Autorità di Sistema portuale che hanno presentato progetti ad hoc.

Questi nel dettaglio gli interventi a cui saranno destinati i fondi.

AdSp del mar Adriatico orientale - porto di Trieste
 ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo: 1.533.329 euro

AdSp del mar Adriatico settentrionale - porto di Marghera: 2.428.890 euro

AdSp del mar Adriatico centrale - porto di Ancona: 860.000 euro

AdSp del mar di Sicilia occidentale - porto di Termini Imerese: 4.706.509 euro

<https://www.messaggeromarittimo.it/95-milioni-ai-porti-italiani/> | 2 Maggio 2023 - Redazione

AdSp Mar Adriatico Settentrionale, approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2022

VENEZIA Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha approvato all'unanimità il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario del 2022. Hanno partecipato alla riunione dell'organo di indirizzo dell'Ente il Presidente dell'Autorità di Sistema dei Porti di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio, il Segretario Generale dell'Authority, Antonella Scardino, l'Ammiraglio Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, i rappresentanti del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 vede un risultato di amministrazione di oltre 36,5 milioni di euro, un saldo di cassa di oltre 153,6 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,6 milioni di euro. Gli investimenti hanno riguardato opere portuali, escavi e manutenzione dei canali assorbendo complessivamente oltre 198,6 milioni di euro. In questo ammontare sono compresi anche i fondi pubblici acquisiti dall'Autorità nell'ambito del fondo investimenti complementari al PNRR e dal MIT. Detti investimenti consentiranno un significativo ammodernamento del porto con il fine di adeguarlo alle future prospettive di traffico in linea con i documenti di programmazione pluriennale (POT e PTL) della **ADSP** MAS. Continua a ridursi l'esposizione finanziaria in mutui dell'Ente passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 72,2 milioni di euro del 2022. Nel corso del Comitato i membri hanno approvato inoltre l'aggiornamento annuale del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 e il rilascio di varie concessioni demaniali infraquadriennali.



Sea Reporter

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia: approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario del 2022

Venezia, Il Comitato di Gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** ha approvato all'unanimità il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario del 2022. Hanno partecipato alla riunione dell'organo di indirizzo dell'Ente il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema** dei Porti di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio, il Segretario Generale dell'Authority, Antonella Scardino, l'Ammiraglio Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, i rappresentanti del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 vede un risultato di amministrazione di oltre 36,5 milioni di euro un saldo di cassa di oltre 153,6 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,6 milioni di euro. Gli investimenti hanno riguardato opere portuali, escavi e manutenzione dei canali assorbendo complessivamente oltre 198,6 milioni di euro. In questo ammontare sono compresi anche i fondi pubblici acquisiti dall'**Autorità** nell'ambito del fondo investimenti complementari al PNRR e dal MIT. Detti investimenti consentiranno un significativo ammodernamento del porto con il fine di adeguarlo alle future prospettive di traffico in linea con i documenti di programmazione pluriennale (POT e PTL) della ADSP MAS. Continua a ridursi l'esposizione finanziaria in mutui dell'Ente passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 72,2 milioni di euro del 2022. Nel corso del Comitato i membri hanno approvato inoltre l'aggiornamento annuale del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 e il rilascio di varie concessioni demaniali infraquadriennali.



La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

La festa per mamme e bimbi

VADO LIGURE - "La Festa della MAMMA è anche dei BAMBINI!" è la nuova promozione che la Compagnia Corsica Sardinia Ferries dedica alle mamme che, prenotando da oggi al 10 maggio, potranno approfittare dello sconto del 100% sul passaggio dei loro bambini, verso Corsica, Elba, Sardegna e Baleari. A bordo delle Navi Gialle i bambini - ricorda la compagnia - sono, da sempre, ospiti molto graditi: Family Room firmate PLAY MART per i bimbi da 1 a 11 anni, menu speciali per incontrare i loro gusti, la richiestissima navy bag (moderno zainetto che comprende un pasto con bevande e la sorpresa del Capitano) sedie per la pappa, scaldabiberon e personale attento a tutte le esigenze, sono solo alcune delle attenzioni dedicate ai piccoli ospiti. Per le prenotazioni effettuate dal 28 aprile al 10 maggio, su moltissimi viaggi, per Corsica, Elba, Sardegna e Baleari fino al 31 dicembre 2023, il passaggio dei bambini fino a 11 anni sarà GRATUITO!



Quiliano, nuovi investimenti con i fondi alluvionali, più di 2 milioni di euro di opere pubbliche per la sicurezza del territorio

Approvati inoltre il Rendiconto della Gestione 2022 e lo spostamento delle aree del mercato del venerdì a Quiliano e Valleggia. Nuovi e ulteriori investimenti a Quiliano per le opere di messa in sicurezza del territorio, per un valore di 2 milioni e 279mila euro, interamente finanziati dalla Protezione civile e Regione Liguria in conseguenza dell'alluvione del 4 ottobre 2021. Approvati il Rendiconto della gestione 2022 e lo spostamento delle aree del mercato del venerdì a Quiliano e Valleggia. Sono questi i principali interventi esaminati ed approvati dal Consiglio Comunale della Città di Quiliano nel corso della seduta del 27 aprile 2023. Nuove opere pubbliche alluvionali. Il nuovo finanziamento, ufficializzato dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, nelle funzioni di commissario delegato per la Protezione Civile, si aggiunge a quelli già ottenuti tra il 2020 e il 2022, a fronte degli eventi alluvionali che hanno colpito la Città di Quiliano nel 2019 e nel 2022, consentendo all'ente di poter disporre di un budget complessivo di oltre sei milioni di euro, tutti destinati all'effettuazione di opere pubbliche di protezione e messa in sicurezza nelle varie frazioni e località del territorio comunale. "Si tratta di un risultato significativo determinato dal lavoro progettuale congiunto dell'Amministrazione comunale - dichiara il sindaco Nicola Isetta -, con gli uffici dell'ente, e in particolare l'ufficio tecnico e il servizio finanziario, sia per la fase di analisi delle emergenze immediate e della conseguente e immediata predisposizione delle schede comunicate puntualmente per via telematica alla Regione sia per l'ottenimento dei finanziamenti sia per l'affidamento dei lavori e per la conseguente rendicontazione. Un lavoro, questo, che si è aggiunto alle opere pubbliche programmate e previste da questa Amministrazione, e che è stato svolto in modo egregio nel corso di questi anni. Con questa nuova tranche di oltre due milioni di euro ci apprestiamo adesso a completare gli interventi per garantire maggiore sicurezza e protezione al nostro territorio fragile, che necessita di essere difeso, tutelato e protetto". Una parte di questo budget è destinata in particolare a interventi sulle briglie, argini ed erosioni della difesa spondale del Torrente Quiliano, interventi sul Torrente Quazzola in località Ca Nova e via Cachén, in via Verne, viabilità Roviasca - Altare, via Gallo, via Pellegrini e strada Tagliate - Rocce Bianche. È altresì prevista la realizzazione di interventi, riferiti alla viabilità Quiliano via Tecci, via Ronco, attraversamenti occlusi e dissesto sede stradale, lungo il Torrente Quazzola in località Ca Nova, Torrente Quiliano briglie e argini e sul Rio Pescio, via Vaccamorta. L'intera variazione di bilancio è stata approvata con voto unanime da tutti i gruppi consiliari (maggioranza e minoranza). Rendiconto della Gestione 2022. Rispettando il termine legislativo del 30 aprile, il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2022 con il voto favorevole del gruppo di maggioranza e l'astensione di



Savona News

Savona, Vado

quello di minoranza. "È stato un anno intenso, con importanti e significativi risultati - prosegue il sindaco di Quiliano -, tra i quali segnalo i passi in avanti sulle tematiche della portualità, delle opere pubbliche, del sociale, della promozione turistica e culturale del territorio e dell'outdoor. Un lavoro, questo, svolto con la continua alternanza tra la gestione delle emergenze intervenute (alluvione, pandemia e conflitto bellico internazionale), la gestione ordinaria della vita amministrativa e la realizzazione della nostra progettualità di prospettiva per lo sviluppo del territorio e delle offerte e servizi erogati dal nostro Comune". Nel corso della seduta del 27 aprile scorso, è stata fornita al Consiglio Comunale una ampia e puntuale relazione sull'intera attività svolta, da cui emerge in particolare che, anche nel 2022, non vi sono stati aumenti di tasse e tributi, e che i maggiori costi sono stati fronteggiati grazie ad una più incisiva azione di recupero dell'evasione fiscale svolta dall'ufficio tributi. È stata inoltre completata la fase primaria per la totale digitalizzazione dei servizi comunali erogati alla comunità, attraverso l'inaugurazione dello sportello telematico, del portale istituzionale dell'Ente e del portale turistico. La Città di Quiliano ha inoltre consolidato, sempre durante il 2022, il proprio ruolo nel **sistema** portuale savonese. Ne è prova la sua adesione e firma del nuovo protocollo di intesa tra i sindaci di Savona, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Albisola Superiore e Albisola Marina per lo sviluppo portuale sul territorio. "Si tratta" precisa il sindaco Isetta "di una conquista fondamentale ottenuta nel corso del nostro mandato: per la prima volta, infatti, dopo tantissimi anni di oblio, la città di Quiliano è rientrata a far parte delle linee progettuali correlate alla portualità savonese, aprendo un rapporto nuovo e significativo con l'**autorità** di **sistema** "Ports of Genoa". Opere pubbliche in corso. Durante il 2022 l'ufficio tecnico comunale ha approvato gli stati di avanzamento di opere pubbliche per 984mila euro. Stanno proseguendo infatti i lavori di restauro e riqualificazione di Villa Maria, interamente finanziato con i fondi del progetto "Bellezz@" - Ministero della Cultura. Inoltre, è stata data una grande importanza allo sport e alla manutenzione gestionale degli impianti sportivi con i vari interventi effettuati nel corso dell'anno. Sono stati avviati i lavori di adeguamento idraulico della tombinatura del Rio Valleggia, lungo Via Piola: questi lavori verranno ultimati nel corso dell'anno 2023. Sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, delle aree verdi comunali e delle aree giochi. È stato inoltre avviato il progetto per la realizzazione dell'area ludico inclusiva presso l'Istituto Secondario di Primo Grado di Valleggia. Sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri, in particolare presso quelli di Cadibona e Quiliano, con la prosecuzione prevista, durante il 2023, presso il cimitero di Valleggia. Sviluppo in crescita per la Farmacia Comunale. Durante il 2022 la Farmacia Comunale di Quiliano ha potenziato il servizio CUP attraverso un significativo ampliamento degli orari di accesso e con la possibilità di effettuare il pagamento elettronico delle prenotazioni ed è stato inoltre istituito il servizio di cambio del Medico di Medicina Generale. Dal mese di febbraio è stato attivato il servizio tamponi antigenici presso i locali di Via Brandini, trasferito poi da novembre 2022 nei locali della farmacia. Inoltre,

Savona News

Savona, Vado

è stato introdotto uno sconto speciale per l'acquisto dei tamponi a beneficio dei cittadini residenti a Quiliano. Infine, la Farmacia ha aderito ad alcuni servizi che saranno attivati nel corso dell'anno 2023 in collaborazione con l'ASL 2 Savonese, tra cui l'apertura del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'aderenza alle terapie farmacologiche in diabete e il supporto nella gestione delle analisi di prima istanza. Ex sede della S.M.S. "Aurora". Il più importante investimento effettuato dalla Città di Quiliano nel corso del 2022 è stato quello dell'acquisizione dell'ex sede della S.M.S. "Aurora" a seguito della partecipazione all'asta giudiziaria indetta dal Tribunale Civile di Savona. La suddetta acquisizione è stata condivisa e approvata con voto unanime dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 in data 29 novembre 2022. Attualmente sono in corso le procedure, sempre presso il Tribunale Civile di Savona, per l'assegnazione al Comune di tutti i beni mobili contenuti e depositati presso l'immobile suddetto: di conseguenza non è ancora possibile accedere ai locali e predisporre le attività necessarie alla riapertura dell'immobile che comunque manterrà la sua finalità pubblica e sociale rivolta alla comunità quilianese. Turismo. Nel corso del 2022 è stato istituito l'ufficio turismo, a seguito della scadenza della delega che la precedente Amministrazione aveva affidato ad un altro Comune. In particolare, si è provveduto alla formazione della cartografia dei sentieri comunali portando a termine la definizione di quelli fruibili ai fini turistici. Si è proceduto alla manutenzione del portale turistico di Quiliano con il continuo aggiornamento l'attivazione dei social network collegati al fine di consentire la pubblicizzazione del territorio. Politiche sociali. Importanti e significativi sono stati gli interventi nell'ambito Servizi sociali, cultura, biblioteca, sport e pubblica istruzione. Nel corso del 2022 importanti gli eventi sostenuti in collaborazione con le diverse realtà Associazionistiche tra cui si evidenzia la prima edizione del progetto "MUSAQ - Music & Street Art Quiliano contest", il progetto "Murales resistenti", seconda edizione del Premio Città di Quiliano per la canzone d'autore emergente, "Villeggendo la letteratura nelle ville storiche di Quiliano", "Premio Quiliano Cinema", il progetto di mail art "PADIGLIONE UCRAINA", "QUI LETTERATURA RAGAZZI, Uni Qui. Inoltre, la Città di Quiliano ha ottenuto per il biennio 2022-2023 il titolo di "Città che Legge", rilasciato dal circuito del "Centro per il Libro e la Lettura", Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, d'intesa con ANCI. Altresì importanti sono stati gli eventi sostenuti in collaborazione con le diverse realtà del territorio, tra cui segnaliamo: Ulivagando, Festa dell'Albicocca di Valleggia, prima edizione di "Quiliano in Fermento", "Quiliano Natura" e "Granaccia e Rossi di Liguria". Sono riprese le attività di socializzazione presso il Centro Malacrida e si è raggiunto un buon clima di convivenza con la realtà ludico-educativa INVEXENDU, in particolare dopo la migrazione, a ottobre 2022, della sede del doposcuola Jocompito presso la scuola don Peluffo che ha liberato tempi disponibili per i meno giovani, ponendo le premesse per la favorevole accoglienza della ritinteggiatura e del nuovo assetto realizzato negli ultimi giorni dell'anno. Relativamente al Bando Affitti si è provveduto alla approvazione della graduatoria e alla liquidazione dei Fondi regionali e comunali finalizzati al sostegno alle locazioni. Mercato del venerdì. Inoltre, il Consiglio Comunale

Savona News

Savona, Vado

ha approvato, con il voto unanime dei gruppi consiliari (maggioranza e minoranza), il trasferimento e la riduzione dei posteggi del mercato di Quiliano e Valleggia, eseguito il venerdì non festivi a settimane alterne a Quiliano da Piazza Caduti Partigiani a Via Roma e a Valleggia da Piazza della Chiesa a Via Alemanni. Si è trattato di una scelta necessaria dovuta alla riduzione delle attività mercatali, causata sia dalle conseguenze dovute alla pandemia sia dalla cessazione di alcuni esercizi per collocamento a riposo. Unanime e condivisa è comunque la volontà di un rilancio del mercato per garantire il rilancio del mercato a Quiliano.

Savona News

Savona, Vado

Formazione per i lavoratori di Funivie, i sindacati: "Farla per rendere l'infrastruttura più appetibile"

Filt Cgil e Fit Cisl ricordano come questo sia un passaggio necessario per far ripartire l'impianto e trovare un gestore, senza che sia la Regione a doversene far carico "A tre anni e mezzo dal crollo dei piloni, a cinque mesi dal commissariamento da parte dell'**autorità portuale**, a sei mesi dalla prevista rimessa in funzione dell'impianto non c'è ancora nessun piano in campo per la formazione del personale dipendente da Funivie". Non mancano di tenere alta l'attenzione sul problema del futuro dell'infrastruttura tra il porto di Savona-Vado e i parchi industriali della Val Bormida i sindacati. A puntare ancora sul tema della formazione per i dipendenti ancora in carico all'infrastruttura e per il momento ancora fermi dal lavoro in cassa integrazione, sono la Filt Cgil e la Fit savonesi. "Una formazione che - si legge nella nota sindacale - sarebbe fondamentale nell'ottica dell'integrazione ferro-fune per lo sviluppo del progetto che vede i parchi di Bragno come aree retroportuali di stoccaggio per il porto di Savona. Una formazione che chiediamo ormai da mesi a Regione Liguria, che sarebbe utile a riqualificare i lavoratori e che sarebbe nell'interesse della stessa regione fare". "E' bene ricordare infatti - sottolineano - che nel caso la gara indetta dal commissario andasse deserta o non avesse un aggiudicatario il 1 gennaio 2025 la Regione avrebbe l'onere di gestire la stessa. La domanda quindi è: non sarebbe più responsabile formare i lavoratori per rendere l'infrastruttura più appetibile e non trovarsi poi dopo a doverla gestire?" "Come sindacato ormai lo chiediamo da molti mesi, la regione deve muoversi e al più presto, il tempo sta per scadere, il silenzio non è più tollerabile" concludono nella loro nota le segreterie provinciali Filt Cgil e Fit Cisl.



Diga: Toti, manca solo parere armocromista Pd

"Sulla nuova diga del porto di Genova forse manca ancora il parere dell'armocromista, non gli piacerà perché abbiamo sbagliato il colore, ma possiamo sempre dipingerla successivamente. Le dichiarazioni del Pd hanno più il sapore della nostalgia che della politica". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti replica ai dubbi del Partito Democratico sulla fattibilità del progetto della nuova diga di Genova, una delle opere simbolo finanziate dal Pnrr in Italia, con la posa della 'prima pietra' in programma giovedì. "Questa settimana abbiamo visto una Liguria, dati alla mano, che cresce più della media del Paese, ha fondi del Pnrr stanziati per ogni cittadino sul podio del Paese, numeri del turismo che guidano la crescita del Paese - commenta Toti -, credo che il Pd abbia più la nostalgia di una Liguria grigia, ferma e spenta, coerente con la mediocre classe dirigente che il partito esprime". "La nuova diga del porto di Genova è un qualcosa di epocale, è da oltre cento anni che non si fa una diga in questo porto - sottolinea -, credo che sia giusto celebrarlo, cambierà la storia del nostro porto - sottolinea -, che il partito del lavoro e del progresso si trasformi nel partito dei signor No è un po' avvilente". È ancora possibile realizzare la nuova diga di Genova entro il 2026? "Questo è il piano, immagino sia evidentemente possibile visto che c'è un piano di lavoro, non ce lo siamo inventato la sera dormendo", risponde Toti. (ANSA).



Diga: Traversi, è finta posa prima pietra

"Giovedì non parteciperò alla passerella per la "finta posa della prima pietra" della diga del porto di Genova. Una cerimonia unica nel suo genere perché non c'è nulla di certo e perché il cantiere non c'è. E non potrebbe esserci: la fattibilità è ancora in discussione. Peraltro, l'ordinanza della Capitaneria di Porto funzionale all'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche sul fondale di imposta dell'opera scade il 15 maggio". Lo dichiara il deputato del M5S Roberto Traversi, che aggiunge: "È incomprensibile come, per una simile opera che richiede almeno 10 anni per la realizzazione e che al momento non ha nemmeno un progetto consolidato, si continui a sbandierare la data del 2026 e la compatibilità con il Pnrr. Se il tracciato della diga dovesse essere rivisto, come è auspicabile, evitando i terreni da consolidare e rimanendo entro la batimetrica -40 m, come dico dal 2021, si dovrebbe rifare il progetto. Questo sarebbe meno costoso, anche considerato che i traffici prevedibili a Genova nel 2030 sono stimabili nell'ordine dei 3,5 milioni di TEU e sembrerebbero troppo limitati per giustificare il costo dell'opera. Ricordo, inoltre, che la presenza dello spezzone di vecchia diga all'ingresso è inspiegabile e comunque pericoloso". "Ben venga la nuova diga di Genova, ma non si punti sull'attuale progettazione e i soldi del Pnrr siano destinati ad altro, altrimenti rischiamo di fare una gran brutta figura a livello europeo", conclude Traversi. (ANSA).



Depositi chimici, Maranini: "Trasferire Carmagnani nel porto petroli"

È la proposta avanzata da Fabrizio Maranini, già presidente della Commissione Ambiente e Infrastrutture 2020-22 del Municipio Centro-Ovest . È la proposta avanzata da Fabrizio Maranini, già presidente della Commissione Ambiente e Infrastrutture 2020-22 del Municipio Centro-Ovest, espressa in una lettera aperta al sindaco e ai soggetti coinvolti nella questione della riallocazione dei depositi chimici a Ponte Somalia. "Visto che il commissario Bucci nonché sindaco d'ogni delegazione del Comune di **Genova** - si legge nella lettera aperta - ha più volte chiesto un progetto alternativo e dovendo scegliere tra varie soluzioni, compresa quella dell'ipotesi zero, perché non arrivare a trasferire nel **porto** petroli i serbatoi della Carmagnani spa, allontanandoli dall'abitato di Multedo, senza eliminare l'accosto delle chimichiere dal **porto** di **Genova** e lasciandolo nella locazione attuale dove è presente il pennello, obbligatorio per l'accostò di navi che trasportano sostanze petrolchimiche, dove è presente nelle immediate vicinanze la caserma dei Vigili del Fuoco, dove in caso di anomalia o guasto ad una nave può essere immediatamente traghettare al largo come successe per la Haven?" Secondo Mararini "La serietà dell'argomento dovrebbe indurre a trovare una soluzione che sia condivisa dai soggetti coinvolti, senza che sindacati, lavoratori, cittadini e parti politiche si facciano strumentalizzare per interessi privati di una Azienda, di Una Società a Responsabilità limitata del Gruppo internazionale Petrolifera Itali Rumena. Va chiarito in primo luogo che l'azienda che ha presentato il progetto all'ufficio Ambiente della Regione Liguria relativo alla richiesta di concessione dell'uso di Ponte Somalia è solo la Superba Srl e non la Attilio Carmagnani Ac SpA. Sempre per trovare davvero una soluzione è indispensabile avere dati certi che si possono trovare, per entrambe le aziende, con visure camerali distinte dell'una e dell'altra. È indispensabile non fare l'errore grossolano, forse utile a qualcuno, di non distinguere gli obbiettivi, i fatturati, il reale numero dei dipendenti distinti tra le due aziende. Viene ovvio chiedersi il perché la Carmagnani - prosegue la lettera aperta - abbia prodotto nel 2021 dieci volte il fatturato dell'altra, 30 mln di euro contro i 3 mln di Superba Srl; il perché Carmagnani abbia ristrutturato da poco la palazzina degli uffici, gesto assurdo per chi fosse in procinto di traslocare altrove. Il perché queste due aziende concorrenziali siano state considerate un'unica realtà in molti articoli usciti in questi ultimi mesi, nonostante abbiano addirittura chiesto la concessione del ponte Somalia separatamente e non congiuntamente. C'è da chiedersi il perché, una volta emerso da parte degli uffici delle Regione che Carmagnani Spa non ha mai delegato Superba Srl a presentare il progetto inviato da quest'ultima per la P.A.U.R. sia stato evidenziato che i depositi di entrambe le aziende devono andarsene dall'abitato di Multedo. C'è da chiedersi il perché l'investimento di 30mln di euro di fondi pubblici



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

destinati alla città in seguito al crollo del Ponte Morandi sia stato indirizzati per attività molto lontane dall'essere di aiuto alla città ed in special modo alla delegazione di Sampierdarena che ha patito maggiormente il crollo del Ponte. Se davvero si volesse affrontare seriamente il problema si metterebbero intorno ad un tavolo tutti i soggetti interessati all'ipotesi della delocalizzazione/ampliamento dei depositi Costietti di prodotti petrolchimici. Va detto che sino a oggi a mettere a confronto le varie realtà è stato il Municipio Il Centro Ovest che audì nelle sedute aperte a tutti della commissione Ambiente ed infrastrutture del precedente mandato dove vennero ascoltati sia L'A.D. di Superba Srl sia i cittadini, i Sindacati portuali, i comitati, le associazioni del territorio. Il metodo del dialogo, visto applicare di recente anche in un convegno molto partecipato tenuto al Cap di Via Albertazzi, può essere il solo davvero convincente".

Genova Today

Genova, Voltri

Nuova diga, posa della prima pietra con la progettazione esecutiva ancora da completare

"Tra pochi giorni assisteremo alla posa della prima pietra, ma i dubbi su fattibilità tempi e costi dell'opera emersi nei mesi scorsi non sono ancora stati fugati", attacca il consigliere regionale del Partito Democratico, Luca Garibaldi. Quando mancano poche ore alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova diga foranea del porto di Genova, il consigliere regionale del Partito Democratico, Luca Garibaldi, critica l'atteggiamento delle istituzioni locali, mentre l'ex supervisore della progettazione dell'opera, ingegner Piero Silva, in una lettera aperta alla città tenta per l'ennesima volta di portare alla ribalta i rischi di un'opera, il cui progetto e tempi di realizzazione, secondo l'esperto difficilmente saranno rispettati. "Toti, Bucci e Signorini - dichiara Garibaldi -, nella fretta di posare la prima pietra, per fare l'ennesima passerella a favore di telecamera, visto che sarà più uno show, che un vero atto formale di inizio lavori, stanno commettendo diversi errori, che stanno mettendo a rischio l'opera stessa". "Dopo aver sbagliato le procedure di gara e il bando andato deserto, azzardano anche sull'inizio lavori dell'opera più grande finanziata dal Pnrr: infatti mancano ancora i risultati definitivi di importanti indagini geotecniche, richieste dallo stesso Ministero dell'ambiente per completare la procedura di Via - aggiunge Garibaldi -. Tra pochi giorni assisteremo alla posa della prima pietra, ma i dubbi su fattibilità tempi e costi dell'opera emersi nei mesi scorsi non sono ancora stati fugati, in attesa del completamento della progettazione esecutiva, che richiede ulteriori indagini geologiche". "Siamo di fronte all'ennesima messa in scena comunicativa, peraltro con costi esorbitanti sostenuti da denaro pubblico, ancora una volta un modo di procedere, che privilegia l'immagine alla sostanza: si avvia un'opera mentre sono ancora in corso fasi di verifica e definizione progettuale e non vengono date risposte chiare sulle fasi di lavorazione della diga e sul nuovo assetto delle aree".



Genova Today

Genova, Voltri

Diga, Sansa: "La prima pietra di uno spreco colossale"

"Noi sosteniamo l'alternativa proposta del professor Piero Silva. Prevede una diga realizzata su fondale più basso che garantisce uguale possibilità di manovra alle navi. Nel contempo il progetto alternativo offre costi certi sotto il miliardo e tempi di realizzazione di tre anni. Con un impatto ambientale ridotto dell'80 per cento", ricorda il consigliere regionale "Diga, la prima pietra di uno spreco colossale e il progetto alternativo che costa un terzo ed è più sicuro". Questo il titolo di un post, pubblicato dal consigliere regionale Ferruccio Sansa martedì 2 maggio 2023. L'intervento si ricollega al fatto che per giovedì 4 maggio è prevista la cerimonia di posa della prima pietra di un'opera, che, per l'ex supervisore della progettazione, ingegner Piero Silva, avrà tempi e costi ben al di sopra del previsto. "Sprechi miliardari. Ritardi annunciati di anni. Un impatto devastante sul Mar Ligure. E il rischio - scrive Sansa - di un collasso strutturale. Tutto questo è la diga di Bucci e Toti. Per non dire di **Paolo Emilio Signorini**, che come delfino del signore delle Infrastrutture Ercole Incalza si è già occupato del Mose di Venezia. Una garanzia". "Domani arriva la prima pietra - prosegue Sansa -. Telecamere.

Flash. Marchette. Chissà quanti invece chiederanno chiarimenti sui rischi enormi di questa grande opera. Proviamo a riassumere: I costi - Secondo gli esperti, il costo previsto di circa un miliardo rischia di lievitare ad almeno 3, forse 4 miliardi. Che sarebbero tutti sulle nostre spalle. I tempi - Se la diga non sarà completata entro quattro anni, l'Europa ci chiederà indietro i soldi. Ed è ormai certo che i cantieri non saranno completati in tempo. La sicurezza - Non è mai stata realizzata una diga come questa, su un fondale fangoso a 50 metri di profondità. Un progetto analogo a Nizza collasso causando uno tsunami con molti morti. L'impatto ambientale - Il progetto prevede l'utilizzo di milioni di tonnellate (circa 10) di pietre che dovranno essere lavate e lavorate. Un impatto ambientale colossale sulla flora e la fauna del nostro mare". "Noi un giorno potremo dire: lo avevamo detto. Non è una grande soddisfazione. Noi siamo favorevoli a una diga. Ma siamo assolutamente contrari a questo progetto. Noi sosteniamo l'alternativa - conclude Sansa - proposta del professor Piero Silva, uno dei massimi esperti mondiali di strutture di questo tipo. Prevede una diga realizzata su fondale più basso che garantisce uguale possibilità di manovra alle navi. Nel contempo il progetto alternativo offre costi certi sotto il miliardo e tempi di realizzazione di tre anni. Con un impatto ambientale ridotto dell'80 per cento".



Il Nautilus

Genova, Voltri

"VISTA" CONSEGNA A SESTRI

Prende avvio la nuova classe di navi per Oceania Cruises **Trieste** - È stata consegnata nei giorni scorsi presso lo stabilimento di Sestri Ponente "Vista", la prima di due navi da crociera di nuova generazione che daranno avvio alla "classe Allura" per la società armatrice Oceania Cruises, brand di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. "Vista" ha una stazza lorda di circa 67.000 tonnellate e può ospitare a bordo 1.200 passeggeri, assistiti da 800 membri dell'equipaggio, per un rapporto di tre a due. Gli interni sono stati progettati secondo una miscela di spazi grandiosi e accoglienti per offrire l'esperienza di lusso della nave da crociera di piccole dimensioni caratteristico della compagnia, ma con una nuova e più fresca interpretazione. "Vista" si distingue per un elevato livello di innovazione votata ai principi della sostenibilità. Le future regolamentazioni, infatti, incoraggeranno sempre di più soluzioni capaci di garantire un abbattimento dell'impatto ambientale, e Fincantieri intende anticipare quelle tendenze per fare in modo che i suoi prodotti costituiscano un riferimento per il mercato. Negli ultimi anni Fincantieri, Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. e Lloyd's Register hanno collaborato su tutti i marchi della società armatrice per realizzare una nuova generazione di navi.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Formazione dei marittimi: precisazioni sul dibattito in Regione Liguria

Genova - In merito all'ordine del Giorno presentato dal Consigliere Regionale Davide Natale (PD) lo scorso 29 Aprile in Consiglio Regionale, riportato a mezzo stampa con la dichiarazione: "Sia i rappresentanti dei lavoratori che delle compagnie di navigazione - prosegue Natale - hanno più volte ribadito che chi decide di intraprendere la carriera del marittimo, dopo essere stato formato nelle scuole superiori o professionali o negli ITS, deve pagare 'salatamente' i corsi previsti dalla normativa internazionale e nazionale nel campo della sicurezza della navigazione. Parliamo di cifre che, per esempio se parliamo dei corsi "Basic training", vanno dai 3.000 ai 5.000 euro e che rappresentano, in molti casi, un ostacolo difficilmente superabile se parliamo di disoccupati o di persone in cerca di prima occupazione. Stiamo parlando di aiutare chi deve ottenere dei brevetti specifici", la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile tiene a precisare alcune incongruenze. Il sistema degli ITS italiani, per normativa vigente, ha carattere gratuito per tutti gli iscritti, siano essi corsi ITS (finanziati attraverso bando ministeriale MIUR) sia FSE (ovvero corsi finanziati tramite il contributo della Regione di appartenenza, tramite contributo dell'Unione Europea e partecipazione del Ministero stesso). I corsi a cui si riferisce il Consigliere Natale vengono erogati gratuitamente durante il percorso formativo degli iscritti, nel biennio dell'ITS di riferimento in ambito marittimo. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile si dichiara aperta a ogni riflessione sul tema della formazione dei marittimi e degli ufficiali di bordo, pronta a rispondere a tutte le domande e certa che una migliore interlocuzione tra le istituzioni possa solo favorire l'occupazione nel mondo della blue economy, centrale per la nostra regione. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



Informatore Navale

Genova, Voltri

FINCANTIERI: CONSEGNA A SESTRI "VISTA" PER OCEANIA CRUISES

È stata consegnata nei giorni scorsi presso lo stabilimento di Sestri Ponente "Vista", la prima di due navi da crociera di nuova generazione che daranno avvio alla "classe Allura" per la società armatrice Oceania Cruises, brand di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. "Vista" ha una stazza lorda di circa 67.000 tonnellate e può ospitare a bordo 1.200 passeggeri, assistiti da 800 membri dell'equipaggio, per un rapporto di tre a due. Gli interni sono stati progettati secondo una miscela di spazi grandiosi e accoglienti per offrire l'esperienza di lusso della nave da crociera di piccole dimensioni caratteristico della compagnia, ma con una nuova e più fresca interpretazione. "Vista" si distingue per un elevato livello di innovazione votata ai principi della sostenibilità. Le future regolamentazioni, infatti, incoraggeranno sempre di più soluzioni capaci di garantire un abbattimento dell'impatto ambientale, e Fincantieri intende anticipare quelle tendenze per fare in modo che i suoi prodotti costituiscano un riferimento per il mercato. Negli ultimi anni Fincantieri, Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. e Lloyd's Register hanno collaborato su tutti i marchi della società armatrice per realizzare una nuova generazione di navi. Fincantieri ha consegnato a Oceania Cruises "Marina" nel 2011 e "Riviera" nel 2012, presso il cantiere di Sestri Ponente. Di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. fanno parte anche i brand Norwegian Cruise Line (NCL), per il quale il Gruppo sta costruendo sei navi da crociera di nuova generazione della classe Prima, e Regent Seven Seas Cruises, alla cui flotta si sono unite le unità extra-lusso "Seven Seas Explorer" e "Seven Seas Splendor", realizzate rispettivamente nel 2016 a Sestri e nel 2020 ad **Ancona**. Una terza nave per questo brand verrà consegnata quest'anno.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, Fincantieri consegna "Vista" per Oceania Cruises

Prima di una nuova classe di navi da crociera di lusso, rientra in una serie di commesse per il gruppo Norwegian Cruise Line. È stata consegnata nei giorni scorsi, presso lo stabilimento di Sestri Ponente, Vista, la prima di due navi da crociera di nuova generazione che inaugurano la classe "Allura" dell'armatore Oceania Cruises, parte del gruppo Norwegian Cruise Line Holdings. Vista ha una stazza lorda di circa 67 mila tonnellate e può ospitare a bordo 1,200 passeggeri, assistiti da 800 membri dell'equipaggio, per un rapporto di tre a due. È nave per crociere di lusso, rispetto alle grandi navi da crociera da migliaia di passeggeri, con gli interni particolarmente curati e spaziosi. Tante le accortezze ambientali, in linea con gli standard internazionali, sia sul fronte dell'abbattimento delle emissioni che nella produzione di rifiuti di bordo. Negli ultimi anni Fincantieri, Norwegian Cruise Line e Lloyd's Register hanno collaborato su tutti i marchi della società armatrice per realizzare una nuova generazione di navi. Fincantieri ha consegnato a Oceania Cruises Marina nel 2011 e Riviera nel 2012, presso il cantiere di Sestri Ponente. Di Norwegian Cruise Line fanno parte anche i brand Norwegian Cruise Line, per il quale Fincantieri sta costruendo sei navi da crociera di nuova generazione della classe Prima, e Regent Seven Seas Cruises, alla cui flotta si sono unite le unità extra-lusso Seven Seas Explorer e Seven Seas Splendor, realizzate rispettivamente nel 2016 a Sestri e nel 2020 ad Ancona. Una terza nave per questo marchio verrà consegnata quest'anno. Condividi Tag [fincantieri](#) [crociere](#) [navalmecanica](#) [Articoli correlati](#).



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

-2 alla posa della prima pietra della Nuova diga foranea

GENOVA Ormai il conto alla rovescia è quasi al termine e tra due giorni proprio in queste ore sarà posata la prima pietra della Nuova diga foranea del porto di Genova. Giudicata l'opera più rappresentativa del Pnrr, con i suoi circa sei chilometri garantirà allo scalo ligure la possibilità di accogliere navi di ultima generazione fino a 400 metri di lunghezza con un incremento dei traffici. Un percorso, quello per arrivare alla data del 4 Maggio non facile, che ha visto susseguirsi ricorsi, gare deserte e anche un nuovo collegio di esperti. Ma ora che l'avvio del cantiere è alle porte i protagonisti dell'iter, in primis il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci e il presidente dell'AdSp del mar Ligure occidentale Paolo Emilio Signorini possono tirare un sospiro di sollievo. La Nuova diga, lo ricordiamo, sarà costruita dal Consorzio Pergenova Breakwater con capogruppo Webuild SpA, e Fincantieri, Fincosit e Sidra Spa e dovrà essere conclusa entro il 2026, con un costo di circa 930 milioni di euro. Nel video pubblicato dalla società, la spiegazione del perché di una nuova diga, ma soprattutto di tutte le fasi di realizzazione che porteranno una ricaduta anche in termini di occupazione di oltre 1.000 persone, tra diretti e terzi. La cerimonia della posa della prima pietra prenderà il via alle 11 da palazzo San Giorgio, sede dell'AdSp, ma la città sarà invasa da musica, installazioni artistiche e performance per tutta la giornata. Il Messaggero Marittimo sarà presente per riportare le fasi più importanti della giornata.



Diga, i Piloti del porto: "Una svolta per accessibilità e sicurezza"

Giovedì alle 11 in diretta su Primocanale la posa della prima pietra dell'opera tanto attesa di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Una vera e propria svolta, quella rappresentata dalla nuova diga di **Genova**, che vedrà il 4 maggio la posa della prima pietra, in diretta su Primocanale ([LEGGI QUI](#)). Chi meglio dei Piloti del **porto** può dirlo, loro che ogni giorno accompagnano le navi in banchina, servizio obbligatorio. Incontriamo il comandante Danilo Fabricatore Irace: "Oggi il **porto** non è al passo con i tempi, ma con la nuova diga ci sarà la possibilità di poter ospitare anche le navi più grosse, da 400 metri . Ci sarà di fatto un doppio accesso , uno per le navi passeggeri diretti al terminal crociere, e anche al terminal Sech, e uno per le navi destinate agli altri terminal. Ci sarà uno spazio di evoluzione di 800 metri di diametro, contro i 570 attuali, e questo rappresenterà un grande passo avanti in fatto di accessibilità e anche di sicurezza perché ci sarà molto più spazio per le manovre. Con la nuova diga sono certo che il **porto** di **Genova** diventerà il primo del Mediterraneo".



Fincantieri consegna a Oceania (gruppo Ncl) il cruise di lusso Vista costruito a Sestri Ponente

È la prima di due navi da crociera di nuova generazione che daranno avvio alla "classe Allura": ha una stazza lorda di 67.000 tonnellate e può ospitare a bordo 1.200 passeggeri, assistiti da 800 membri di equipaggio **Genova** - È stata consegnata nei giorni scorsi presso lo stabilimento di Sestri Ponente "Vista", la prima di due navi da crociera di nuova generazione che daranno avvio alla "classe Allura" per la società armatrice Oceania Cruises, brand di Norwegian Cruise Line Holdings. "Vista" ha una stazza lorda di circa 67.000 tonnellate e può ospitare a bordo 1.200 passeggeri, assistiti da 800 membri dell'equipaggio, per un rapporto di tre a due. Gli interni sono stati progettati secondo una miscela di spazi grandiosi e accoglienti per offrire l'esperienza di lusso della nave da crociera di piccole dimensioni caratteristico della compagnia, ma con una nuova e più fresca interpretazione. "Vista", spiega Fincantieri, si distingue per un elevato livello di innovazione votata ai principi della sostenibilità. Le future regolamentazioni, infatti, incoraggeranno sempre di più soluzioni capaci di garantire un abbattimento dell'impatto ambientale, e Fincantieri intende anticipare quelle tendenze per fare in modo che i suoi prodotti costituiscano un riferimento per il mercato. Negli ultimi anni Fincantieri, Norwegian Cruise Line Holdings e Lloyd's Register hanno collaborato su tutti i marchi della società armatrice per realizzare una nuova generazione di navi. Fincantieri ha consegnato a Oceania Cruises la "Marina" nel 2011 e la "Riviera" nel 2012, presso il cantiere di Sestri Ponente. Di Norwegian Cruise Line Holdings fanno parte anche i brand Norwegian Cruise Line (NCL), per il quale il gruppo sta costruendo sei navi da crociera di nuova generazione della classe Prima, e Regent Seven Seas Cruises, alla cui flotta si sono unite le unità extra-lusso "Seven Seas Explorer" e "Seven Seas Splendor", realizzate rispettivamente nel 2016 a Sestri e nel 2020 ad Ancona. Una terza nave per il brand verrà consegnata quest'anno.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Si è concluso con successo a Genova il salvataggio della nave Greta K

Con l'ormeggio in sicurezza avvenuto intorno alle ore 17 del 2 maggio presso la banchina di Calata Gadda in **porto** a **Genova**, si è concluso positivamente il rimorchio della nave cisterna Greta K che il 21 marzo scorso, per cause ancora da accertare con precisione, è stata colpita da un incendio in sala macchine e nel fumaiolo mentre si trovava nei pressi delle coste portoghesi di fronte a Leixoes. L'arrivo in banchina sotto la Lanterna della nave di proprietà di San Giorgio del **Porto**, ma operata in qualità di disponent owner (quindi con contratto di noleggiato a scafo nudo) da K-Ships, ha segnato il termine del contratto di salvataggio che è stata firmato (con formulario Lloyd's Open Form) con la società statunitense Resolve Marine, rappresentata in Italia da banchero costa. In concreto il traino dello scafo è stato effettuato dal rimorchiatore d'altura Asso Ventiquattro della società armatoriale Augusta Offshore (gruppo Cafima) che ha preso in carico il rimorchio da Gibilterra, mentre prima la stessa funzione era stata svolta da altri due rimorchiatori portoghesi. L'ormeggio in sicurezza della Greta K in **porto** a **Genova** consentirà di ispezionare i locali e le parti della nave interessate dalle fiamme e proprio al cantiere San Giorgio del **Porto**, proprietario della nave stessa, potrebbe spettare il compito di effettuare le necessarie riparazioni (il condizionale è d'obbligo visto che avrà voce in capitolo anche l'assicurazione). A questo proposito la genovese Siat è la compagnia assicurativa cui fa capo la copertura Hull & Machinery (Corpi & Macchine), quindi quella che in concreto dovrà pagare i danni subiti dalla nave (il cui valore è assicurato per circa 25 milioni di dollari) mentre lo Standard è il Club P&I che copre la responsabilità civile della Greta K. Molte le società di servizi e i professionisti coinvolti in questo salvataggio. Dagli avvocati Pietro Palandri (studio legale Mordiglia) per San Giorgio del **Porto** e K-Ships, a Guglielmo Camera (studio legale Camera Verneti) per Siat, fino agli inglesi di Stann Marine e di Campbell Johnston Clark. Fra i periti nominati figurano anche Rely (Giuseppe Averame e Lorenzo Lonoce) così come diversi sono stati i fire expert incaricati: fra questi Burgoynes, Jensen Hughes e Andrew Moore & Associates.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Aprire a Genova la casa di spedizioni Alix International

Ha sede a **Genova** la prima nuova branch italiana di Alix International, casa di spedizioni fondata nel 2021 da Alice Arduini con sede a Montano Lucino, in provincia di Como. Il nuovo ufficio distaccato, che ha sede nel palazzo del Wtc (World Trade Center), è il primo per l'azienda oltre alla sede principale, situata all'interno del Centro Tir - Como Docks, sul confine con la Svizzera.

"Ora ve lo posso dire perchè è ufficiale: festeggiamo con l'apertura della filiale a **Genova** il 17/04/2023" ha annunciato l'imprenditrice che nelle ultime ore ha comunicato anche il nome del nuovo direttore della filiale. Si tratta di Roberto Manca, sbarcato in Alix International dopo 15 anni di esperienza professionale nell'Agenzia Marittima Le Navi - Msc dove era arrivato a ricoprire il ruolo di liner manager per il trade India - Italia. Oltre a lui altre due giovani risorse compongono il team della nuova filiale genovese. Fondata nel 2021, Alix International offre servizi di trasporti internazionali ed è specializzata in import ed export con spedizioni per via mare, full container e groupage, e per via aerea. La sua offerta include anche import ed export via terra in Europa e trasporto merci su territorio nazionale, così come support alle operazioni doganali, per la logistica e stoccaggio merce e gestione di spedizioni door-to-door. Nel 2022, secondo quanto dichiarato dalla stessa Arduini, la società ha già sviluppato un fatturato di quasi 6,5 milioni di euro e ora, grazie anche all'apertura nel capoluogo ligure, può contare su uno staff di 10 dipendenti. F.M.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Fincantieri consegna "Vista" a Oceania Cruises: è una nave di nuova generazione

Piccola ma lussuosa è stata progettata seguendo i principi della sostenibilità

Genova - È stata consegnata nei giorni scorsi presso lo stabilimento di Sestri Ponente "Vista", la prima di due navi da crociera di nuova generazione che daranno avvio alla classe Allura per la società armatrice Oceania Cruises, brand di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. "Vista" ha una stazza lorda di circa 67 mila tonnellate e può ospitare a bordo 1.200 passeggeri, assistiti da 800 membri dell'equipaggio, per un rapporto di tre a due. Gli interni sono stati progettati secondo una miscela di spazi grandiosi e accoglienti per offrire l'esperienza di lusso della nave da crociera di piccole dimensioni caratteristico della compagnia, ma con una nuova e più fresca interpretazione. "Vista" si distingue per un elevato livello di innovazione votata ai principi della sostenibilità. "Le future regolamentazioni, infatti, incoraggeranno sempre di più soluzioni capaci di garantire un abbattimento dell'impatto ambientale, e Fincantieri - si legge nella nota - intende anticipare quelle tendenze per fare in modo che i suoi prodotti costituiscano un riferimento per il mercato". Negli ultimi anni Fincantieri, Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. e Lloyd's Register hanno collaborato su tutti i marchi della società armatrice per realizzare una nuova generazione di navi. Fincantieri ha consegnato a Oceania Cruises " Marina " nel 2011 e " Riviera " nel 2012, presso il cantiere di Sestri Ponente. Di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. fanno parte anche i brand Norwegian Cruise Line (Ncl), per il quale il gruppo sta costruendo sei navi da crociera di nuova generazione della classe Prima, e Regent Seven Seas Cruises, alla cui flotta si sono unite le unità extra-lusso 'Seven Seas Explorer' e 'Seven Seas Splendor', realizzate rispettivamente nel 2016 a Sestri e nel 2020 ad Ancona. Una terza nave per questo brand verrà consegnata quest'anno.



Prima pietra per la nuova diga di Genova

Per Signorini la più importante infrastruttura marittima in 25 anni. GENOVA - L'opera unica più importante del Pnrr prende il via. Giovedì la prima gettata di ghiaia segnerà l'avvio del cantiere per la costruzione della nuova diga del porto di Genova, realizzata ad una profondità che arriva in alcune parti fino a 50 metri, una delle maggiori mai sperimentate al mondo per una diga foranea, con cassoni (ne serviranno 104) alti come un palazzo di dieci piani, lunga 6,2 km, ad una distanza dalle banchine del porto di 400 metri che consentirà di avere un bacino di evoluzione per le manovre delle navi da 800 metri di diametro. "Il porto di Genova ha avuto nella sua storia importanti cambiamenti che sono sempre andati di pari passo con l'evoluzione del naviglio e delle esigenze di accessibilità nautica alle banchine portuali - spiega il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini -. Il primo è stato nel '500, il secondo a fine '800 proprio con la costruzione dell'attuale diga. Con la costruzione della nuova diga foranea adesso ha inizio il terzo e con la posa della prima pietra, si avvia la più importante infrastruttura marittima mai costruita negli ultimi 25 anni in Italia".

Consentirà al porto di Genova di ospitare navi più grandi, le portacontainer di nuova generazione lunghe fino a 450 metri, senza limitarne accessi e manovre. Senza diga lo scalo, troppo stretto, andrebbe a perdere progressivamente parte del traffico attuale e non potrebbe intercettare di nuovo. Secondo i calcoli dell'Autorità di sistema portuale, con la nuova diga si potrà invece arrivare, fra il 2027 e il 2030, ad una crescita annua di volumi trasportati fra il 22% e il 31%. Un concerto e fuochi d'artificio chiuderanno la giornata di festa per la posa della prima pietra, alla presenza del ministro Matteo Salvini. Quella che parte giovedì è la prima fase, che prevede la demolizione di 2 km della vecchia diga e la costruzione dei primi 4,1 km di quella nuova, un investimento da 950 milioni (su 1,3 miliardi complessivi) finanziato per 600 milioni con il Fondo complementare del Pnrr. Sarà realizzata dal consorzio PerGenova Breakwater, composto da Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra che si era aggiudicato l'appalto con procedura diretta dopo che la gara era andata deserta perché le due cordate interessate avevano ritenuto non ci fossero le condizioni per presentare un'offerta. Leggi tutta la notizia Fonte: ANSA



Affari Italiani

La Spezia

La Geo Barents con 336 migranti sbarcherà nel porto di La Spezia

Roma, 2 mag. (askanews) - La **Spezia** è il **porto** di sbarco assegnato alla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere che in due distinte operazioni nel Mediterraneo ha salvato 336 migranti. Lo ha annunciato la stessa organizzazione umanitaria, sottolineando che "ci vorranno circa tre giorni di navigazione per raggiungere il **porto**" della città ligure. A bordo della nave si trovano anche 80 minori, tra cui due bimbi di meno di un anno, e 52 donne, tre delle quale incinte."La Geo Barents - ha spiegato Fulvia Conte, coordinatrice dei soccorsi a bordo - ha effettuato due soccorsi negli ultimi due giorni. Ieri abbiamo tratto in salvo 300 persone da un barcone di legno sovraffollato in mezzo al mare in acque internazionali. A bordo c'erano oltre 20 bambini al di sotto di 9 anni, moltissimi bebè, donne incinte e anche persone di oltre 60 anni di età. Erano partiti dalla Libia il giorno prima". "Oggi, invece, dopo ore e ore di ricerca - ha aggiunto Conte - finalmente, grazie all'ultima posizione inviata dal centro di coordinamento italiano, abbiamo soccorso un piccolo barchino in vetroresina con a bordo 36 persone che si trovavano in mare da quattro giorni. Sono ovviamente tutte esauste anche a causa delle condizioni in cui hanno vissuto in Libia. Il team medico, il team psicologico e il team dei mediatori culturali si stanno prendendo cura di loro". "Per sbarcare tutte queste persone - ha concluso la coordinatrice dei soccorsi - ci è stato assegnato il **porto** di La **Spezia** che dista quasi tre giorni di navigazione e che, nelle condizioni meteo marine in cui ci troviamo, non fa che aumentare le inutili sofferenze di persone che avrebbero diritto, così come sancito dal diritto internazionale, a sbarcare al più presto in un **porto** molto più vicino".



Ansa

La Spezia

Migranti: assegnato il porto di La Spezia alla Geo Barents

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - La **Spezia** è il **porto** di sbarco assegnato a Geo Barents, che ha circa 350 migranti soccorsi a bordo: 300 recuperati ieri sera da un barcone di legno sovraffollato partito dalla Libia e altri 36 questa mattina da un barchino in vetroresina . Ci vorranno circa tre giorni di navigazione per raggiungerlo, spiega Medici senza frontiere. Questa assegnazione, lamenta Fulvia Conte, coordinatrice dei soccorsi a bordo della Geo Barents, "non fa che aumentare le inutili sofferenze per queste persone che avrebbero diritto a sbarcare al più presto nel **porto** più vicino". (ANSA).



Msf: alla "Geo Barents" con 336 a bordo è stato assegnato il porto di La Spezia

"La distanza aumenta le inutili sofferenze" Genova, 2 mag. (askanews) - La **Spezia** è il **porto** di sbarco assegnato alla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere che in due distinte operazioni nel Mediterraneo ha salvato 336 migranti. Lo ha annunciato la stessa organizzazione umanitaria, sottolineando che "ci vorranno circa tre giorni di navigazione per raggiungere il **porto**" della città ligure. A bordo della nave si trovano anche 80 minori, tra cui due bimbi di meno di un anno, e 52 donne, tre delle quale incinte. "La Geo Barents - spiega Fulvia Conte, coordinatrice dei soccorsi a bordo della Geo Barents - ha effettuato due soccorsi negli ultimi due giorni. Ieri abbiamo tratto in salvo 300 persone da un barcone di legno sovraffollato in mezzo al mare in acque internazionali. A bordo c'erano oltre 20 bambini di meno di 9 anni, moltissimi bebè, donne incinte e anche persone di oltre 60 anni di età. Erano partiti dalla Libia il giorno prima". "Oggi, invece, dopo ore e ore di ricerca - aggiunge Conte - finalmente, grazie all'ultima posizione inviata dal centro di coordinamento italiano, abbiamo soccorso un piccolo barchino in vetroresina con a bordo 36 persone che si trovavano in mare da quattro giorni. Sono ovviamente tutte esauste anche a causa delle condizioni in cui hanno vissuto in Libia. Il team medico, il team psicologico ed il team dei mediatori culturali si stanno prendendo cura di loro". "Per sbarcare tutte queste persone - conclude la coordinatrice dei soccorsi - ci è stato assegnato il **porto** di La **Spezia** che dista quasi tre giorni di navigazione e che, nelle condizioni meteo marine in cui ci troviamo, non fa che aumentare le inutili sofferenze di persone che avrebbero diritto, così come sancito dal diritto internazionale, a sbarcare al più presto in un **porto** molto più vicino". Navigazione articoli.



La Geo Barents con 336 migranti sbarcherà nel porto di La Spezia

Coordinatrice soccorsi: "La distanza aumenta inutili sofferenze" Roma, 2 mag. (askanews) - La **Spezia** è il **porto** di sbarco assegnato alla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere che in due distinte operazioni nel Mediterraneo ha salvato 336 migranti. Lo ha annunciato la stessa organizzazione umanitaria, sottolineando che "ci vorranno circa tre giorni di navigazione per raggiungere il **porto**" della città ligure. A bordo della nave si trovano anche 80 minori, tra cui due bimbi di meno di un anno, e 52 donne, tre delle quale incinte. "La Geo Barents - ha spiegato Fulvia Conte, coordinatrice dei soccorsi a bordo - ha effettuato due soccorsi negli ultimi due giorni. Ieri abbiamo tratto in salvo 300 persone da un barcone di legno sovraffollato in mezzo al mare in acque internazionali. A bordo c'erano oltre 20 bambini al di sotto di 9 anni, moltissimi bebè, donne incinte e anche persone di oltre 60 anni di età. Erano partiti dalla Libia il giorno prima". "Oggi, invece, dopo ore e ore di ricerca - ha aggiunto Conte - finalmente, grazie all'ultima posizione inviata dal centro di coordinamento italiano, abbiamo soccorso un piccolo barchino in vetroresina con a bordo 36 persone che si trovavano in mare da quattro giorni. Sono ovviamente tutte esauste anche a causa delle condizioni in cui hanno vissuto in Libia. Il team medico, il team psicologico e il team dei mediatori culturali si stanno prendendo cura di loro". "Per sbarcare tutte queste persone - ha concluso la coordinatrice dei soccorsi - ci è stato assegnato il **porto** di La **Spezia** che dista quasi tre giorni di navigazione e che, nelle condizioni meteo marine in cui ci troviamo, non fa che aumentare le inutili sofferenze di persone che avrebbero diritto, così come sancito dal diritto internazionale, a sbarcare al più presto in un **porto** molto più vicino". Navigazione articoli.



Città della Spezia

La Spezia

Videomakers di tutto il mondo per il "Sea Film Festival"

Chiuse le sottoscrizioni on line, lo staff del Sea Film Festival è concentrato sull'organizzazione della serata finale in cui verranno proiettati i migliori tra i circa cento cortometraggi arrivati per la seconda edizione. Anche questa edizione ha visto la partecipazione di videomakers da ogni parte del mondo. Durante la serata finale verranno premiati i migliori delle tre categorie (Storia e Letteratura, Ambiente Marino e Professioni Marine), verranno assegnate quattro menzioni onorarie (miglior video del territorio, miglior video realizzato da una scuola, miglior video realizzato da un autore spezzino e miglior video a tema sociale) e verrà proclamato il vincitore assoluto della seconda edizione del Sea Film Festival. La manifestazione si svolgerà il 20 maggio alle 21 (con ingresso già dalle ore 20 per le due mostre), ma già dalle 20 sarà possibile accedere all'auditorium dell'**Autorità Portuale** della Spezia, patrocinatore del Festival, per visitare la mostra fotografica dell'autore spezzino Carlo Alberto Conti e l'esposizione delle copertine d'autore della rivista "The Spezziner". Sia il Fotografo Carlo Alberto Conti che il team di "The Spezziner", infatti, sono Partner Ufficiali di questa Seconda Edizione del Festival. Per chi desiderasse partecipare alla serata presso l'Auditorium dell'**Autorità di Sistema Portuale** in Via Fossamastra è possibile prenotare i biglietti gratuiti qui. Info su <https://www.seafilemfestival.it/> Communication Manager giorgia.filmfestival@gmail.com Festival Director fabrizio.filmfestival@gmail.com Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

La Geo Barents ritorna nel porto spezzino con 336 migranti a bordo. L'approdo è previsto per venerdì

La Spezia è il **porto** di sbarco assegnato a Geo Barents, nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere con a bordo 336 migranti salvati in due operazioni messe in atto nel canale di Sicilia. Stando alle previsioni dell'equipaggio ci vorranno circa tre giorni di navigazione per raggiungere lo scalo spezzino, dove già a fine gennaio si erano svolte le operazioni di sbarco di altre 237 persone. Fulvia Conte, coordinatrice dei soccorsi a bordo della Geo Barents, descrive i due soccorsi effettuati, le condizioni delle persone a bordo e l'assegnazione del **porto**. "La nostra nave negli ultimi due giorni ha effettuato due soccorsi. Nella giornata di ieri sono state tratte in salvo 300 persone che si trovavano in acque internazionali a bordo di un'imbarcazione di legno sovraffollata partita il giorno prima dalla Libia: tra di loro ci sono 20 bambini, di età anche inferiore ai 9 anni, bebè, donne, donne incinte e persone di oltre 60 anni. Oggi, invece, abbiamo soccorso un barchino in vetroresina con 36 persone a bordo: si trovavano in mare da tre giorni ed erano esausti, anche per quanto hanno vissuto in Libia nel recente passato". "Ora - prosegue Conte - sono tutti a bordo e il team medico e quello psicologico si stanno occupando di loro. Ci è stato assegnato il **porto** della Spezia, che dista quasi tre giorni di navigazione, anche a causa delle condizioni meteo marine attuali. Questo non fa che aumentare con inutili sofferenze il viaggio di queste persone che in base al diritto internazionale avrebbero il diritto di sbarcare nel **porto** più vicino". Secondo le stime dell'equipaggio, dunque, l'approdo della Geo Barents nel Golfo della Spezia dovrebbe avvenire nella giornata di venerdì 5 maggio.



Immagine
non disponibile

Citta della Spezia

La Spezia

Geo Barents, Montefiori: "Dal Governo per i migranti oltre al danno, la beffa"

Il segretario provinciale del Pd: "I migranti saranno obbligati all'ennesimo viaggio tradotto in 8 ore e 550 chilometri su strada per giungere a Foggia" "Il decreto "Naufragi" del governo Meloni continua a mietere vittime, questa volta sono 336 i rifugiati a bordo della nave GeoBarents, tanti i minori. Per responsabilità di questo governo dopo essere stati tratti in salvo nel canale di Sicilia dovranno navigare per tre giorni, meteo permettendo, prima di approdare nel porto che gli è stato assegnato, il porto della Spezia". Questo l'intervento di Iacopo Montefiori segretario provinciale del Partito democratico in vista dell'arrivo della nave Geo Barents previsto per i prossimi giorni alla Spezia. "Per quanto riguarda i minori ci chiediamo se anche questa volta assisteremo alla crudele "beffa" di farli sbarcare nel porto della Spezia per poi obbligarli ad una ennesima tradotta di 8 ore e 550 chilometri su strada per farli giungere a Foggia - prosegue Montefiori -. Siamo certi che la macchina della solidarietà e della accoglienza della città saprà rispondere al meglio e dimostrare la giusta solidarietà nei confronti di esseri umani meno fortunati di noi, così come è stato a fine gennaio". "Da gennaio a oggi però qualcosa è cambiato, in peggio, il governo ha varato un decreto definendo emergenza un fenomeno migratorio che è di fatto una costante e negli ultimi mesi senza ombra di dubbio in aumento - conclude il segretario -. Chiediamo che l'amministrazione comunale si adoperi affinché le operazioni di sbarco e accoglienza avvengano nel rispetto delle normative e con le più ampie tutele nei confronti di vite umane sofferenti e enormemente provate da condizioni di viaggio a dir poco precarie". Più informazioni.



Inaugurato progetto Fermerci in Formazione, necessario sostegno per formazione del personale di esercizio ferroviario settore merci

Oggi presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Sede La Spezia, si è svolto il primo appuntamento di Fermerci in Formazione. L'iniziativa organizzata da Fermerci, l'associazione che rappresenta i principali operatori del trasporto ferroviario delle merci in Italia, ha permesso un confronto sulle nuove opportunità lavorative tra gli studenti dell'ultimo anno dell'istituto I.I.S G. Capellini N. Sauro, il centro di formazione ferroviaria Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, e le società Mercitalia Shunting e Terminal, Medway e Oceanogate. Il progetto Fermerci in Formazione prevede incontri su aree del territorio nazionale con vocazione alla logistica ferroviaria, è rivolto a imprese e studenti frequentanti scuole con orientamento verso il settore al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta del lavoro, descrivendo l'opportunità che il trasporto ferroviario delle merci rappresenta per migliaia di giovani. A riguardo il Direttore Generale di Fermerci, Giuseppe Rizzi, ha richiamato i numeri del Rapporto Annuale Fermerci-Isfort, segnalando che nel settore logistico ferroviario italiano il numero di dipendenti al di sopra dei 50 anni è superiore alla media europea e che l'elevata presenza di personale prossimo alla pensione provocherà nei prossimi anni un consistente ricambio generazionale ed una conseguente aumento della domanda da parte delle imprese ferroviarie di nuovi addetti. Gli operatori intervenuti, invece, hanno contribuito al dibattito illustrando ai partecipanti quali sono le opportunità d'impiego nel settore e l'ampio ventaglio di figure professionali: macchinisti, preparatori del treno, operatori d'impianto, operai per la manutenzione, manovratori. Tutte queste figure professionali richiedono il possesso di un certificato formativo che può essere rilasciato, o dalle Imprese Ferroviarie, o da un Centro di Formazione riconosciuto dall'ANSFISA, ha ricordato Federica Catani Direttrice della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, moderatrice dell'incontro. I percorsi formativi presentati, tecnici e complessi, hanno un costo rilevante, per questo motivo ha ricordato Rizzi, è necessaria l'istituzione di un Fondo a sostegno della formazione dei giovani che scelgono di lavorare nel trasporto ferroviario delle merci. L'Associazione Fermerci ha rivolto un appello a tutte le forze politiche, chiedendo l'inserimento della misura di sostegno nelle fasi di conversione in Legge del Decreto Lavoro, al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di migliaia di giovani. La conclusione dei lavori è stata affidata all'assessore regionale con delega alle Infrastrutture e Terzo Settore, Giacomo Giampedrone, che ha ritenuto l'iniziativa importante, soprattutto in chiave di valorizzazione del territorio, in quanto la portualità della Liguria sta diventando sempre strategica e grazie alla sua espansione anche in capo alla logistica è necessario supportarne la crescita dei ragazzi nel mondo del lavoro, in un settore in cui ora più che mai è possibile accorciare sempre di più il mismatch tra



domanda e offerta.

La Gazzetta Marittima

La Spezia

UIR sulla riforma

Matteo Gasparato PARMA - Al Teatro Regio della bella città parmense si terrà giovedì prossimo 4 maggio il convegno organizzato da UIR, (l'unione degli interporti) sul tema: "La riforma, una opportunità per la crescita sostenibile". È il momento degli interporti e il punto sulla prossima nuova articolazione è uno dei temi caldi. Si comincia alle 9,30 con l'inno nazionale eseguito da Mihaela Costea, primo violino della Filarmonica Arturo Toscanini. Seguiranno i saluti delle **Autorità**: Michele Guerra, sindaco di Parma - Andrea Massari, presidente della Provincia di Parma - Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna. La relazione annuale sarà presentata da Matteo Gasparato, presidente UIR - Unione Interporti Riuniti, cui seguirà una tavola rotonda con Gianpaolo Serpagli, presidente CePIM SpA - Interporto di Parma - Cesare Azzali, direttore Unione Parmense degli Industriali - Gianpiero Strisciuglio, ad Mercitalia Logistics - Marcello Di Caterina, direttore generale e vicepresidente ALIS - **Mario Sommariva**, presidente **Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Modera: Dario Di Vico, Corriere della Sera. La chiusura sarà affidata al ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, che presenzierà anche la premiazione Concorso Scuole 2023 "Movimenta le tue idee".



Primo Magazine

La Spezia

Inaugurato presso La Spezia il progetto Fermerci in Formazione

2 maggio 2023 - Oggi, 2 maggio 2023, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Sede La Spezia, si è svolto il primo appuntamento di Fermerci in Formazione. L'iniziativa organizzata da Fermerci, l'associazione che rappresenta i principali operatori del trasporto ferroviario delle merci in Italia, ha permesso un confronto sulle nuove opportunità lavorative tra gli studenti dell'ultimo anno dell'istituto I.I.S "G. Capellini - N. Sauro", il centro di formazione ferroviaria Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, e le società Mercitalia Shunting e Terminal, Medway e Oceanogate. Il progetto Fermerci in Formazione prevede incontri su aree del territorio nazionale con vocazione alla logistica ferroviaria, è rivolto a imprese e studenti frequentanti scuole con orientamento verso il settore al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta del lavoro, descrivendo l'opportunità che il trasporto ferroviario delle merci rappresenta per migliaia di giovani. A riguardo il Direttore Generale di Fermerci, Giuseppe Rizzi, ha richiamato i numeri del Rapporto Annuale Fermerci-Isfort, segnalando che nel settore logistico ferroviario italiano il numero di dipendenti al di sopra dei 50 anni è superiore alla media europea e che l'elevata presenza di personale prossimo alla pensione provocherà nei prossimi anni un consistente ricambio generazionale ed una conseguente aumento della domanda da parte delle imprese ferroviarie di nuovi addetti. Gli operatori intervenuti, invece, hanno contribuito al dibattito illustrando ai partecipanti quali sono le opportunità d'impiego nel settore e l'ampio ventaglio di figure professionali: macchinisti, preparatori del treno, operatori d'impianto, operai per la manutenzione, manovratori. Tutte queste figure professionali richiedono il possesso di un certificato formativo che può essere rilasciato, o dalle Imprese Ferroviarie, o da un Centro di Formazione riconosciuto dall'ANSFISA, ha ricordato Federica Catani Direttrice della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, moderatrice dell'incontro. I percorsi formativi presentati, tecnici e complessi, hanno un costo rilevante, per questo motivo ha ricordato Rizzi, è necessaria l'istituzione di un Fondo a sostegno della formazione dei giovani che scelgono di lavorare nel trasporto ferroviario delle merci. L'Associazione Fermerci ha rivolto un appello a tutte le forze politiche, chiedendo l'inserimento della misura di sostegno nelle fasi di conversione in Legge del Decreto Lavoro, al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di migliaia di giovani.



Primo Magazine

La Spezia

Record di investimenti nei porti della Spezia e Marina di Carrara

2 maggio 2023 - Il Comitato di Gestione dell'AdSP ha approvato il bilancio consuntivo 2022. Il documento contabile, che sintetizza l'attività svolta dall'Ente nel periodo considerato, traducendo in termini finanziari i programmi di infrastrutturazione avviati e le attività legate alla gestione del territorio di competenza, segnala come l'Ente sia riuscito a realizzare considerevoli investimenti in opere. Nel bilancio, predisposto dal dirigente amministrativo Lorenzo De Conca, se ne evince la portata: oltre 100 milioni di euro, un record mai raggiunto fino ad oggi per gli scali della Spezia e Marina di Carrara. Tra quelli più importanti, gli interventi relativi al Molo Crociere alla Spezia e al nuovo Waterfront a Marina di Carrara. Circa metà degli investimenti sono finanziati con risorse proprie dell'Ente, mentre il restante con fondi ministeriali. Da sottolineare come le gare necessarie ad avviare gli interventi, finanziati dal PNRR, siano state tutte espletate nei termini e tempi previsti. Il 2022 evidenzia, inoltre, un avanzo primario di gestione (entrate correnti meno spese correnti) di circa 9 milioni di euro. Tali risorse, sommate a quelle già disponibili, consentiranno, se necessario anche attraverso

l'accensione di mutui flessibili, di avviare gli importanti investimenti infrastrutturali previsti nel 2023 che cubano, nel complesso, a 221 milioni di euro, di cui 30 a carico dei privati. Durante il Comitato di Gestione, il Segretario Generale, Federica Montaresi, ha presentato la relazione annuale in cui è stato evidenziato come, sia in termini di obiettivi individuati dal Piano Operativo Triennale, sia in termini di efficientamento organizzativo, l'AdSP anche quest'anno, si sia dimostrata una delle realtà più attive e dinamiche del panorama nazionale, in riferimento all'ottimizzazione delle procedure amministrative, degli investimenti, ma anche dal punto di vista dell'innovazione dei servizi. "È stato grazie allo sforzo corale di tutta la struttura, se l'Ente nel 2022 si è caratterizzato soprattutto per avere aggiudicato tutte le gare relative agli interventi previsti dal PNRR, così come per avere portato a compimento tutti i procedimenti inerenti i progetti relativi al Green Port". Sia l'Organismo di Partenariato, sia il Comitato di Gestione, hanno espresso apprezzamento al Presidente **Mario Sommariva** per l'efficacia dimostrata dalla struttura amministrativa in tutte le sue articolazioni. Molto apprezzata l'accelerazione impressa agli investimenti. Il bilancio ha ridotto il suo disavanzo d'amministrazione, grazie all'ottimizzazione della sua capacità di spesa in investimenti, rendendo produttive le risorse pubbliche a bilancio per incrementare la competitività degli scali.



Informazioni Marittime

Ravenna

Il traffico cresce: aumentano i portuali a Ravenna

In vista di una futura crescita della domanda di manodopera specializzata, il governo ha autorizzato l'incremento della pianta organica che passa da 400 a 420 soci. Altri venti portuali nella Cooperativa portuale di **Ravenna**. Lo ha deciso per decreto il ministero delle Infrastrutture che, a un mese dalla richiesta dell'autorità portuale, ha autorizzato l'incremento dell'organico da 400 a 420 soci. È una conseguenza della crescita del carico di lavoro in **porto**, che tra aumento del pescaggio, rifacimento delle banchine, un progetto per una nuova stazione marittima, la costruzione di un impianto di trattamento dei fanghi e la realizzazione di nuove aree logistiche prospetta per **Ravenna** un aumento della produttività e quindi in futuro una maggiore domanda di manodopera specializzata come il portuale. Come spiega Luca Grilli, presidente della Compagnia Portuale di **Ravenna** e dell'Associazione nazionale delle compagnie portuali (Ancip), «le quasi 100 stabilizzazioni e le oltre 200 somministrazioni degli ultimi sei anni, accompagnate dall'eccellente risposta operativa avuta nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati segnali propedeutici a questo risultato, frutto anche della meritata fiducia che

l'autorità portuale in primis ed il ministero delle Infrastrutture hanno rivolto alla Compagnia Portuale di **Ravenna**». Una caratteristica del **porto** di **Ravenna** è che le operazioni portuali, per loro natura discontinue, sono svolte dalle imprese terminaliste concessionarie (ex art. 18) e non concessionarie (autorizzate ex art. 16) mediante il ricorso regolare e costante al fornitore di lavoro temporaneo, che non è strutturato in base ai cosiddetti "picchi" di domanda di lavoro - cioè quando c'è una grande nave in **porto** da scaricare - bensì in riferimento al livello medio, avvalendosi nelle giornate di massima concentrazione di ricorrere al lavoro interinale del portuale. Negli ultimi due anni il **porto** di **Ravenna** ha segnato un record storico di merci movimentate. Tutto questo, afferma il presidente dello scalo, Daniele Rossi, «ci dice che anche per quanto riguarda la fornitura del lavoro portuale è necessario avere una visione strategica di medio e lungo periodo che preveda di consolidare il ruolo del soggetto fornitore di manodopera per essere comunque pronti ad affrontare, con tempestività, il futuro probabile aumento della domanda di manodopera». Condividi Tag **ravenna** portuali lavoro Articoli correlati.



Da domani Vele d'Epoca

ROSIGNANO - La "Regata delle Vele d'Epoca", in programma da domani 30 aprile al 1° maggio al Marina Cala de' Medici in occasione della Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di **Livorno**, rappresenta la prima tappa del circuito annuale dedicato alle imbarcazioni storiche. La flotta è suddivisa nelle categorie Yacht Epoca, Classici, Spirit of Tradition, Vele Storiche e Classic IOR. Le due giornate di regata, disputate nel tratto della costa toscana compresa tra Castiglioncello e Rosignano Marittimo, culmineranno con la premiazione presso il piazzale dell'Accademia Navale di **Livorno**.



L'ufficio delle dogane di Livorno resta senza dirigenza

LIVORNO L'appello dell'Agenzia delle dogane di Livorno relativo alla mancanza di organico era già arrivato a metà Marzo senza, sembrerebbe, riscuotere successo, anzi. Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uilpa e Usb si trovano infatti costrette nuovamente a denunciare la critica situazione dell'ente. Abbiamo appreso -scrivono in una nota- che dal mese di Maggio l'ufficio delle dogane di questa provincia si troverà senza dirigenza. L'ufficio e le sue sezioni operative territoriali (Sot) per la rilevanza e strategicità della Dogana di Livorno necessitano di un dirigente proprio, di una figura apicale e di una struttura in grado di adempiere alle funzioni proprie dell'agenzia nel controllo e monitoraggio dei traffici del porto di Livorno. Il personale non può continuare ad operare facendosi carico delle inefficienze dovute, per disinteresse generale, alla carenza di organico, alla mancanza da oltre un anno della figura di responsabilità del POER (Posizione organizzativa di elevata responsabilità), alle quali oggi si va ad aggiungere la vacanza della dirigenza sottolineano. La richiesta è evidente: È necessario che si provveda urgentemente alla nomina del dirigente in ruolo; che si diano risposte alle problematiche e alle criticità dell'Ufficio delle dogane di Livorno e alle sue Sot per le quali le lavoratrici e i lavoratori sono in stato di agitazione; che si tenga nella dovuta considerazione e rispetto anche da questo punto si vista il territorio della provincia di Livorno, l'area portuale ed il tessuto produttivo cittadino che altrimenti risentiranno ancor di più delle condizioni di precarietà in cui versa l'Ufficio delle Dogane di Livorno.



Nidil-Cgil chiede attenzione all'AdSp sui lavoratori precari

LIVORNO A fine 2022 le notizie erano buone con l'assunzione a tempo indeterminato da Alp di sei precari dell'agenzia di lavoro somministrata Intempo. Un risultato che era scaturito anche dai dieci di giorni di sciopero al porto di Livorno. Ora, attraverso una nota diffusa Nidil-Cgil provincia di Livorno rende noto che con il primo giorno di Maggio i portuali dell'agenzia Intempo in somministrazione presso la società Alp torneranno purtroppo ad avere contratti di lavoro di una giornata. Assunti la mattina, licenziati la sera: superprecari. Nello specifico parliamo di una decina di lavoratori, alcuni di essi operativi sulle banchine livornesi da 8 anni si legge. Secondo quanto riportato, negli ultimi due anni questi portuali erano riusciti ad ottenere contratti con la durata continuativa di più mesi e con un numero minimo di turni garantiti. Una boccata d'ossigeno dopo anni con contratti di lavoro di un giorno. Con il passare del tempo però i turni mensili garantiti sono purtroppo progressivamente scesi da 20 a 8. E dal 1° Maggio i contratti torneranno ad avere la durata di un giorno: praticamente il ritorno alla totale precarietà. A quanto apprendiamo -si legge ancora nella nota- la decisione di Alp sarebbe da imputare a un drastico calo di lavoro. Secondo indiscrezioni ci sarebbero però imprese che continuano a chiedere il doppio turno ai propri dipendenti o che starebbero assumendo personale a tempo determinato bypassando il ricorso ad Alp. Se tutto questo venisse confermato, sarebbe inaccettabile. Invitiamo pertanto l'Autorità di Sistema portuale a vigilare sulla questione e a mettere in campo tutti gli strumenti possibili per far rispettare le regole.



Affari Italiani

Piombino, Isola d' Elba

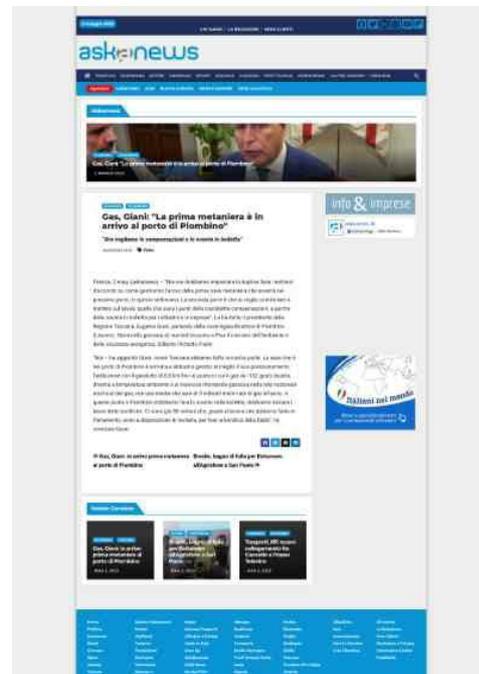
Gas, Giani: "La prima metaniera è in arrivo al porto di Piombino"

Firenze, 2 mag. (askanews) - "Noi ora dobbiamo impostare la duplice fase: mettersi d'accordo su come gestiremo l'arrivo della prima nave metaniera che avverrà nei prossimi giorni, in questa settimana. La seconda parte è che io voglio cominciare a mettere sul tavolo quelle che sono i punti delle cosiddette compensazioni, a partire dalla sconto in bolletta per i cittadini e le imprese". Lo ha detto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, parlando della nave rigassificatrice di Piombino (Livorno). Giani nella giornata di martedì incontra a Pisa il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. "Noi - ha aggiunto Giani- come Toscana abbiamo fatto la nostra parte. La nave che è nel porto di Piombino è arrivata e abbiamo gestito al meglio il suo posizionamento, l'adduzione con il gasdotto di 8,8 km fino al punto in cui il gas da -162 gradi, liquido, diventa a temperatura ambiente e si inserisce ritornando gassoso nella rete nazionale nord-sud del gas, con una media che sarà di 5 miliardi metri cubi di gas all'anno. A questo punto a Piombino dobbiamo fare lo sconto nelle bollette, dobbiamo iniziare i lavori delle bonifiche. Ci sono già 88 milioni che, grazie al lavoro che abbiamo fatto in Parlamento, sono a disposizione di Invitalia, per fare la bonifica della falda", ha concluso Giani.



Gas, Giani: "La prima metaniera è in arrivo al porto di Piombino"

"Ora vogliamo le compensazioni e lo sconto in bolletta" Firenze, 2 mag. (askanews) - "Noi ora dobbiamo impostare la duplice fase: mettersi d'accordo su come gestiremo l'arrivo della prima nave metaniera che avverrà nei prossimi giorni, in questa settimana. La seconda parte è che io voglio cominciare a mettere sul tavolo quelle che sono i punti delle cosiddette compensazioni, a partire dalla sconto in bolletta per i cittadini e le imprese". Lo ha detto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, parlando della nave rigassificatrice di **Piombino** (Livorno). Giani nella giornata di martedì incontra a Pisa il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. "Noi - ha aggiunto Giani- come Toscana abbiamo fatto la nostra parte. La nave che è nel **porto** di **Piombino** è arrivata e abbiamo gestito al meglio il suo posizionamento, l'adduzione con il gasdotto di 8,8 km fino al punto in cui il gas da -162 gradi, liquido, diventa a temperatura ambiente e si inserisce ritornando gassoso nella rete nazionale nord-sud del gas, con una media che sarà di 5 miliardi metri cubi di gas all'anno. A questo punto a **Piombino** dobbiamo fare lo sconto nelle bollette, dobbiamo iniziare i lavori delle bonifiche. Ci sono già 88 milioni che, grazie al lavoro che abbiamo fatto in Parlamento, sono a disposizione di Invitalia, per fare la bonifica della falda", ha concluso Giani. Navigazione articoli.



Gas, Giani: in arrivo prima metaniera al porto di Piombino

"E' attesa per questa settimana. Ora vogliamo sconto bollette" Firenze, 2 mag. (askanews) - "Noi ora dobbiamo impostare la duplice fase: mettersi d'accordo su come gestiremo l'arrivo della prima nave metaniera che avverrà nei prossimi giorni, in questa settimana. La seconda parte è che io voglio cominciare a mettere sul tavolo quelle che sono i punti delle cosiddette compensazioni, a partire dalla sconto in bolletta per i cittadini e le imprese". Lo ha detto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, parlando della nave rigassificatrice di **Piombino** (Livorno). Giani nella giornata di martedì incontra a Pisa il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. "Noi -ha aggiunto Giani- come Toscana abbiamo fatto la nostra parte. La nave che è nel **porto** di **Piombino** è arrivata e abbiamo gestito al meglio il suo posizionamento, l'adduzione con il gasdotto di 8, 8 km fino al punto in cui il gas da -162 gradi, liquido, diventa a temperatura ambiente e si inserisce, ritornando gassoso nella rete nazionale nord sud del gas, con una media che sarà di 5 miliardi metri cubi di gas all'anno. A questo punto a **Piombino** dobbiamo fare lo sconto nelle bollette, dobbiamo iniziare i lavori delle bonifiche. Ci sono già 88 milioni che, grazie al lavoro che abbiamo fatto al lavoro che abbiamo fatto in Parlamento, sono a disposizione di Invitalia, per fare la bonifica della falda", ha puntualizzato Giani. Navigazione articoli Ti potrebbe interessare anche.



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, arriva la prima gasiera in porto

PIOMBINO E' atteso per giovedì sera (4 Maggio) l'ingresso in porto a Piombino della nave gasiera Kalymnos, partita il 28 Aprile da Dumyat in Egitto, transitata dal canale di Sicilia e che già nel pomeriggio sarà in rada al largo in attesa che faccia spazio la partenza dell'ultimo traghetto per l'isola d'Elba, intorno alle 23 come previsto dalla procedure di sicurezza al fine di evitare qualsiasi rischio di interferenze con il traffico passeggeri. La grande metaniera (295 metri di lunghezza e 46 di larghezza, noleggiata da Eni per il cosiddetto commissioning ovvero la fase dei test che precede la commercializzazione) trasporta il primo carico di gas utile per iniziare a testare le procedure di rigassificazione della Golar Tundra ormeggiata in banchina ormai da qualche settimana: verrà assistita in fase di manovra da quattro rimorchiatori che l'accompagneranno sulla banchina Est della darsena Nord del porto. La procedura prevede nello specifico la salita a bordo del chimico del porto, poi sarà il turno del pilota: l'ingresso della gasiera nello scalo avverrà a una velocità di 1-2 nodi, con a bordo un carico da maneggiare con cura di qualcosa come 170mila metri cubi di Gnl. Lo scarico dell'equivalente a 105 milioni di metri cubi di metano avverrà in due fasi distinte mentre le prove si prolungheranno nei 20 giorni successivi. Anche i collaudi sono ritenuti validi ai fini della certificazione soltanto in presenza fisica della gasiera. Dopo aver effettuato la prima operazione di scarico, che durerà circa 48 ore, la metaniera sarà disormeggiata e lascerà il porto di Piombino per portare poi dopo 10 giorni per scaricare il gas rimanente.



Macroregione Adriatico Ionica, Marche sempre più proiettate

Convegno ad **Ancona**, **porto** centrale in logistica Mediterraneo 1 di 9 (ANSA) - **ANCONA**, 02 MAG - Di "pensare **Ancona** e Marche proiettate nell'Adriatico", nell'ambito della Macroregione Adriatico-Ionica, si è parlato oggi in un convegno sulle "prospettive di breve e lungo termine, economiche, logistiche, commerciali, energetiche e produttive" che si è tenuto nella sala Boxe della Mole Vanvitelliana ad **Ancona** con la partecipazione di rappresentanti anche di Croazia, Albania e Grecia. C'è "un'attenzione sempre maggiore della politica al Mediterraneo, in particolare dopo l'inizio del conflitto russo-ucraino", ha detto il capogruppo di FdI in Consigliere regionale Carlo Ciccioi nell'introduzione. All'evento presenti anche il presidente del Consiglio regionale Dino Latini, il presidente della Regione Francesco Acquaroli, Umberto Trenta (cda Università della Pace e consulente per la Macroregione Adriatico Ionica), Davide Tabarelli (presidente Nomisma Energia), Daniele Silveti, presidente Parco del Conero, candidato sindaco ad **Ancona** per il centrodestra. Presenti il console di Grecia Dimitri Beligiannis, il sindaco di Zara Branko Dukic e il presidente della regione di Zara Bozidar Longin. Un "convegno fortemente politico, non partitico, ma nel senso di politica di prospettiva", ha rimarcato Ciccioi che ha ricordato le missioni della premier Meloni, per questioni varie che vanno dall'energia alla logistica, in Algeria, Libia, Etiopia ed Egitto: la "prospettiva è di un nuovo Mediterraneo in cui l'Adriatico ha un ruolo forte perché l'approdo più semplice dal canale di Suez al Nord Europa è il **porto** di **Ancona**". "Le Marche sono una regione chiave: c'è un'economia che si muove con 6.500 occupati nel **porto**, un grosso indotto. Teniamo presente che la logistica in questo momento rappresenta il 25% dell'economia del mondo". In questo senso, ha detto ancora Ciccioi, "fondamentale è il rapporto con i Paesi frontalieri: la costa dalmata, slovena, con la Croazia, Albania e Grecia" sui "quattro pilastri: energia, logistica, economia del mare e l'ambiente". Latini ha rimarcato l'importanza di "dare un significato di aggregazione per i popoli delle due sponde dell'Adriatico in un'Europa in cui non si può non tener conto che questa è una parte fondamentale sia per quanto riguarda le nuove vie di trazione, dall'Africa alle vie marittime e commerciali fino ad Amburgo e le rotte del Nord"; in focus "la coesione delle due sponde tra i due territori nel corso dei secoli, che hanno come punto di unione un sistema di crescita quasi uguale e che possono avere filoni analoghi, anche dal punto di vista storico tradizionale culturale". "Le Marche - ha incalzato - devono puntare su questo indirizzo, devono crederci e non possono pensare che sia qualcosa che rimane solo nell'ambito di una struttura più teorica che pratica ma investire profondamente come avvenuto in passato, sta avvenendo ma che deve avvenire sempre in misura maggiore".



Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Insomma, ha chiosato Trenta, occorre "far decollare definitivamente il progetto Eusair di Macroregione Adriatico ionica: il ruolo di **Ancona** sarà centrale nella macroregione centrale Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo - ha osservato - ma soprattutto con gli stati balcanici che sono stati 'filtro' importantissimi e potrebbero essere il giusto baluardo della politica europea. Bisogna avere l'Europa nella mente e nel cuore, - ha concluso citando Moro - all'interno di una nazione come l'Italia che è cuore pulsante del bacino Mediterraneo". "La Transizione ecologica - ha osservato Tabarelli a margine del convegno a proposito del tema energia - passa attraverso una rivoluzione energetica. C'è il futuro che vuol dire più fonti rinnovabili da mettere sulle reti elettriche che sono la prima unione del sistema economico moderno, anche per noi in Europa occidentale e ancor di più nei Balcani, in quest'area adriatico ionica che è già legata fisicamente ma che necessita ancora di grandi investimenti per queste fonti rinnovabili ma anche per quelle nuove come il gas che ci serviranno ancora per un po' di tempo". Sul fronte gas, "abbiamo la Croazia che ci prende il nostro gas, - ha sintetizzato - questo è un po' un'esagerazione però intanto dobbiamo fare, nei progetti che abbiamo identificato, questa linea che da Sulmona va a Minerbio". "Abbiamo linea elettrica in Adriatico che si farà da parte di Terna, - ha ricordato - dall'altra parte ci sono già collegamenti tra l'Italia e la Grecia in Puglia con la Grecia; abbiamo un collegamento con il Montenegro per l'elettricità sempre; stiamo realizzando dei rigassificatori leggeri veloci a Ravenna ma anche a Krk, a Fiume, sulla costa albanese. Un sacco di investimenti per queste iniziative che servono a guardare al futuro, - ha concluso - per fare un'economia più solida, e per unire queste regioni". (ANSA).

Acquaroli, "sviluppare Macroregione e rendere centrale Ancona"

(ANSA) - **ANCONA**, 02 MAG - "La Macroregione si può e si deve rilanciare per cogliere tutte le opportunità che si possono aprire compiendo due passi necessari: il primo è farla diventare uno strumento di programmazione reale e concreta". Così il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli intervenendo ad **Ancona** al convegno "La Macroregione Adriatico-Ionica. Prospettive di breve e lungo termine, economiche, logistiche, commerciali, energetiche e produttive, promosso dal Comitato per la Macroregione Adriatico-Ionica che si è tenuto alla Mole Vanvitelliana. "Noi abbiamo un'economia fondata sul mare, sull'agricoltura, sul distretto manifatturiero di eccellenza, dell'artigianato di qualità, - ha ricordato Acquaroli - ma vogliamo condividere anche le aree legate alla cultura. Intorno al Mediterraneo e all'Adriatico si è sviluppata una storia millenaria che deve renderci orgogliosi e che deve farci da sprone per continuare su questa direttrice. Il secondo passo è rappresentato dallo sviluppo delle infrastrutture. Da qui il nostro operato per il rafforzamento dell'aeroporto delle Marche con i voli di continuità e non solo". "Ma vogliamo continuare a lavorare per creare collegamenti anche con i Balcani per rendere centrale **Ancona** e sviluppare la Macroregione. - ha proseguito il presidente della Regione - Lo stesso dicasi per il **Porto** di **Ancona** che è un luogo storico nel quale crediamo e che oggi è in sofferenza per la mancanza di collegamenti adeguati con ferrovia e autostrada. Oggi registriamo interesse del Governo centrale tanto da poter rendere fattibili e raggiungibili progetti quali l'allargamento dello stesso con la realizzazione della Penisola. Si stanno concretizzando obiettivi che fino a qualche tempo fa sembravano lontani". "Dare sostegno al **Porto** significa dare competitività a un'area centrale e uno snodo strategico, aprendo l'opportunità di creare un'interconnessione da mettere a disposizione della Macroregione. L'importante - ha concluso - è che le istituzioni sappiano dialogare e stabilire punti di incontro in modo chiaro, veloce e pragmatico". (ANSA).



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Accordo sui controlli

Nella foto: Il momento della firma. ANCONA - Il comando regionale Marche della Guardia di Finanza e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di Ancona hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa diretto a implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di Polizia economico-finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale e unionale, al fine di rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e contrastare ogni condotta illecita, con riferimento ai porti presenti nella regione Marche. L'accordo, siglato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Ancona dal comandante regionale, generale di brigata Alessandro Barbera, e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, ingegner Vincenzo Garofalo, "muove dalla comune convinzione che misure di investimento senza precedenti come quelle previste dal PNRR, destinate a rilanciare la crescita del Paese, richiedano la più stretta sinergia tra le entità pubbliche coinvolte, in linea anche con quanto disposto dalle norme europee che espressamente prevedono l'adozione di opportune misure per garantire un corretto e conforme utilizzo dei fondi." Nell'ambito del protocollo, l'Autorità di Sistema Portuale di Ancona fornirà i dati e le risultanze disponibili ritenuti utili per l'attività di controllo, comunicando gli elementi riscontrati nell'esercizio delle proprie funzioni e segnalando eventuali anomalie meritevoli di analisi e approfondimenti.



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La "Viking Saturn" consegnata ad Ancona

TRIESTE - È stata consegnata presso lo stabilimento di Ancona "Viking Saturn", la nuova nave da crociera di Fincantieri per la società armatrice Viking. Come le gemelle si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni, con una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, 465 cabine e la capacità di ospitare a bordo 930 passeggeri. "Viking Saturn", decima della classe, è stata progettata da affermati architetti e ingegneri navali, tra cui un team di interior design di Rottet Studios, con sede a Los Angeles, e di SMC Design, con sede a Londra, che hanno conferito al progetto un'ispirazione in stile scandinavo moderno, caratterizzato da un'eleganza sofisticata ma funzionale. Oltre alle cabine tutte con veranda la nave dispone di spaziose suite con ampi affacci, due piscine, di cui una infinity pool a poppa, numerose opzioni per cenare all'aperto e una spa progettata secondo la tradizione del benessere scandinavo, con una sauna e una grotta della neve. Le navi Viking - sottolinea Fincantieri - sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione, sono fornite dei più moderni sistemi di sicurezza, compreso il "safe return to port", e sono certificate dal Lloyd's Register sin dalla prima unità consegnata nel 2015. Sono inoltre dotate di motori ad alta efficienza, idrodinamica e carena ottimizzate con conseguente abbattimento dei consumi e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Dal Mit 9,5 milioni per Trieste, Marghera, Ancona e Termini Imerese

2 maggio 2023 - Sono 9 milioni e mezzo le risorse destinate ai porti di interesse strategico nazionale, per interventi di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento delle infrastrutture. Il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini ha firmato il decreto con il quale ha assegnato, sulla base degli accordi di programma, il 10 % del Fondo Perequativo alle Autorità di sistema portuale che hanno presentato progetti ad hoc. Ecco di seguito gli interventi finanziati: 1. AdSP M. Adriatico Orientale **porto** di Trieste - ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo 1.533.329 2. AdSP M. Adriatico Settentrionale **porto** di Marghera 2.428.890 3. AdSP M. Adriatico Centrale **porto** di **Ancona** 860.000 4. AdSP M. di Sicilia Occidentale **porto** di Termini Imerese 4.706.509.



Ciccioli e Acquaroli: "Ruolo strategico Marche e Ancona nel breve e lungo periodo nella macroregione Adriatico-Ionica"

- "Il Mar Mediterraneo e il Mar Adriatico, soprattutto, diventeranno sempre più strategici per l'economia mondiale nel corso dei prossimi decenni. E Ancona svolgerà un ruolo sempre più prioritario all'interno della macroregione Adriatico-Ionica". Vivere Marche Con queste parole Carlo Ciccioli , consigliere regionale delle Marche tra i promotori del convegno "La Macroregione Adriatico-Ionica, prospettive di breve e lungo termine: economiche, logistiche, commerciali, energetiche, produttive", ha concluso il proprio intervento all'interno dell'iniziativa che si è svolta questa mattina, 2 maggio, nella sala Boxe della Mole Vanvitelliana di Ancona e che ha visto la partecipazione del presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli , del presidente del Consiglio regionale, Dino Latini , il presidente del Parco del Conero Daniele Silveti e di molti rappresentanti istituzionali di Croazia (tra i quali il sindaco di Zara Branko Dukic e il presidente della Regione di Zara Bozidar Longin che hanno posto l'accento sulla valenza del progetto dal punto di vista turistico e dell'economia blu), Albania (tra i quali la presidente di Unioncamere Tirana Ines Mucostepa che ha evidenziato come tutte le economie delle nazioni coinvolte possano trarre beneficio dallo sviluppo della Macroregione) e Grecia (tra i quali il Console Dimitri Beligiannis che ha rimarcato le forti potenzialità ambientali ed energetiche che possono derivare dall'implementazione dei progetti in itinere). "Con l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e, soprattutto, con il conflitto Russo-Ucraino , l'asse dell'economia si sta via via spostando sempre di più nell'area del Mediterraneo che, ad oggi, movimentata il dell'economia mondiale dal punto di vista della logistica. Uno snodo fondamentale, dunque. E il Mar Adriatico - ha proseguito Ciccioli - può tornare a svolgere un ruolo strategico, un naturale corridoio di scorrimento. L'UE ha meritoriamente anticipato questo scenario dando vita alla Macroregione Adriatico-Ionica. E il Presidente Acquaroli ha posto al centro del proprio agire politico questo dossier con una forte accelerazione sul tris d'assi: **Porto** di Ancona; Aeroporto di Falconara e Interporto di Jesi. Per quel che riguarda il **Porto** di Ancona sono 6.500 persone che vi lavorano, 4.000 nella cantieristica: 12 milioni di tonnellate di merci movimentate; oltre 1 milione di transiti passeggeri. Per l' Aeroporto di Falconara , per anni in sofferenza, senza prospettive, ora invece con una visione di lungo corso sia dal punto di vista commerciale che turistico. Interporto di Jesi abbandonato, nessun futuro. L'insediamento Amazon, seguito con caparbietà da questa maggioranza, ha ora un crono-programma definito e definitivo. Tutto ciò pone e rafforza la prospettiva delle Marche capofila ed Ancona con un ruolo strategico all'interno della Macroregione". La strategia EUSAIR copre un'area di 70 milioni di cittadini e comprende 9 Stati di cui 4 Stati membri Ue (Croazia, Grecia, Italia, Slovenia) e 6 paesi non-Ue (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro,

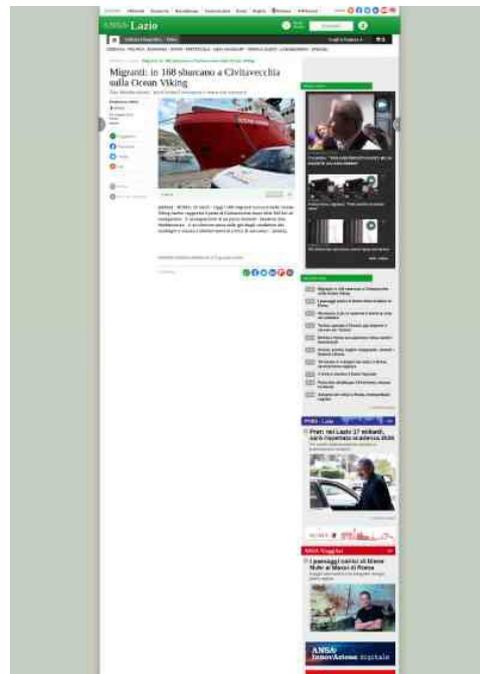


Immagine non disponibile

San Marino, Serbia e Macedonia del Nord). Quattro sono le aree individuate di reciproco interesse (Pilastri) sui quali si articolano le priorità d'azione contenute nell'Action plan EUSAIR: Crescita blu (Acquacoltura e pesca, tecnologie blu, servizi marini e marittimi); Connettere la regione (Trasporti marittimi, connessioni intermodali hinterland, reti energia); Qualità ambientale (Biodiversità marina, inquinamento marittimo, habitat transnazionali terrestri e biodiversità); Turismo sostenibile (Prodotti e servizi turistici diversificati, qualità, management turistico, turismo accessibile). La Regione Marche svolge un ruolo strategico negli ambiti: dell'Energia a fianco del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica; delle Infrastrutture a fianco del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il sottogruppo Trasporti "la Regione Marche, in qualità di Italian Project Partner del Progetto denominato "Supporting the Governance of the EUSAIR: Facility Point" ha fornito le assistenze tecniche attraverso procedure di evidenza pubblica e che affiancano e supportano il lavoro del Coordinatore del Pilastro e degli altri due coordinatori (Serbia e Nord Macedonia)", ha evidenziato Ciccio. Per il sottogruppo dell' Energia intesa "come si evince chiaramente e come, purtroppo, la Guerra nel cuore dell'Europa ha evidenziato, il tema energetico è fondamentale per lo sviluppo sostenibile dell'Europa e la macroregione Adriatico-Ionica rappresenta un pilastro", ha concluso Carlo Ciccio. A concludere il convegno, il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli "La Macroregione si può e si deve rilanciare per cogliere tutte le opportunità che si possono aprire compiendo due passi necessari: il primo è farla diventare uno strumento di programmazione reale e concreta. Noi abbiamo un'economia fondata sul mare, sull'agricoltura, sul distretto manifatturiero di eccellenza, dell'artigianato di qualità, ma vogliamo condividere anche le aree legate alla cultura. Intorno al Mediterraneo e all'Adriatico si è sviluppata una storia millenaria che deve renderci orgogliosi e che deve farci da sprone per continuare su questa direttrice. Il secondo passo è rappresentato dallo sviluppo delle infrastrutture. Da qui il nostro operato per il rafforzamento dell'aeroporto delle Marche con i voli di continuità e non solo. Ma vogliamo continuare a lavorare per creare collegamenti anche con i Balcani per rendere centrale Ancona e sviluppare la Macroregione. Lo stesso dicasi per il **Porto** di Ancona che è un luogo storico nel quale crediamo e che oggi è in sofferenza per la mancanza di collegamenti adeguati con ferrovia e autostrada. Oggi registriamo grande interesse del Governo centrale tanto da poter rendere fattibili e raggiungibili progetti quali l'allargamento del **Porto** con la realizzazione della Penisola. Si stanno concretizzando obiettivi che fino a qualche tempo fa sembravano lontani. Dare sostegno al **Porto** significa dare competitività a un'area centrale e uno snodo strategico, aprendo l'opportunità di creare un'interconnessione da mettere a disposizione della Macroregione. L'importante è che le istituzioni sappiano dialogare e stabilire punti di incontro in modo chiaro, veloce e pragmatico". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-05-2023 alle 15:55 sul giornale del 03 maggio 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità comunicato stampa Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d6Bi> L'indirizzo breve è [Comments](#).

Migranti: in 168 sbarcano a Civitavecchia sulla Ocean Viking

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Oggi i 168 migranti soccorsi dalla Ocean Viking hanno raggiunto il porto di Civitavecchia dopo oltre 940 km di navigazione. "L'assegnazione di un porto distante - lamenta Sos Mediterranee - è un ulteriore peso sulle già fragili condizioni dei naufraghi e svuota il Mediterraneo di mezzi di soccorso". (ANSA).



Arrivata a Civitavecchia la Ocean Viking

A bordo della nave di Sos Mediterranee 168 persone. Iniziate le operazioni di sbarco CIVITAVECCHIA - È attraccata al porto di Civitavecchia attorno alle 7 di questa mattina la Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranee con a bordo 168 migranti, provati dal lungo viaggio. Ad attenderla, in banchina, la macchina organizzativa e dell'accoglienza messa in campo da Comune, **Adsp**, Asl Rm4, forze dell'ordine e volontari. Verso le 8 sono saliti a bordo i sanitari per i primi controlli: un paio i casi più gravi per i quali è già stato contattato il Policlinico Gemelli di Roma. Poco dopo sono iniziate le operazioni di sbarco, facendo scendere donne e minori: 18 i minori accompagnati con i Servizi sociali guidati dall'assessore Cinzia Napoli che si sono subito attivati. (SEGUE).



Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

DIREZIONE MARITTIMA GUARDIA COSTIERA CIVITAVECCHIA - Unità da diporto alla deriva

Alle ore 16.40 di ieri, presso la Sala Operativa del 3° Sottocentro di Soccorso Marittimo (3° MRSC) della Direzione marittima di Civitavecchia è giunta la segnalazione tramite Civitavecchia Radio riguardante una unità da diporto alla deriva a causa di avaria al timone. Immediatamente sono scattate le procedure finalizzate a gestire le operazioni di assistenza e soccorso all'unità, che era partita dal porto di Cannigione (SS) per raggiungere l'Isola di Ponza (LT), con due persone a bordo. Civitavecchia, 30 aprile 2023 - Le operazioni di individuazione dell'unità si sono rivelate particolarmente complesse poiché a bordo non era presente idonea strumentazione atta alla localizzazione della posizione. Alle ore 18.45 circa, è stata determinata la posizione del natante a circa 65 miglia dal porto di Anzio. In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di soccorso in mare, è stato disposto il dirottamento sul posto di una nave portacontainer in navigazione verso Livorno, la quale alle ore 20.50 ha raggiunto il natante in difficoltà, recuperando i due naufraghi. Sentito il parere del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM), la stessa su disposizione della Sala Operativa si è diretta verso Civitavecchia, dove è giunta alle ore 02.50 di questa mattina. A questo punto tramite la motovedetta CP 891 di Civitavecchia si è provveduto al trasbordo dei malcapitati, e al successivo sbarco presso il porto di Civitavecchia, ove sono stati affidati alle cure del personale sanitario 118.



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, ok ai bilanci

Pino Musolino CIVITAVECCHIA - La seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** presieduta da **Pino Musolino** ha approvato all'unanimità le relazioni sui bilanci. Oltre al presidente dell'AdSP e al segretario generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, **Pino** Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. "Sono cautamente soddisfatto - sottolinea **Pino Musolino** presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente". "Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude il presidente **Musolino** - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'Ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il segretario generale Paolo Risso, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il Comitato di Gestione che ha compreso e sorretto con grande disponibilità gli interventi introdotti".



Immagine
non disponibile

A Civitavecchia la nave Ocean Viking. A bordo 168 migranti, 18 i minori

La nave sbarcata stamattina intorno alle 7. 50 migranti destinati ai centri d'accoglienza della Capitale. Il Comune della città portuale in campo per ospitare in particolare i 18 minori non accompagnati. Lo sbarco intorno alle 7 nel porto di Civitavecchia, dove è arrivata la nave Ocean Viking con a bordo 168 persone salvate in acque maltesi nei giorni scorsi. Si tratta del terzo sbarco da in tre mesi. A febbraio infatti erano arrivate oltre 200 persone. In campo la Prefettura di Roma, le forze dell'ordine, la protezione civile, Asl, l'autorità portuale. Al momento si sta procedendo con le operazioni di identificazione, l'assistenza sanitaria. Prima operazione quella di offrire cibo e bevande, poi saranno trasferiti nei luoghi di accoglienza, 50 a Roma, 45 a Torino, il resto in Emilia Romagna. A bordo anche 18 minori non accompagnati, che resteranno a Civitavecchia, ospiti delle strutture del Comune, come ha dichiarato l'assessora ai servizi sociali Cinzia Napoli. Nel servizio dell'inviata Gemma Giovannelli le interviste a Roberto Petteruti - Pres. Croce Rossa Civitavecchia; Pino Musolino - Pres. Autorità di Sistema Portualità del Mediterraneo Centro Settentrionale; Valentino Arillo - Coord. Unità di Crisi Prot. Civile Civitavecchia; Ernesto Tedesco - Sindaco di Civitavecchia.



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ocean Viking a Civitavecchia, Musolino: "Durante il periodo delle crociere può essere una complicazione"/Il video

E' arrivata all'alba, soccorsi oltre 160 migranti dopo 940 chilometri di navigazione **Civitavecchia** - È attraccata all'alba nel **porto** di **Civitavecchia** la Ocean Viking, a bordo 168 migranti soccorsi in zona Sar maltese dopo oltre 940 km di navigazione. "L'assegnazione di un **porto** distante - lamenta Sos Mediterranee - è un ulteriore peso sulle già fragili condizioni dei naufraghi e svuota il Mediterraneo di mezzi di soccorso". E in un'intervista a TRC Giornale il presidente del **porto** Musolino ha spiegato che "durante la stagione delle crociere può essere un elemento di complicazione".



Informare

Salerno

USB denuncia pratiche di autoproduzione nel porto di Salerno

Questa situazione - lamenta il sindacato - non è affatto una novità nell'ambito portuale. Il Coordinamento Nazionale Porti di USB denuncia pratiche di autoproduzione nel porto di Salerno. «Come già segnalato più volte in altri scali italiani - ha spiegato l'organizzazione sindacale in una nota - anche nel porto di Salerno la pratica dell'autoproduzione, specialmente sulle linee della Grimaldi, è diventata ormai pratica sistematica. Un modus operandi intollerabile e fuorilegge, che crea numerose criticità sia per il personale marittimo, "costretto" a svolgere mansioni aggiuntive, ma anche e soprattutto per i lavoratori portuali che dovrebbero occuparsi di tutto il ciclo di lavoro, compreso il rizzaggio e il derizzaggio a bordo, così come dice la normativa attuale più volte ribadita anche recentemente. A tutto ciò - ha sottolineato il Coordinamento Nazionale Porti di USB - si somma una situazione generale molto preoccupante circa l'organizzazione del lavoro all'interno della Culp "Flavio Goia" e non solo, che va anche ad incidere anche sull'utilizzo del personale portuale Intempo, che da anni vive una situazione di precarietà intollerabile con stipendi e turni di lavoro al limite della povertà». «Purtroppo - prosegue la nota del sindacato - questa situazione non è affatto una novità nell'ambito portuale e in particolare nelle società e cooperative art. 17 in tutta Italia. Complici le tariffe sempre più basse imposte dai grandi armatori e accettate dalle stesse Autorità Portuali, l'assenza di integrativi adeguati, si arriva ad un esubero di turni e carichi di lavoro massacranti per alcuni anche a discapito di chi invece avrebbe assolutamente diritto ad avere un salario dignitoso ed un numero di turni accettabile. L'autoproduzione fa il resto». «Come USB Porti, recentemente costituito anche a Salerno - ha annunciato il sindacato - abbiamo deciso di mettere in campo una vertenza su questi temi sia a livello locale ma anche e soprattutto a livello nazionale. Nei prossimi giorni, dopo aver aperto un canale di interlocuzione con tutti i soggetti interessati, decideremo insieme ai lavoratori quali mobilitazioni porre in essere per affrontare questa situazione ed arrivare ad un percorso di stabilizzazione del personale precario nel porto di Salerno».



Informazioni Marittime

Salerno

Porto di Salerno, gruppo Gallozzi stabilizza 27 dipendenti

Lavoratori del **Salerno** Container Terminal passano dal part-time al tempo indeterminato, sulla base di un accordo sindacale. Gallozzi: "Lo sviluppo deve portare all'occupazione" A partire dal primo maggio 27 lavoratori del **Salerno** Container Terminal, parte del gruppo Gallozzi, passano da un contratto part time a uno a tempo indeterminato. Lo annuncia la segreteria provinciale della Filt-Cgil di **Salerno**, sulla base di un accordo raggiunto tra azienda e sindacati il 26 aprile scorso. «Perché lo sviluppo economico deve portare alla crescita della occupazione, che è premessa del progresso sociale. Auguri di cuore alle lavoratrici ed ai lavoratori del gruppo Gallozzi, sono orgoglioso e fiero di tutti voi». commenta Agostino Gallozzi, presidente del **Salerno** Container Terminal. «Un'intesa importante - commenta in una nota la Filt-Cgil - un investimento che l'azienda ha deciso di mettere in campo, garantendone un futuro economicamente stabile e certo». Condividi Tag **salerno** lavoro gallozzi
Articoli correlati.



Shipping Italy

Salerno

Usb sbarca anche al porto di Salerno e mette nel mirino l'autoproduzione

L'Unione Sindacale di Base è sbarcata anche nel **porto** di **Salerno** e si è prontamente fatta sentire per dire "basta autoproduzione, basta 'far west' nell'organizzazione del lavoro" e chiedendo "stabilizzazione dei portuali dopo anni di precariato". In una nota i rappresentanti dei lavoratori scrivono: "Come già segnalato più volte in altri scali italiani, anche nel **porto** di **Salerno** la pratica dell'autoproduzione, specialmente sulle linee della Grimaldi, è diventata ormai pratica sistematica. Un modus operandi intollerabile e fuorilegge, che crea numerose criticità sia per il personale marittimo, 'costretto' a svolgere mansioni aggiuntive, ma anche e soprattutto per i lavoratori portuali che dovrebbero occuparsi di tutto il ciclo di lavoro, compreso il rizzaggio e il derizzaggio a bordo, così come dice la normativa attuale più volte ribadita anche recentemente. A tutto ciò si somma - prosegue il sindacato - una situazione generale molto preoccupante circa l'organizzazione del lavoro all'interno della Culp 'Flavio Goia' e non solo, che va anche a incidere sull'utilizzo del personale portuale Intempo, che da anni vive una situazione di precarietà intollerabile con stipendi e turni di lavoro al limite della povertà".

L'Unione Sindacale di Base denuncia "tariffe sempre più basse imposte dai grandi armatori e accettate dalle stesse Autorità Portuali, l'assenza di integrativi adeguati" con il risultato che "si arriva a un esubero di turni e carichi di lavoro massacranti per alcuni anche a discapito di chi invece avrebbe assolutamente diritto ad avere un salario dignitoso e un numero di turni accettabile. L'autoproduzione fa il resto". Come Usb Porti, quindi, "recentemente costituito anche a **Salerno**, abbiamo deciso - si legge nella comunicazione - di mettere in campo una vertenza su questi temi sia a livello locale ma anche e soprattutto a livello nazionale. Nei prossimi giorni, dopo aver aperto un canale di interlocuzione con tutti i soggetti interessati, decideremo insieme ai lavoratori quali mobilitazioni porre in essere per affrontare questa situazione e arrivare ad un percorso di stabilizzazione del personale precario nel **porto** di **Salerno**".



Nel prossimi giorni, dopo aver aperto un canale di interlocuzione con tutti i soggetti interessati, il sindacato deciderà insieme ai lavoratori quali mobilitazioni porre in essere per arrivare a un percorso di stabilizzazione del personale precario in banchina di Redazione SHIPPING ITALY 2 Maggio 2023 L'Unione Sindacale di Base è sbarcata anche nel porto di Salerno e si è prontamente fatta sentire per dire: "basta autoproduzione, basta 'far west' nell'organizzazione del lavoro" e chiedendo: "stabilizzazione dei portuali dopo anni di precariato". In una nota i rappresentanti dei lavoratori scrivono: "Come già segnalato più volte in altri scali italiani, anche nel porto di Salerno la pratica dell'autoproduzione, specialmente sulle linee della Grimaldi, è diventata ormai pratica sistematica. Un modus operandi intollerabile e fuorilegge, che crea numerose criticità sia per il personale marittimo, 'costretto' a svolgere mansioni aggiuntive, ma anche e soprattutto per i lavoratori portuali che dovrebbero occuparsi di tutto il ciclo di lavoro, compreso il rizzaggio e il derizzaggio a bordo, così come dice la normativa attuale più volte ribadita anche recentemente. A tutto ciò si somma - prosegue il sindacato - una situazione generale molto preoccupante circa l'organizzazione del lavoro all'interno della Culp 'Flavio Goia' e non solo, che va anche a incidere sull'utilizzo del personale portuale Intempo, che da anni vive una situazione di precarietà intollerabile con stipendi e turni di lavoro al limite della povertà". L'Unione Sindacale di Base denuncia "tariffe sempre più basse imposte dai grandi armatori e accettate dalle stesse Autorità Portuali, l'assenza di integrativi adeguati" con il risultato che "si arriva a un esubero di turni e carichi di lavoro massacranti per alcuni anche a discapito di chi invece avrebbe assolutamente diritto ad avere un salario dignitoso e un numero di turni accettabile. L'autoproduzione fa il resto". Come Usb Porti, quindi, "recentemente costituito anche a Salerno, abbiamo deciso - si legge nella comunicazione - di mettere in

Affari Italiani

Bari

Bisceglie, 'Forum Riada 2023': Made in Italy e Internazionalizzazione

Il 5 maggio a Bisceglie torna l'evento di approfondimento organizzato da Riada Partners. Col ministro Adolfo Urso e il viceministro Francesco Paolo Sisto. Anche quest'anno Bisceglie ospiterà uno dei più importanti eventi pugliesi di approfondimento e confronto tra impresa e istituzioni: il Forum Riada "L'impresa si fa e si racconta" dedicato, in questa quinta edizione, al modello imprenditoriale italiano nel mondo. Ricchiuti Emiliano Guarda la gallery Ideato e promosso da Riada Partners Stp Spa, società esperta in materia di consulenza manageriale, fiscale e contabile, l'appuntamento si terrà venerdì 5 maggio a partire dalle 17,30 a Bisceglie nella cornice di Villa Ciardi (via Sant'Andrea, 206), affascinante dimora nobiliare del '700. L'atteso Forum Riada quest'anno allarga ulteriormente i suoi orizzonti verso la cultura dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese, ma con uno sguardo rivolto al sociale. I temi scelti dagli organizzatori per questa edizione 2023 sono la tutela del made in Italy, il valore economico della giustizia, il sistema portuale e l'export dell'agroalimentare.

forum riada 01 Guarda la gallery A discuterne sono chiamati alcuni tra i maggiori rappresentanti del mondo delle imprese, delle istituzioni e dell'Università, come: il Ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, il sottosegretario e viceministro alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il prorettore dell'Università di Bari, Vincenzo Spagnolo, il presidente dell'Autorità Portuale **Ugo Patroni Griffi** e gli imprenditori Lucia Forte e Gianmarco Laviola, rispettivamente amministratore delegato di Oropan SpA e di Princess Industrie Alimentari. Interviste a cura di Vincenzo Rutigliano, giornalista de Il Sole 24Ore.

forum riada 2 Guarda la gallery Ad introdurre e concludere i lavori sarà Alessandro Ricchiuti, amministratore delegato di Riada Partners e consigliere della sez. TIC del consiglio direttivo Confindustria Bari e BAT: "Vogliamo sostenere il mercato interno che è in difficoltà e spingere la vocazione italiana verso le prospettive di un mercato internazionale ponendo al centro del tema la capacità imprenditoriale nazionale di proporsi sui mercati stranieri". L'evento è gratuito e a numero chiuso; è possibile iscriversi entro il 4 maggio. Il programma completo è consultabile su: www.forumriada.it

forum riada 02 Guarda la gallery Riada Partners Stp SpA offre servizi integrati di consulenza strategica a imprese ed enti per il miglioramento e l'ottimizzazione della gestione, la progettazione e realizzazione di percorsi di crescita e di creazione del valore. Composto da un team di giovani e brillanti commercialisti e avvocati impegnati nelle sedi di Andria, Bari, Bisceglie, Roma e Miramar (Florida), Riada Partners fornisce consulenza finanziaria, societaria, fiscale e tributaria. (gelormini@gmail.com) Iscriviti alla newsletter.

Immagine
non disponibile

Bari Today

Bari

"Forum Riada 2023", a Bisceglie il Made in Italy e l'internazionalizzazione al centro della V edizione

Prezzo non disponibile Anche quest'anno Bisceglie ospiterà uno dei più importanti eventi pugliesi di approfondimento e confronto tra impresa e istituzioni: il Forum Riada "L'impresa si fa e si racconta" dedicato, in questa quinta edizione, al modello imprenditoriale italiano nel mondo. Ideato e promosso da Riada Partners Stp Spa, società esperta in materia di consulenza manageriale, fiscale e contabile, l'appuntamento si terrà venerdì 5 maggio a partire dalle 17,30 a Bisceglie nella cornice di Villa Ciardi via Sant'Andrea, 206), affascinante dimora nobiliare del '700. L'atteso Forum Riada quest'anno allarga ulteriormente i suoi orizzonti verso la cultura dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese, ma con uno sguardo rivolto al sociale. I temi scelti dagli organizzatori per questa edizione 2023 sono la tutela del made in Italy, il valore economico della giustizia, il sistema portuale e l'export dell'agroalimentare. A discuterne sono chiamati alcuni tra i maggiori rappresentanti del mondo delle imprese, delle istituzioni e dell'Università, come: il Ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, il sottosegretario e viceministro alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il rettore dell'Università di Bari, Vincenzo Spagnolo, il presidente dell'Autorità Portuale Ugo Patroni Griffi e gli imprenditori Lucia Forte e Gianmarco Laviola, rispettivamente amministratore delegato di Oropan SpA e di Princes Industrie Alimentari. Interviste a cura di Vincenzo Rutigliano, giornalista de Il Sole 24Ore. Ad introdurre e concludere i lavori sarà Alessandro Ricchiuti, amministratore delegato di Riada Partners e consigliere della sez. TIC del consiglio direttivo Confindustria Bari e BAT: "Vogliamo sostenere il mercato interno che è in difficoltà e spingere la vocazione italiana verso le prospettive di un mercato internazionale ponendo al centro del tema la capacità imprenditoriale nazionale di proporsi sui mercati stranieri". L'evento è gratuito e a numero chiuso; è possibile iscriversi entro il 4 maggio. Il programma completo è consultabile su: www.forumriada.it Il 5 maggio a Bisceglie ritorna il prestigioso evento di approfondimento organizzato da Riada Partners con illustri nomi del mondo dell'impresa e delle istituzioni. Attesi, tra gli altri, il ministro Adolfo Urso e il viceministro Francesco Paolo Sisto.



Immagine
non disponibile

Puglia Live

Bari

Bisceglie - Verso il "Forum Riada 2023": Made in Italy e internazionalizzazione al centro della V edizione

Il 5 maggio a Bisceglie ritorna il prestigioso evento di approfondimento organizzato da Riada Partners con illustri nomi del mondo dell'impresa e delle istituzioni. Attesi, tra gli altri, il ministro Adolfo Urso e il viceministro Francesco Paolo Sisto Bisceglie, 2 maggio 2023. Anche quest'anno Bisceglie ospiterà uno dei più importanti eventi pugliesi di approfondimento e confronto tra impresa e istituzioni: il Forum Riada "L'impresa si fa e si racconta" dedicato, in questa quinta edizione, al modello imprenditoriale italiano nel mondo Ideato e promosso da Riada Partners Stp Spa, società esperta in materia di consulenza manageriale, fiscale e contabile, l'appuntamento si terrà venerdì 5 maggio a partire dalle 17,30 a Bisceglie nella cornice di Villa Ciardi (via Sant'Andrea, 206), affascinante dimora nobiliare del '700. L'atteso Forum Riada quest'anno allarga ulteriormente i suoi orizzonti verso la cultura dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese, ma con uno sguardo rivolto al sociale. I temi scelti dagli organizzatori per questa edizione 2023 sono la tutela del made in Italy, il valore economico della giustizia, il sistema portuale e l'export dell'agroalimentare. A discuterne sono chiamati alcuni tra i maggiori rappresentanti del mondo delle imprese, delle istituzioni e dell'Università, come: il Ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, il sottosegretario e viceministro alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il prorettore dell'Università di Bari, Vincenzo Spagnolo, il presidente dell'Autorità Portuale **Ugo Patroni Griffi** e gli imprenditori Lucia Forte e Gianmarco Laviola, rispettivamente amministratore delegato di Oropan SpA e di Princess Industrie Alimentari. Interviste a cura di Vincenzo Rutigliano, giornalista de Il Sole 24Ore. Ad introdurre e concludere i lavori sarà Alessandro Ricchiuti, amministratore delegato di Riada Partners e consigliere della sez. TIC del consiglio direttivo Confindustria Bari e BAT: "Vogliamo sostenere il mercato interno che è in difficoltà e spingere la vocazione italiana verso le prospettive di un mercato internazionale ponendo al centro del tema la capacità imprenditoriale nazionale di proporsi sui mercati stranieri". L'evento è gratuito e a numero chiuso; è possibile iscriversi entro il 4 maggio. Il programma completo è consultabile su: www.forumriada.it.



Nel porto di Brindisi una fabbrica di pale eoliche

BARI Sorgerà all'interno del porto di Brindisi, in località Sant'Apollinare, sito proposto dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, lo stabilimento di produzione di pale eoliche per il quale la Giunta regionale pugliese ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica in deroga. Tale disposizione è concessa alla società ACT Blade Europe, che ha presentato il progetto e che in questo modo potrà avviare la realizzazione della fabbrica. Si tratta del primo esempio in Puglia e in Italia meridionale di manifatturiero sottobanchina, cioè di uno stabilimento collegato alle banchine portuali di carico e scarico. La tipologia di pale eoliche che saranno prodotte dalla ACT Blade è di nuova tecnologia, più leggera di quelle convenzionali, così da aumentare la capacità di sfruttare l'energia eolica e di produrre energia elettrica. Il piano finanziario già presentato per il progetto di un Contratto di Sviluppo che risponde all'investimento Competitività e resilienza delle filiere produttive-Rinnovabili e batterie-Industria Eolica del Pnrr, -si legge nel comunicato della regione Puglia- prevede lo sviluppo e commercializzazione del nuovo tipo di pala eolica ACT Blade e del suo innovativo processo di produzione a supporto della la transizione ecologica. L'investimento previsto totale è di oltre 14 milioni di euro, con un programma di assunzioni a regime stimato in 169 unità lavorative. Per permettere la realizzazione dello stabilimento e l'avvio dell'attività, l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, procederà al rilascio dell'autorizzazione Unica Zes e della concessione demaniale marittima per una durata di 5 anni.



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Corigliano Rossano, importante approfondimento sull'area Zes con Straface, Vari e Romano

"Zes Calabria, Corigliano Rossano, Prospettive di sviluppo per la Sibaritide". È questo il titolo di un importante incontro pubblico sul tema delle zone economiche speciali organizzato dal consigliere regionale di Forza Italia e presidente della terza commissione regionale Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Pasqualina Straface, che introdurrà i lavori moderati dalla giornalista Anna Minnicelli. A seguire dopo i saluti istituzionali del sindaco di Corigliano Rossano, Flavio Stasi, interverranno il consigliere regionale Giuseppe Graziano ed il commissario di governo della Zes, Giuseppe Romano. Concluderà l'assessore regionale allo Sviluppo economico ed attrattori culturali, Rosario Vari. All'incontro che si terrà oggi 2 maggio alle 17 nella sala della stazione marittima del porto di Corigliano, è invitata anche la classe imprenditoriale del territorio.



CoriglianoCalabro

Corigliano Rossano, importante approfondimento sull'area Zes con Straface, Vari e Romano

05/02/2023 11:32 Comunicato Stampa

"Zes Calabria, Corigliano Rossano, Prospettive di sviluppo per la Sibaritide". È questo il titolo di un importante incontro pubblico sul tema delle zone economiche speciali organizzato dal consigliere regionale di Forza Italia e presidente della terza commissione regionale Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Pasqualina Straface, che introdurrà i lavori moderati dalla giornalista Anna Minnicelli. A seguire dopo i saluti istituzionali del sindaco di Corigliano Rossano, Flavio Stasi, interverranno il consigliere regionale Giuseppe Graziano ed il commissario di governo della Zes, Giuseppe Romano. Concluderà l'assessore regionale allo Sviluppo economico ed attrattori culturali, Rosario Vari. All'incontro che si terrà oggi 2 maggio alle 17 nella sala della stazione marittima del porto di Corigliano, è invitata anche la classe imprenditoriale del territorio.

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PRIMO MAGGIO: IL RINGRAZIAMENTO DI AGOSTINELLI AI LAVORATORI PORTUALI

In occasione della festività del Primo Maggio, il pensiero del presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, è rivolto ai lavoratori portuali <porto di Gioia Tauro, primo scalo portuale di transhipment d'Italia e tra i più importanti del Mediterraneo, e quelli che, certamente, saranno conseguiti in futuro sono il frutto dell'impegno profuso con grande spirito di abnegazione da tutti i lavoratori portuali: persone, cittadini che, insieme alle istituzioni e agli operatori privati, rappresentano la nostra comunità portuale. Abnegazione e spirito di appartenenza, in mancanza dei quali anche il più cospicuo investimento privato o pubblico sarebbe vanificato. A tutti i portuali va il mio sentito ringraziamento perché hanno, sempre, creduto nelle potenzialità del nostro porto. Ed ora che, grazie al loro quotidiano lavoro, lo scalo portuale di Gioia Tauro ha segnato grandi traguardi, continuano a perseverare nel loro impegno affinché si possano raggiungere sempre nuovi e migliori risultati. E, approfittando della ricorrenza, vorrei ricordare l'orgogliosa soddisfazione di aver - sia pure parzialmente - restituito la dignità del lavoro a molte decine di ragazzi della nostra Agenzia, grazie ad un comune sforzo fra pubblico, operatori privati e organizzazioni sindacali. Buon Primo Maggio!>>.



Agostinelli ringrazia i lavoratori portuali

GIOIA TAURO Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, in occasione della festività del primo Maggio, ha voluto rivolgere un pensiero ai lavoratori portuali. Voglio ringraziarli dell'ottimo lavoro svolto portato avanti con grande senso di responsabilità. Gli importanti risultati raggiunti dal porto di Gioia Tauro, primo scalo portuale di transhipment d'Italia e tra i più importanti del Mediterraneo, e quelli che, certamente, saranno conseguiti in futuro sono il frutto dell'impegno profuso con grande spirito di abnegazione da tutti i lavoratori portuali: persone, cittadini che, insieme alle istituzioni e agli operatori privati, rappresentano la nostra comunità portuale. Abnegazione e spirito di appartenenza, in mancanza dei quali anche il più cospicuo investimento privato o pubblico sarebbe vanificato. Il presidente ha rivolto poi il suo sentito ringraziamento per aver sempre creduto nelle potenzialità del nostro porto. Ed ora che, grazie al loro quotidiano lavoro, lo scalo portuale di Gioia Tauro ha segnato grandi traguardi, continuano a perseverare nel loro impegno affinché si possano raggiungere sempre nuovi e migliori risultati. E, approfittando della ricorrenza, vorrei ricordare l'orgogliosa soddisfazione di aver -sia pure parzialmente- restituito la dignità del lavoro a molte decine di ragazzi della nostra Agenzia, grazie ad un comune sforzo fra pubblico, operatori privati e organizzazioni sindacali.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nubifragio a Milazzo, strade allagate. Lo sfogo della mamma di un'alunna della media Zirilli

Disagi alla circolazione a Milazzo a causa delle strade allagate dall'abbondante ed incessante pioggia. I punti nevralgici sono sempre gli stessi: le vie San Paolino, Fiumarella, Acqueviola, Luigi Rizzo (porto), Massimiliano Regis. In alcuni casi sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani e i Carabinieri anche per regolare il traffico in tilt. La zona **portuale** è diventata quella che desta maggiori preoccupazioni essendo uno snodo strategico particolarmente trafficato. Lo scorso 20 aprile il comune di Milazzo ha comunicato con una nota stampa di una sinergia tra l'ente mamertino e l'**Autorità portuale** per verificare con uno studio se gli intoppi che si verificano in caso di piogge superiori alla media nelle vie Migliavacca e XX Luglio siano determinati dai lavori di infrastrutturazione del porto eseguiti alcuni anni addietro. I due enti hanno sottoscritto una convenzione per lo svolgimento di attività congiunte di mappatura e studio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto compreso fra il Piazzale Alessandro Pizzoli e il molo Marullo. Nel pomeriggio, invece, è stata annullata la processione in mare del mantello di San Francesco che avrebbe dovuto

dare vita ad un corteo di barche fino a Capo Milazzo, luogo in cui era prevista una benedizione, LA LETTERA. Come dicevamo i problemi endemici di via San Paolino continuano. Nel pomeriggio preoccupazione per i genitori che dovevano andare a prelevare i figli alla media Zirilli letteralmente circondata dall'acqua piovana. Pubblichiamo una lettera inviata da una mamma, lettrice di Oggi Milazzo. Cara redazione di Oggi Milazzo, sono la mamma di una ragazzina di prima media della scuola Zirilli. Oggi nel primo pomeriggio per l'ennesima volta la via San Paolino e altre strade della nostra cittadina si sono allagate per la forte pioggia. E fin qui non c'è alcuna novità. Ho constatato che la polizia municipale, insieme ai vigili del fuoco, questa volta, si sono almeno attivati più velocemente e hanno interdetto man mano molte strade. Ecco questo è un timido passetto in avanti, mi sento di dirlo. Si appostano le camionette dei vigili del fuoco, gli uomini e le donne della polizia municipale sono sotto la pioggia per fermare le macchine o invertire il traffico. Vedo movimento. Vedo gente che si dà da fare. Ma ci si è dimenticati di un particolare: la scuola Zirilli/Baronello. Come mai non arriva una telefonata a scuola per avvisare? Come mai gli insegnanti sono, alle 15:30, ancora ignari di tutto? Come mai noi genitori siamo costretti ad arrangiarci con messaggi su WhatsApp e chiamate? Insomma come ci si fa a dimenticare di una scuola? Una scuola che ospita costantemente al suo interno attività pomeridiane con minori dai sei ai tredici anni. La stessa scuola che notoriamente è sita tra le due strade che sempre si allagano, via San Paolino e via Cianfro. E allora cerco di telefonare ai vigili urbani, ma il loro numero di telefono è totalmente morto. Chiamo i vigili del fuoco e mi risponde il centro di Messina, spiego la situazione e faccio le



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

mie rimostranze e chiedo di fare il possibile per arrivare a chi deve fare, può fare qualcosa. Mi dicono che contatteranno i carabinieri di Milazzo perché anche loro, loro vigili del fuoco, hanno difficoltà a contattare i vigili urbani. Cinque minuti e mi chiama un carabiniere avvisato dal suddetto comando di Messina, che chiede a me, una mamma bloccata in casa, se la situazione a scuola è tranquilla. Allora di nuovo racconto il fatto, faccio le mie rimostranze e chiedo di attivarsi per avvisare formalmente la scuola. Di qui in avanti altre due saranno le telefonate con il comando. Ma mi chiedo chi doveva avvisare la scuola, il preside? Chi doveva assumersi la responsabilità di alzare il telefono perché mosso dall'evidenza dei fatti? Chi doveva fare in modo che tutti gli alunni fossero presi a scuola dai propri genitori, prima che l'acqua alta impedisse l'accesso? Forse caro Direttore aspettavamo un comunicato dalla protezione civile così da non fare un passo in avanti? Ebbene ogni genitore vorrebbe essere avvisato in tempo. Io non sono potuta recarmi a scuola perché ero già bloccata in casa, ma alla fine abbiamo trovato una soluzione. Una soluzione per fatti miei, perché dall'altra parte c'è chi si è fatto i fatti suoi. Spero che questa mia possa essere uno spunto di riflessione per tutti noi e un memorandum per chi di competenza, ancora non ho capito chi. Grazie Paola S.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Una Zona franca doganale (Zdf) per il rilancio di Milazzo e della Valle del Mela. Convegno a Palazzo D'Amico

Una Zona franca doganale (Zdf) per il rilancio di Milazzo e della Valle del Mela, collegandola anche alle chance della Zes (Zona economica speciale) in questa porzione di territorio non ancora decollata. La zona franca è un'area delimitata in cui sosta la merce proveniente da un Paese straniero. All'interno di tale zona, gode di ampie prerogative dal punto di vista fiscale, con la riduzione o esenzione del pagamento dell'Iva, e doganale, con l'esonero dei dazi doganali. Se ne parlerà giovedì 4 maggio a palazzo D'Amico nel corso di un incontro (inizio 18,30) al quale parteciperanno il presidente dell'**Autorità portuale** Mario Mega, il commissario straordinario dell'Irsap Marcello Gualdani, il presidente della Camera di commercio Ivo Blandina, il sindaco di Milazzo Pippo Midili, il deputato dell'Ars Pino Galluzzo, che assieme al capovicario di Gabinetto dell'assessorato regionale alle Attività produttive Massimiliano Branca, pure presente, ha promosso l'iniziativa. I lavori, moderati dal giornalista Giovanni Petrunaro, saranno chiusi dall'intervento dell'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

A Reggio Calabria il convegno "La Nuova Via della Seta e la posizione cinese per risolvere la crisi ucraina"

Venerdì 5 maggio 2023, a Reggio Calabria alle ore 17.30, presso il Palazzo Corrado Alvaro (sede della Città Metropolitana), in Piazza Italia, si svolgerà un importante Convegno pubblico sul tema: " La Nuova Via della Seta e la posizione cinese per risolvere la crisi ucraina/ Strumenti per la cooperazione economica e politica e per la pace mondiale ". Organizzato dall'Associazione "Cumpanis" e dal "Movimento per la Rinascita del PCI e per l'unità dei comunisti" e con il patrocinio della "Città Metropolitana di Reggio Calabria", il Convegno vedrà la prestigiosa presenza di due alti esponenti dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, il Consigliere e Capo Ufficio Politico Zhang Yanyu e il Consigliere d'Ambasciata Zou Jianjun. Oltre ai due esponenti dell'Ambasciata cinese e dopo i saluti di Carmelo Versace, Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria f.f., interverranno: Oliviero Diliberto, preside della Facoltà di Giurisprudenza "La Sapienza" di Roma, già ministro della Giustizia e docente presso la Zhongnan University of Economics and Law-Cina; Carmelo Versace, sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria; Domenico Marino, docente di Politica Economica Università Mediterranea di Reggio Calabria; Antonio Tramontana, presidente Camera di Commercio Reggio Calabria; Mario Mega, Presidente **Autorità** di **Sistema** dello Stretto; Pietro Preziosi, Segretario generale **Autorità** di **sistema portuale** dei mari Tirreno Meridionale e Jonio; Fosco Giannini, già senatore della Repubblica e direttore di "Cumpanis". Il Convegno sarà aperto e presieduto da Michelangelo Tripodi, già assessore Regione Calabria, del "Movimento per la Rinascita del PCI e per l'unità dei Comunisti". Come il suo titolo già suggerisce ed evoca, il Convegno metterà a fuoco " la posizione cinese per risolvere la crisi ucraina ", una posizione che punta ad una pace tra Ucraina e Russia, segnata dal rispetto reciproco e dal riconoscimento delle garanzie di sicurezza per tutti nonché alla costruzione di un nuovo ordine mondiale multipolare che, anche attraverso il progetto cinese della Nuova Via della Seta, si doti di " strumenti per la cooperazione economica e politica e per la pace mondiale ". La stessa presenza al Convegno di Reggio Calabria di diversi ed importanti esponenti del mondo accademico, politico, istituzionale ed economico, oltreché di intellettuali e dirigenti politici, rimarca come la via della cooperazione pacifica e dell'interscambio economico tra stati, popoli ed economie dei paesi del mondo deve essere la via maestra per il superamento delle tensioni internazionali e dell'attuale e pericolosissimo "stato di guerra". Diventa fondamentale avere la piena consapevolezza piena che la pace rappresenta il primo obiettivo per garantire la crescita, la prosperità e il benessere dei popoli.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Una Zona franca doganale per il rilancio di Milazzo e della valle del Mela, importante convegno a palazzo D'Amico

I lavori, moderati dal giornalista Giovanni Petrunaro, saranno chiusi dall'intervento dell'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo. Una Zona franca doganale (Zdf) per il rilancio di Milazzo e della Valle del Mela, collegandola anche alle chance della Zes (Zona economica speciale) in questa porzione di territorio non ancora decollata. La zona franca è un'area delimitata in cui sosta la merce proveniente da un Paese straniero. All'interno di tale zona, gode di ampie prerogative dal punto di vista fiscale, con la riduzione o esenzione del pagamento dell'Iva, e doganale, con l'esonero dei dazi doganali. Se ne parlerà giovedì 4 maggio a palazzo D'Amico nel corso di un incontro (inizio 18,30) al quale parteciperanno il presidente dell'**Autorità portuale** Mario Mega, il commissario straordinario dell'Irsap Marcello Gualdani, il presidente della Camera di commercio Ivo Blandina, il sindaco di Milazzo Pippo Midili, il deputato dell'Ars Pino Galluzzo, che assieme al capo vicario di Gabinetto dell'assessorato regionale alle Attività produttive Massimiliano Branca, pure presente, ha promosso l'iniziativa. I lavori, moderati dal giornalista Giovanni Petrunaro, saranno chiusi dall'intervento dell'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Il porto di Tremestieri va completato senza condizionarlo alla realizzazione del ponte"

Il comitato "Invece del ponte": "Si tratta di un ricatto inaccettabile. Non si possono sospendere i lavori per due anni e mezzo" **MESSINA** - Il **porto** di **Tremestieri** nel disegno di legge di conversione del decreto sul ponte sullo Stretto. Si tratta di un'ipotesi in campo, valuta dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, e vicepresidente del Consiglio, Matteo Salvini. Sull'argomento s'esprime il comitato "Invece del ponte - cittadini per lo sviluppo sostenibile dell'area dello Stretto" e dice "no" a questa possibilità: "Ci risiamo. Il ponte come scusa per ricattare una città e condizionarne lo sviluppo. Dopo il congelamento del Piano regolatore - ufficialmente "revocato" per via del ponte - e dopo i dubbi sull'ammodernamento della flotta pubblica dello Stretto, adesso il **porto** di **Tremestieri** ! Leggiamo dell'intenzione di risolvere la vicenda del completamento di questa opera fondamentale per la nostra città, collegandola, quindi condizionandola, al ponte. Un vero azzardo; pare che al ministro delle Infrastrutture lo abbiano detto persino i suoi tecnici, ma lui sembra proprio voler percorrere questa strada, emendando il suo controverso decreto". Continuano i rappresentanti di "Invece del ponte": "Si tratta di una polpetta avvelenata, diciamolo con chiarezza. Vorrebbe dire, infatti, che per rimettere mano al cantiere bisognerebbe aspettare l'iter di ridefinizione, approvazione e avvio dei lavori del progetto definitivo ed esecutivo del ponte. Secondo i tempi del decreto, l'approvazione dovrebbe pervenire a metà 2024 e i cantieri aprirebbero a dicembre dello stesso anno. E nel frattempo? Lavori sospesi "per legge" per almeno due anni e mezzo, e la "liberazione" della città rinviata, appesa al ponte. Una follia". E ancora: "Se il ministro non sa dove trovare i soldi, glielo diciamo noi. L'Europa ha bocciato alcuni progetti del Pnrr, liberando centinaia di milioni, che attendono di essere urgentemente reimpiegati. E il governo sta rinegoziando il piano di investimenti. Il completamento del **porto** di **Tremestieri** garantisce il buon utilizzo dei fondi nell'immediato: non è un progetto definitivo incompiuto, di cui attendere aggiornamenti, approvazioni, esecutivo e piano economico e finanziario; è un cantiere già aperto su progettazione pienamente approvata. Significa spesa garantita qui e subito. Risulta sufficiente la volontà politica e un accordo tra i ministri Salvini e Fitto e in brevissimo tempo il cantiere del **porto** di **Tremestieri** potrà ripartire". Da qui le conclusioni: "Perché, invece del ponte, a **Messina** ci sono tante opere fondamentali da attivare e, se il ministro vuole davvero il bene della nostra città, ha tutti gli strumenti e le risorse per dimostrarlo, anche prima del e senza il ponte. È francamente inaccettabile e sa di ricatto la sola idea di far credere che senza il ponte a **Messina** non si muoverà un chiodo".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Pontile di Giammoro, gara deserta. Ecco i prossimi passi

martedì 02 Maggio 2023 - 10:30 L'**Autorità Portuale** dello **Stretto** di Messina aveva già pronto il piano B. La scadenza era fissata al 4 aprile ma, a quella data, non è arrivata nessuna offerta. E' andata deserta la gara per la concessione quindicennale della gestione commerciale del pontile di Giammoro. E allora cosa succederà adesso? L'**Autorità Portuale** dello **Stretto** di Messina aveva già pronto il piano B. "La renderemo disponibile come banchina pubblica - dice il presidente Mario Mega - consentendone l'utilizzo alle imprese portuali già autorizzate dalla legge 84/94 o a quelle che chiederanno l'autorizzazione oltre che a quelle che sono iscritte al registro ex articolo 68 del Codice della navigazione, analogamente a quanto già avviene per la banchina XX Luglio di Milazzo e per tutte le altre banchine commerciali dei porti dell'**Autorità** di Sistema". Cosa cambia rispetto alla concessione della gestione? "In questi casi - prosegue Mega - l'impresa non ha alcun privilegio nel disporre della banchina e dei piazzali retrostanti in quanto saremo noi ad assegnarli dopo che la Capitaneria di Porto avrà autorizzato l'ormeggio della nave che dovrà operare". I prossimi interventi. Prima, però, si dovranno realizzare alcuni interventi che non erano previsti in progetto. "L'impianto di illuminazione ed i cancelli per la delimitazione delle aree di security - conclude il presidente -. Non è previsto alcun intervento, invece, per quanto riguarda le gru, che dovranno essere messe a disposizione, volta per volta, dall'operatore autorizzato ad operare".

0 commenti [Lascia un commento.](#)



Shipping Italy

Augusta

Ecco la rivoluzione dei porti di Augusta e Catania pubblicata in Gazzetta Ufficiale

Genova - "Il traffico commerciale è asimmetricamente distribuito, troppo a Catania e troppo poco ad Augusta: riorganizzazione e ottimizzazione in tal senso sono il fine della riforma del 2016 e quello cui puntiamo, in primis spostando ad Augusta i contenitori". È con queste poche parole che Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, sintetizza l'Accordo procedimentale che l'ente ha raggiunto con cinque concessionari a fine marzo e che ha ora pubblicato. Si tratta di Est (Europea Servizi Terminalistici), che gestisce il terminal container di Catania, Itsa - International Terminal Service of Augusta, Fac Srl e Poseidon che operano ad Augusta oltre al Gruppo Ormeggiatori di questo porto. L'accordo, "che a breve - spiega Di Sarcina - sarà seguito da analogo documento riguardante Catania" - arriva a valle del Dpss (Documento di Pianificazione Strategica di Sistema) approvato un anno fa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, aggiunge il presidente, "stabilisce chi fa cosa e dove lo farà" cercando di contemperare le istanze presentate da diversi operatori dopo l'approvazione del Dpss. Non solo i succitati: per Catania il documento menziona le istanze di Grimaldi Marangolo Terminal Catania "per il rilascio di una concessione demaniale nel porto di Catania di durata ventennale al fine di ulteriormente sviluppare la propria attività a favore del traffico ro/ro" e quella di Grandi Navi Veloci "per il rilascio di una concessione demaniale nel porto di Catania per lo svolgimento di operazioni portuali a favore del traffico ro/ro e ro/pax". Come detto, però, di Catania si parlerà a breve (presumibilmente dopo le elezioni comunali di fine mese), essendo il focus su Augusta: "Se il traffico container cui può ambire il nostro sistema vuole crescere dagli attuali 60mila Teu a quello che è il potenziale, circa 150mila Teu su un orizzonte di qualche anno, servono spazi, fondale e organizzazione, requisiti per i quali Augusta è più attrezzata di Catania" spiega Di Sarcina. La formula dell'accordo procedimentale (istituto disciplinato dal diritto amministrativo) è la massima tutela per l'ente ma anche per i privati sottoscrittori, trattandosi di procedura che ufficializza e coordina quelle che sono istanze anche parzialmente concorrenti, che potrebbero peraltro incrociare eventuali interessi terzi (nell'ambito dell'accordo gli aspiranti concessionari hanno presentato o si sono impegnati a presentare istanze che daranno vita a nuove concessioni, soggette quindi ad evidenza pubblica) e aprire contenziosi. In estrema sintesi (si veda la cartografia del prima/dopo allegata all'accordo) Est potrebbe passare dagli attuali 15mila mq di Catania agli oltre 80mila di Augusta, previo spostamento di Itsa, resasi "disponibile a rinunciare alle aree attualmente oggetto della concessione a fronte di una delocalizzazione in altre aree più idonee per le proprie mutate esigenze", cioè "lo svolgimento di operazioni portuali a favore di traffici project cargo e general cargo", con piccoli conseguenti aggiustamenti per Fac,



L'Adsp di Di Sarcina pubblica l'accordo procedimentale che presiede alla riorganizzazione dei due scali (container e multipurpose quello megarese, ro-pax sotto l'Etna) sulla base delle istanze fra gli altri di Est, Itsa, Grimaldi e Gnv. 2 Maggio 2023 Genova - "Il traffico commerciale è asimmetricamente distribuito, troppo a Catania e troppo poco ad Augusta: riorganizzazione e ottimizzazione in tal senso sono il fine della riforma del 2016 e quello cui puntiamo, in primis spostando ad Augusta i contenitori". È con queste poche parole che Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, sintetizza l'Accordo procedimentale che l'ente ha raggiunto con cinque concessionari a fine marzo e che ha ora pubblicato. Si tratta di Est (Europea Servizi Terminalistici), che gestisce il terminal container di Catania, Itsa - International Terminal Service of Augusta, Fac Srl e Poseidon che operano ad Augusta oltre al Gruppo Ormeggiatori di questo porto. L'accordo, "che a breve - spiega Di Sarcina - sarà seguito da analogo documento riguardante Catania" - arriva a valle del Dpss (Documento di Pianificazione Strategica di Sistema) approvato un anno fa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, aggiunge il presidente, "stabilisce chi fa cosa e dove lo farà" cercando di contemperare le istanze presentate da diversi operatori dopo l'approvazione del Dpss. Non solo i succitati: per Catania il documento menziona le istanze di Grimaldi Marangolo Terminal Catania "per il rilascio di una concessione demaniale nel porto di Catania di durata ventennale al fine di ulteriormente sviluppare la propria attività a favore del traffico ro/ro" e quella di Grandi Navi Veloci "per il rilascio di una concessione demaniale nel porto di Catania per lo svolgimento di operazioni portuali a favore del traffico ro/ro e ro/pax". Come detto, però, di Catania si parlerà a breve (presumibilmente dopo le elezioni comunali di fine mese), essendo il focus su Augusta: "Se il traffico container cui può ambire il

Shipping Italy

Augusta

Poseidon e ormeggiatori. Il tutto (si punta a chiudere l'iter amministrativo non oltre la fine dell'anno) in un quadro e nell'ottica dei rinnovamenti infrastrutturali in corso, per Augusta collegamento ferroviario e nuova banchina commerciale ("siamo orientati alla riparazione delle gru, che ci permetterà di non perdere i fondi europei per l'opera" ha ribadito Di Sarcina), per Catania "completamento della Nuova Darsena entro 2024, cui si aggiungeranno gli spazi lasciati da Est". Al di là dei ro-pax, l'ambizione di Di Sarcina sul capoluogo etneo è forte: "Vogliamo fare un bel Piano Regolatore Portuale. Attenderemo la nuova giunta, perché l'obiettivo principale sarà quello di rilanciare la relazione porto-città". In quest'ottica fra i target c'è la massimizzazione del potenziale crocieristico della città: "Di certo il rapporto con il terminalista, Catania Cruise Terminal (del gruppo turco Gph, nda), va regolato diversamente, visti anche il recente cambio del management e le problematiche della società coi dipendenti dimessisi in blocco pochi mesi fa. Ma ci consta che la riorganizzazione sia in corso, vedremo". Ultimo flash di Di Sarcina dedicato al resto del sistema, attuale e potenziale: "A metà maggio la Regione Siciliana ci consegnerà le aree di Pozzallo, recentemente entrata sotto la giurisdizione dell'Adsp. Acquisiremo una sede e vi piizzeremo 4 persone, abbiamo già avuto autorizzazione del Mit. È un porto già autosufficiente che fa buoni numeri su rinfuse e container e ha un potenziale crocieristico: con la Regione abbiamo avviato un dialogo per il finanziamento del nuovo molo di sottoflutto (servono 60 milioni di euro), spero sia un progetto avviabile fra 2023 e 2024. Quanto a Siracusa (fuori da giurisdizione Adsp, nda), resto possibilista per implementare sinergie utili a svilupparne l'altissimo potenziale crocieristico: ma servono dei segnali in tal senso (da amministrazioni e operatori locali, nda) entro la fine dell'anno, perché la seconda metà del mandato io la dovrò dedicare a cuocere la carne messa al fuoco nei primi due anni". Che, come visto, non è poca.

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

In un container nel porto di Palermo sequestrate 18 tonnellate di rifiuti speciali

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di **Palermo**, in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza impegnati nei controlli dei flussi di merce in import ed export dal **porto di Palermo**, hanno sequestrato 18 tonnellate di rifiuti speciali stipati all'interno di un container diretto in Senegal. Una nota spiega che "l'intensa attività di verifica effettuata sulle merci consentiva di individuare un container dichiarato contenente 'pannelli fotovoltaici usati', venduti da una società dell'hinterland catanese a un soggetto senegalese, residente nel territorio italiano, che avrebbe dovuto provvedere al ricondizionamento dei 'moduli speciali' per il loro successivo riutilizzo". Il controllo più approfondito della merce, eseguito con il supporto dei tecnici ispettivi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), ha permesso di accertare come in realtà la spedizione avrebbe occultato un'operazione transfrontaliera di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), diretta nell'area sub-sahariana , sfruttando la falsità ideologica della documentazione di accompagnamento della merce. Sequestrata la partita di merce, i trasgressori sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per i reati di traffico illecito e gestione non autorizzata di rifiuti speciali.



05/02/2023 12:43

L'attività di verifica effettuata ha consentito di individuare un container dichiarato contenente 'pannelli fotovoltaici usati' venduti da una società catanese a un soggetto senegalese che avrebbe dovuto provvedere al ricondizionamento dei 'moduli speciali' per il loro successivo riutilizzo di Redazione SHIPPING ITALY 2 Maggio 2023 I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Palermo, in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza impegnati nei controlli dei flussi di merce in import ed export dal porto di Palermo, hanno sequestrato 18 tonnellate di rifiuti speciali stipati all'interno di un container diretto in Senegal. Una nota spiega che: "l'intensa attività di verifica effettuata sulle merci consentiva di individuare un container dichiarato contenente 'pannelli fotovoltaici usati', venduti da una società dell'hinterland catanese a un soggetto senegalese, residente nel territorio italiano, che avrebbe dovuto provvedere al ricondizionamento dei 'moduli speciali' per il loro successivo riutilizzo". Il controllo più approfondito della merce, eseguito con il supporto dei tecnici ispettivi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), ha permesso di accertare come in realtà la spedizione avrebbe occultato un'operazione transfrontaliera di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), diretta nell'area sub-sahariana , sfruttando la falsità ideologica della documentazione di accompagnamento della merce. Sequestrata la partita di merce, i trasgressori sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per i reati di traffico illecito e gestione non autorizzata di rifiuti speciali.

Porto di Palermo, sequestrate 18 tonnellate di rifiuti speciali

2 Maggio 2023 Cronaca **Palermo** I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di **Palermo**, in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza, quotidianamente impegnati nei controlli dei flussi di merce in import ed export dal **porto** del capoluogo siciliano, hanno sequestrato 18 tonnellate di rifiuti speciali, stipati all'interno di un container diretto in Senegal. L'intensa attività di verifica effettuata sulle merci consentiva di individuare un container dichiarato contenente " pannelli fotovoltaici usati" , venduti da una società dell' hinterland catanese a un soggetto senegalese, residente nel territorio italiano, che avrebbe dovuto provvedere al ricondizionamento dei " moduli speciali " per il loro successivo riutilizzo. **Advertisements** Il controllo più approfondito della merce, eseguito con il supporto dei tecnici ispettivi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), permetteva di accertare come in realtà la spedizione avrebbe occultato un'operazione transfrontaliera di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, (R.A.E.E.), diretta nell'area sub-sahariana , sfruttando la falsità ideologica della documentazione di accompagnamento della merce. Sequestrata la partita di merce, i trasgressori sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per i reati di traffico illecito e gestione non autorizzata di rifiuti speciali. Redazione Lascia un commento.



Il Nautilus

Focus

Aumentano gli impegni per affrontare le emissioni del trasporto marittimo

Lo sviluppo dei trasporti marittimi si sta muovendo rapidamente nello spazio e-Metanolo ed e-fuel Göteborg, Svezia. Il 75 % dei volumi di commercio estero dell'UE e il 31 % dei volumi europei di commercio interno, sono affidati alla modalità marittima del trasporto, quale componente essenziale del sistema di trasporto europeo, svolgendo un ruolo critico per l'economia europea. Ogni anno circa 400 milioni di passeggeri si imbarcano o sbarcano presso porti dell'UE, tra cui circa 14 milioni su navi da crociera. Inoltre, il trasporto marittimo svolge un ruolo importante nel salvaguardare la connettività delle isole e delle regioni periferiche marittime con il resto del mercato unico; per cui collegamenti efficienti di trasporto marittimo sono essenziali per la mobilità dei cittadini europei, per lo sviluppo delle regioni dell'UE e per l'economia dell'UE nel suo complesso. I servizi di trasporto marittimo all'interno dell'UE sono aperti a tutti gli armatori dell'Unione, mentre i servizi di trasporto marittimo tra Stati membri dell'UE e tra questi ultimi e paesi terzi (non UE) possono essere forniti da operatori di tutte le nazionalità.

Sul fronte della propulsione navale, il mix di combustibili si basa interamente sui combustibili fossili. Tale circostanza può essere spiegata da incentivi insufficienti per gli operatori a ridurre le emissioni e dalla mancanza nel settore di alternative tecnologiche mature, a prezzi accessibili e globalmente utilizzabili rispetto ai combustibili fossili. Tali problemi sono in parte causati e rafforzati da fallimenti del mercato: una filiera frammentata tra offerta, distribuzione e domanda di combustibili; una mancanza d'informazioni sui futuri requisiti normativi; una lunga durata di vita degli attivi (navi e infrastrutture di rifornimento). In ambito europeo, è stato inoltre espresso un ampio sostegno per un approccio 'Well-to-Wake' che riduca le emissioni assolute e metta il trasporto marittimo su un percorso di allineamento agli 1,5°C. Lo ricordiamo che sulla base del piano di monitoraggio e a seguito della valutazione di tale piano da parte del verificatore, le società sono dovute a registrare, per ogni nave in arrivo o in partenza e per ogni tratta da o verso un porto di scalo sotto la giurisdizione di uno Stato membro, informazioni che riguardano il porto di partenza e porto di arrivo, la data e l'ora di partenza e di arrivo e il tempo trascorso all'ormeggio; se la nave ha usato collegamento all'energia elettrica da terra, quando ormeggiata, o se gode di deroghe; la quantità di ciascun tipo di combustibile consumato all'ormeggio e in mare; i fattori di emissione 'well-to-wake' (dal pozzo alla scia) per ciascun tipo di combustibile consumato all'ormeggio e in mare, ripartiti in emissioni 'well-to-tank' (dal pozzo al serbatoio), 'tank-to-wake' (dal serbatoio alla scia) ed emissioni fuggitive, comprendenti tutti i gas a effetto serra pertinenti; la quantità di ciascun tipo di fonte di energia sostitutiva consumata all'ormeggio e in mare. Le società registrano, poi, su base annuale e in modo trasparente, le informazioni



Il Nautilus

Focus

e i dati elencati prima in modo da ottenere la conformità normativa; entro il 30 marzo di ogni anno, le società forniscono al verificatore tutte le informazioni richieste per legge. Un surplus di lavoro amministrativo che si aggiunge al lavoro del team bridge di una nave e di una Compagnia di navigazione. Infatti, in questi giorni, la Liquid Wind ha pubblicato un 'libro bianco' sulle implicazioni economiche delle emissioni Well-to-Wake degli e-fuel rispetto alle alternative. Lo sviluppo si sta muovendo rapidamente nello spazio e-Metanolo ed e-fuel. Nel libro bianco sono state approfondite le ragioni perché l'e-Metanolo è la migliore alternativa ai combustibili fossili. Il settore dei trasporti marittimi sta intensificando gli sforzi per ridurre la propria impronta di carbonio. Sempre più aziende stabiliscono obiettivi e offrono soluzioni di spedizione ecologiche ai propri clienti. Allo stesso tempo, vengono introdotte nuove normative e nuove politiche per sostenere la transizione verso il trasporto marittimo a basse emissioni di carbonio. La motivazione principale per passare a combustibili a basse emissioni di carbonio è ridurre le emissioni e sostenere la sostenibilità, piuttosto che trasportare merci al minor costo possibile. Di conseguenza, il valore del carburante risiede non solo nella sua capacità di trasportare merci, ma anche nell'impronta di carbonio e nel suo contributo alla sostenibilità.

Informare

Focus

Traffico trimestrale delle merci record nei porti albanesi

Nei primi tre mesi di quest'anno i passeggeri sono cresciuti del +13,9%. Nei primi tre mesi del 2023 i porti albanesi hanno movimentato 1,62 milioni di tonnellate di merci. Si tratta di un volume record, reso noto dall'Istituto di Statistica albanese, e rappresenterebbe un eccezionale incremento del +61,8% sul primo trimestre dello scorso anno. Il condizionale è dovuto al fatto che nella sua ultima rilevazione, l'istituto statistico indica per il primo trimestre del 2022 un traffico di 1,43 milioni di tonnellate, mentre in tutte le precedenti rilevazioni sia trimestrali che mensili il dato complessivo di traffico dei primi tre mesi dello scorso anno risultava di 1,00 milioni di tonnellate. Nei primi tre mesi di quest'anno, inoltre, il traffico dei passeggeri nei porti albanesi è stato di 138mila persone, in crescita del +13,9%.



MSC - "UN VIAGGIO NEL MITO" IN 10 DIECI GIORNI ALTRETTANTI PATRIMONI DELL'UMANITÀ UNESCO

MSC Splendida per tutta l'estate salpa per una serie di viaggi nel mito, 9 notti tra Italia, Grecia e Turchia verso Olimpia, Venezia, Efeso, Atene, Corfù. Un tour epico tra innumerevoli e inestimabili doni ereditati nei secoli dall'umanità è disponibile per tutta l'estate a bordo di MSC Splendida. Prende il via da Trieste, il cui cuore urbano attende da tempo il meritato riconoscimento per la magnificenza delle sue tre piazze centrali. Il capoluogo però è a tutti gli effetti diventato un porto utile anche per raggiungere Venezia, la cui laguna è protagonista della lista Unesco, area che si estende su una superficie di oltre 70.000 metri quadrati, rifugio nel V secolo delle popolazioni locali scappate dalle invasioni barbariche sulle isole sabbiose di Torcello, Jesolo e Malamocco. Questi insediamenti temporanei divennero gradualmente permanenti e Venezia, nata dalla riunione in un unico sistema urbano di 118 piccole isole collegate da canali e piccoli rii, nel X secolo divenne una importante potenza marittima e una delle maggiori capitali del mondo medievale. Da Trieste MSC Splendida dopo un giorno di navigazione raggiungerà Katakolon, porta di ingresso dell'antica Olimpia, oggi moderna cittadina che accoglie l'impressionante sito dove nell'antichità le Olimpiadi si svolsero ogni quattro anni fino al 394 d.C. anno in cui vennero abolite dall'imperatore Teodosio I. Leggenda vuole che Zeus vi organizzò i primi Giochi Olimpici per celebrare la sua vittoria sul padre Crono. Ma la storia moderna vuole che Olimpia sia stato il luogo della Grecia ad aver dato i natali ad un ideale, che ancora oggi unisce le nazioni del mondo in un confronto sportivo nato tre millenni fa e basato sui principi di rispetto e pace tra i popoli. A seguire l'arrivo a Pireo, porto di Atene e dell'Acropoli, dedicata alla dea Atena, è il monumento più importante della Grecia e simbolo indiscusso della grandezza dell'antica civiltà greca. Il complesso architettonico è stato costruito sopra una collina sacra, a 70 metri in altezza, in posizione dominante rispetto la città e comprende l'edificio del Partenone, l'Eretteo e il Tempio di Atena Nike, i Propilei, costruiti nel V secolo a. C. sotto il dominio dello statista Pericle secondo il progetto dello scultore Fidia. La sommità pianeggiante della roccia sacra, larga 150 metri e lunga 300, ospitava anche edifici pubblici dove venivano svolte le principali attività della società ateniese. Come in un sogno a occhi aperti lasciata Atene l'avventura continuerà a Efeso, con sbarco a Kusadasi, Turchia. Situata all'interno di quello che un tempo era l'estuario del fiume Caistro, Efeso comprende successivi insediamenti ellenistici e romani fondati in nuove località, seguendo il ritiro della linea di costa verso ovest. Gli scavi hanno rivelato grandi monumenti del periodo imperiale romano tra cui la Biblioteca di Celso e il Teatro Grande. Poco rimane del famoso Tempio di Artemide, una delle "Sette Meraviglie del Mondo", che attirava pellegrini da tutto il Mediterraneo. Dal V secolo, la Casa della



05/02/2023 17:13

MSC Splendida per tutta l'estate salpa per una serie di viaggi nel mito, 9 notti tra Italia, Grecia e Turchia verso Olimpia, Venezia, Efeso, Atene, Corfù. Un tour epico tra innumerevoli e inestimabili doni ereditati nei secoli dall'umanità è disponibile per tutta l'estate a bordo di MSC Splendida. Prende il via da Trieste, il cui cuore urbano attende da tempo il meritato riconoscimento per la magnificenza delle sue tre piazze centrali. Il capoluogo però è a tutti gli effetti diventato un porto utile anche per raggiungere Venezia, la cui laguna è protagonista della lista Unesco, area che si estende su una superficie di oltre 70.000 metri quadrati, rifugio nel V secolo delle popolazioni locali scappate dalle invasioni barbariche sulle isole sabbiose di Torcello, Jesolo e Malamocco. Questi insediamenti temporanei divennero gradualmente permanenti e Venezia, nata dalla riunione in un unico sistema urbano di 118 piccole isole collegate da canali e piccoli rii, nel X secolo divenne una importante potenza marittima e una delle maggiori capitali del mondo medievale. Da Trieste MSC Splendida dopo un giorno di navigazione raggiungerà Katakolon, porta di ingresso dell'antica Olimpia, oggi moderna cittadina che accoglie l'impressionante sito dove nell'antichità le Olimpiadi si svolsero ogni quattro anni fino al 394 d.C. anno in cui vennero abolite dall'imperatore Teodosio I. Leggenda vuole che Zeus vi organizzò i primi Giochi Olimpici per celebrare la sua vittoria sul padre Crono. Ma la storia moderna vuole che Olimpia sia stato il luogo della Grecia ad aver dato i natali ad un ideale, che ancora oggi unisce le nazioni del mondo in un confronto sportivo nato tre millenni fa e basato sui principi di rispetto e pace tra i popoli. A seguire l'arrivo a Pireo, porto di Atene e dell'Acropoli, dedicata alla dea Atena, è il monumento più importante della Grecia e simbolo indiscusso della grandezza dell'antica civiltà greca. Il complesso architettonico è stato costruito sopra una collina sacra, a 70 metri in altezza, in posizione dominante rispetto la città e comprende l'edificio del Partenone, l'Eretteo e il Tempio di Atena Nike, i Propilei, costruiti nel V secolo a. C. sotto il dominio dello statista Pericle secondo il progetto dello scultore Fidia. La sommità pianeggiante della roccia sacra, larga 150 metri e lunga 300, ospitava anche edifici pubblici dove venivano svolte le principali attività della società ateniese. Come in un sogno a occhi aperti lasciata Atene l'avventura continuerà a Efeso, con sbarco a Kusadasi, Turchia. Situata all'interno di quello che un tempo era l'estuario del fiume Caistro, Efeso comprende successivi insediamenti ellenistici e romani fondati in nuove località, seguendo il ritiro della linea di costa verso ovest. Gli scavi hanno rivelato grandi monumenti del periodo imperiale romano tra cui la Biblioteca di Celso e il Teatro Grande. Poco rimane del famoso Tempio di Artemide, una delle "Sette Meraviglie del Mondo", che attirava pellegrini da tutto il Mediterraneo. Dal V secolo, la Casa della

Informatore Navale

Focus

Vergine Maria, una cappella cruciforme con cupola a sette chilometri da Efeso, divenne un importante luogo di pellegrinaggio cristiano. L'antica città di Efeso è un eccezionale esempio di città portuale romana, con canale marittimo e bacino portuale. Le emozioni di un viaggio mitico in tutte le sue accezioni giungerà poi a Istanbul, in cui i patrimoni Unesco sono addirittura 4: comprendono il Parco archeologico con Piazza Sultanahmet e l'area circostante dove sono incluse le meravigliose attrazioni della Moschea Blu, del Palazzo Topkapi, dell'ippodromo di Costantino e le chiese storiche che risalgono al VI secolo d.C. Il quartiere Zeyrek, famoso per la Chiesa del Cristo Pantocratore conosciuta come moschea Zeyrek. Il quartiere Süleymaniye, che include le moschee di Solimano e di Sehzade e l'acquedotto di Valente, di epoca tardo romana. E la zona con i resti dei bastioni di Istanbul innalzati sotto il regno di Teodosio II, l'imperatore bizantino della prima metà del V secolo d.C. Sarà necessario un giorno di navigazione, in cui tirare il fiato dopo tale maestosa bellezza, per raggiungere Corfù, sito Unesco per la città vecchia, sull'isola omonima, situata in una posizione strategica all'ingresso del mare Adriatico e ha le sue radici nell'VIII secolo a.C. I tre forti della città, realizzati su progetto di eccellenti ingegneri veneziani, furono usati per quattro secoli per difendere gli interessi commerciali marittimi della Repubblica di Venezia contro l'Impero ottomano. Il patrimonio abitativo prevalentemente neoclassico della città vecchia è in parte di epoca veneziana e in parte successivo, in particolare del XIX secolo, durante il breve protettorato britannico. Nella strada di ritorno verso casa l'ultima tappa è Bari: la provincia ospita i Trulli di Alberobello, costruzioni preistoriche caratterizzate da piante circolari, muretti a secco rigorosamente bianchi, piccole finestre e tetti conici. Non lontano da Bari anche il sito di Castel del Monte, costruito dall'imperatore Federico II nel XIII secolo, esempio unico nel suo genere di architettura militare medievale. Perfettamente conservato, è in grado di incantare i visitatori per il rigore della sua pianta ottagonale e della sua forma, l'eclettismo dei suoi elementi culturali e il mistero che ancora oggi lo circonda. Sempre alle porte del capoluogo pugliese. Questa l'ultima tappa prima del ritorno alla realtà, con lo sbarco al porto di Trieste, ma quale epilogo migliore prima del rientro di una gita presso almeno uno dei 5 siti Unesco del Friuli Venezia Giulia, come Cividale del Friuli, Aquileia, Palmanova, le Dolomiti Friulane e Palù di Livenza?

Informazioni Marittime

Focus

A Valencia un trattore a idrogeno. È il primo porto al mondo

Al terminal gestito da Grimaldi è entrato in funzione un mezzo unico per movimentare i container. Nelle prossime settimane, al terminal Msc, ne arriverà un altro. La settimana scorsa nel porto di Valencia, nel terminal rotabili gestito da Grimaldi, è entrato in funzione il primo trattore portuale a idrogeno, sviluppato a Napoli dal centro Atena insieme a Enea e all'Università Parthenope. Valencia è il primo porto al mondo a utilizzare un mezzo di banchina a idrogeno verde ("verde" significa che per essere prodotto non è stato consumato combustibile fossile) per movimentare i container. Il primo test è stato effettuato giovedì scorso, provandolo prima senza carico, con la sola motrice, poi agganciandoci un rimorchio per camion (nel week end il mezzo è entrato pienamente in funzione). Ad osservare il test una quarantina tra tecnici, supervisor del terminal e imprenditori, tra cui membri di Atena, di Valte, del gruppo Grimaldi, del Centro Nacional del Hidrógeno, di Carburos Metálicos e della Fondazione Valenciaport in qualità di coordinatrice. Unico residuo prodotto da questa attività è l'acqua, cioè lo scarto dalla combustione dell'idrogeno. Per il porto di Valencia è il primo di due mezzi che verranno testati nei prossimi due anni. Il secondo arriverà nelle prossime settimane, una reachstacher sempre a idrogeno sviluppata dalla società Hyster che verrà testato in un terminal di Msc. Da gennaio il porto di Valencia dispone di una stazione di rifornimento dell'idrogeno, finanziata nell'ambito del progetto H2Ports, che punta a utilizzare sempre più idrogeno nelle aree portuali di Valencia. Condividi Tag valencia idrogeno ambiente Articoli correlati.



All'ART competenze sulle banchine

BRUXELLES A burocrazia si risponde con burocrazia. L'Italia sta cedendo al diktat di Bruxelles nel campo delle concessioni portuali, condizione indispensabile per incassare la terza rata del PNRR, che per molti aspetti sembra ancora incerta. La soluzione? Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato nuove linee guida che affidano all'Autorità dei trasporti competenze aggiuntive, relative ai porti e agli interporti. Chi dunque sperava che si facesse prima di tutto un chiarimento sui diritti all'ADT, come era stato sollecitato con forza dalle associazioni trasportistiche, dovrà aspettare che nella formulazione delle nuove competenze aggiuntive venga specificato anche il tema dei diritti da pagare all'Autorità dei trasporti. I prodromi della nuova linea erano già stati approvati con un decreto del dicembre scorso da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con quello dell'economia. Il regolamento relativo entra nel vivo del controllo delle concessioni sia di aree che di banchine portuali. Le ricadute sono ancora da valutare, ma non c'è dubbio che si prospetti un nuovo, pesante sovrapporsi di competenze tra ART, Ministeri e operatori marittimi e portuali. Qualcuno lo sta già sostenendo.

La Gazzetta Marittima

All'ART competenze sulle banchine



05/03/2023 00:23

BRUXELLES - A burocrazia si risponde con burocrazia. L'Italia sta cedendo al diktat di Bruxelles nel campo delle concessioni portuali, condizione indispensabile per incassare la terza rata del PNRR, che per molti aspetti sembra ancora incerta. La soluzione? Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato nuove linee guida che affidano all'Autorità dei trasporti competenze aggiuntive, relative ai porti e agli interporti. Chi dunque sperava che si facesse prima di tutto un chiarimento sui diritti all'ADT, come era stato sollecitato con forza dalle associazioni trasportistiche, dovrà aspettare che nella formulazione delle nuove "competenze aggiuntive" venga specificato anche il tema dei diritti da pagare all'Autorità dei trasporti. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Costa Crociere per il 2024

GENOVA - Costa presenta alcune importanti novità nella sua programmazione di crociere del 2024, pensate per vivere vacanze uniche nel Mediterraneo e in Nord Europa. Per l'estate 2024 la compagnia italiana lancia un itinerario mai proposto prima, che prevede tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos, Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia.

Nel corso della primavera e dell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e tanti itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme; in Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il

programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta, che sarà preceduto da una crociera di due settimane alle isole Canarie e una minivacanza nel Mediterraneo. In Nord Europa, nell'estate 2024, opereranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, che proporranno il meglio dell'offerta Costa in questa regione, con crociere alla scoperta di paesaggi incredibili, tra fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare, e il fenomeno unico del sole di mezzanotte. Costa Favolosa proporrà tre diversi itinerari, dai 13 ai 22 giorni, con partenza da Amburgo, diretti a Capo Nord e isole Lofoten, in Islanda e in Groenlandia, più un nuovo itinerario di 8 giorni dedicato alla Scozia. Costa Diadema proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi.



Cuochi e animatori cercansi

GENOVA - Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere offrono due nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione a bordo delle navi della compagnia italiana. E iscrizioni chiuderanno il 15 maggio. I due corsi, realizzati attraverso il Fondo Sociale Europeo, mettono a disposizione un totale di 45 posti, suddivisi tra un corso per cuoco di bordo (due edizioni per 15 posti ciascuno) e un corso per animatori bambini e ragazzi (15 posti). Il corso di cuoco di bordo dura 502 ore, suddivise in 486 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa Crociere. Si rivolge a disoccupati e persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti in possesso di qualifica di Operatore dei Servizi di Cucina triennale o di diploma di scuola secondaria superiore alberghiera con indirizzo settore cucina, o di diploma generico di scuola secondaria superiore con almeno 6 mesi di esperienza lavorativa. Il corso per animatori bambini e ragazzi ha una durata di 448 ore, di cui in 432 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. È aperto a disoccupati e persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti, in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, con almeno due esperienze lavorative pregresse con minori. Per tutti i profili è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, e per gli animatori bambini e ragazzi è preferibile anche la conoscenza di una ulteriore lingua tra francese, tedesco, spagnolo. Le lezioni in aula si terranno presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano (Genova). Le informazioni relative ai corsi e i moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono disponibili sul sito <https://accademiamarinamercantile.it/avvisi-di-selezione-new> e sul sito www.career.costacrociere.it I candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi ai corsi di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60% delle persone che completeranno il percorso formativo con esito positivo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95% dei partecipanti che hanno terminato con successo i corsi.



GENOVA - Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere offrono due nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione a bordo delle navi della compagnia italiana. E iscrizioni chiuderanno il 15 maggio. I due corsi, realizzati attraverso il Fondo Sociale Europeo, mettono a disposizione un totale di 45 posti, suddivisi tra un corso per cuoco di bordo (due edizioni per 15 posti ciascuno) e un corso per animatori bambini e ragazzi (15 posti). Il corso di cuoco di bordo dura 502 ore, suddivise in 486 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa Crociere. Si rivolge a disoccupati e persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti in possesso di qualifica di Operatore dei Servizi di Cucina triennale o di diploma di scuola secondaria superiore alberghiera con indirizzo settore cucina, o di diploma generico di scuola secondaria superiore con almeno 6 mesi di esperienza lavorativa. Il corso per animatori bambini e ragazzi ha una durata di 448 ore, di cui in 432 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. È aperto a disoccupati e persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti, in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, con almeno due esperienze lavorative pregresse con minori. Per tutti i profili è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, e per gli animatori bambini e ragazzi è preferibile anche la conoscenza di una ulteriore lingua tra francese, tedesco, spagnolo. Le lezioni in aula si terranno presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano (Genova). Le informazioni relative ai corsi e i moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono disponibili sul sito <https://accademiamarinamercantile.it/avvisi-di-selezione-new> e sul sito www.career.costacrociere.it I candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi ai corsi di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60% delle persone che completeranno il percorso formativo con esito positivo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a

Grimaldi vara Great Lagos

NAPOLI - A soli due giorni dai festeggiamenti per la consegna della Great Antwerp, prima unità ro-ro multipurpose della classe "G5" del Gruppo Grimaldi, una nuova cerimonia ha avuto luogo presso il cantiere Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd. di Ulsan (Corea del Sud) per il varo della sua gemella Great Lagos. La seconda nave dell'innovativa classe "G5" prende il nome dalla città di Lagos in Nigeria, servita da decenni dai collegamenti marittimi del Gruppo Grimaldi, che nel suo porto gestisce il più grande terminal ro-ro multipurpose dell'Africa Occidentale. La Great Lagos è lunga 250 metri, larga 38 metri ed ha una portata lorda di 45.684 tonnellate. Il suo innovativo design combina un'elevata capacità di carico ad una grande attenzione all'impatto ambientale: tutte le navi della classe G5 possono infatti trasportare ben 4.700 metri lineari di merci rotabili, 2.500 CEU (Car Equivalent Unit) e 2.000 TEU (Twenty foot Equivalent Unit). Rispetto alla precedente classe G4, le nuove unità hanno una capacità rotabili invariata, mentre è raddoppiata quella per i container. Nonostante l'aumento di capacità, grazie a numerose soluzioni tecnologiche all'avanguardia finalizzate all'efficientamento energetico, la nuova nave è capace di ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata trasportata fino al 43% rispetto alle altre unità ro-ro multipurpose della flotta Grimaldi. Alla cerimonia del varo della Great Lagos hanno partecipato, tra gli altri, Heung-Won Seo, senior executive vice president di Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd, Guido Grimaldi, deep sea commercial & operations director del Gruppo Grimaldi, diversi manager del cantiere coreano e della compagnia armatoriale partenopea e rappresentanti dei principali clienti con cui quest'ultima collabora sulle tratte che collegano Europa, Nord e Sud America ed Africa Occidentale. A riprova della grande stima che lega il Gruppo partenopeo ai suoi clienti più fedeli, la madrina della Great Lagos rappresenta un importante partner commerciale nel trasporto di veicoli tra il Nord Europa e l'Africa Occidentale, nonché su altre rotte operate da Grimaldi nell'area mediterranea: si tratta di Chafica Yamine, moglie di Antonio Frangie, proprietario di Frangie Internationale Spedition GmbH. Dopo la sua consegna, prevista per questa estate, la Great Lagos sarà impiegata sui servizi di trasporto marittimo offerti dal Gruppo Grimaldi tra il Nord Europa e l'Africa Occidentale, per elevarne ulteriormente la qualità: sulle stesse rotte saranno impiegate anche tutte le altre navi della classe G5 - la Great Antwerp e le altre quattro unità gemelle in consegna tra 2023 e 2024.



La Ingrazio Messina vira sui container

GENOVA La Ignazio Messina & C. S.p.A. accetta e al tempo stesso lancia una sfida al mercato, confermando la decisione di implementare la sua strategia, storicamente radicata sull'utilizzo di grandi navi portacontaineri ro-ro, procedendo alla sostituzione di alcune sue unità con navi puramente portacontainer. La società conferma così la riconquista di una capacità di reazione tempestiva sui mercati e quindi una agilità gestionale nello schieramento della flotta sulle linee gestite, rispondendo a una serie di motivazioni precise: la crescente containerizzazione dei carichi nei porti del Golfo arabico e dell'India mercato sempre più in crescita e alla luce delle ristabilite relazioni diplomatiche tra i due Paesi la maggiore capacità di trasporti container delle navi che entrano a far parte della flotta, e le conseguenti economie di scala che ne deriveranno in presenza di un aumento di capacità e di un efficientamento del servizio ai clienti. Questa scelta ha trovato ulteriore conferma e si è consolidata in questi giorni con la decisione di cedere ad acquirenti americani la Jolly Cristallo, procedendo parallelamente all'acquisto delle due full container, in grado di trasportare anche project cargo e carichi eccezionali, con una portata da 4600 TEU e 264 metri di lunghezza, costruite presso Daewoo Shipbuilding South Korea nel 2009 e nel 2010. E proprio a supporto di queste unità destinate a operare in prevalenza nell'area del Mar Rosso, Golfo nonché in India, il gruppo armatoriale genovese ha finalizzato anche l'acquisto in Cina di 2.000 container da 20' e 2.500 da 40' High Cube. Per altro di recente la Ignazio Messina ha anche noleggiato la M/n MSC Palatium III da 2.546 TEUs nominali dotata di 3 gru da impiegare sulla linea East-South Africa per mantenere la regolarità del servizio ed in attesa che vengano consegnate le due navi acquistate che prima di entrare sui servizi faranno importanti lavori di refitting presso primari cantieri.



Il buco nero sul fuel delle navi

ROMA - Ogni anno nei porti europei situati spesso nel cuore delle città, traghetti, Ro-Ro, navi da crociera e merci effettuano oltre 2 milioni di approdi. I fumi che escono dai loro camini - scrive l'associazione Cittadini per l'aria - hanno concentrazioni di inquinanti atmosferici dannosi per la salute umana e cancerogeni (lo zolfo soprattutto). Ciononostante, le norme vigenti impongono un numero risibile di controlli sul contenuto di zolfo dei carburanti: proprio a causa di questo sistema legislativo, ad esempio, nel 2021, a fronte di oltre 500.000 scali all'anno di navi nei porti italiani, i controlli sono stati appena 180. Non solo: i dati forniti dall'Agenzia Europea sulla Sicurezza Marittima non sono trasparenti. Non permettono cioè, di entrare nel dettaglio del singolo controllo (quale nave, quando, esito del controllo), ma dicono solo quanti controlli sono stati effettuati sull'intero traffico marittimo. A fronte di questa situazione, Cittadini per l'aria si è fatta promotrice di una duplice iniziativa: Sottoscrizione dell'appello alla Direttrice dell'EMSA per ottenere trasparenza sui controlli delle Capitanerie sul rispetto della normativa volta a ridurre le emissioni delle navi. Lettera aperta di 14 associazioni - tra le quali il Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest, We Are Here Venice, Associazione Livorno Porto Pulito APS e altre - al Commissario Europeo all'Ambiente perché si aumentino i controlli previsti dalla normativa UE. Dopo tante richieste di trasparenza avanzate in passato da Cittadini per l'aria insieme alle tante associazioni attive nei porti, le associazioni e i cittadini rivolgono oggi un appello all'Agenzia Europea di Sicurezza Marittima - che detiene il registro Thetis EU che raccoglie i dati dei controlli effettuati dalle autorità preposte in tutte le nazioni europee - affinché i dati relativi ai controlli sui carburanti navali, oggi accessibili solo in forma aggregata, siano resi del tutto trasparenti.



Shipping Italy

Focus

Confermata la vendita della nave cisterna Four Sky dal duo Messina-Premuda

L'anticipazione di SHIPPING ITALY datata inizio marzo relativa alla vendita della nave cisterna Four Sky da parte della shipping company genovese Four Jolly (joint venture fra Premuda e Ignazio Messina & C.) è confermata (nonostante l'azienda avesse timidamente smentito la notizia a un altro giornale). Vari database specializzati (fra i quali ad esempio VesselsValue) riportano infatti come avvenuto il passaggio di proprietà al prezzo di 42,6 milioni di dollari che già risulta ribattezzata Corum ed è ora controllata dalla società East Vantage Hng Kong Ltd e operata dalla K and O Shipmanagement FZE degli Emirati Arabi Uniti. Il valore di cessione, particolarmente elevato, riflette il momento di mercato in cui la vendita è stata definita, ovvero il primo trimestre del 2023 durante il quale i noli per il trasporto via mare di carichi liquidi erano e ancora sono particolarmente elevati. La nave appena passata di mano è una aframax/LR2 da 115.700 tonnellate di portata lorda costruita e consegnata nel 2010 dal cantiere sudcoreano Samsung Heavy Industries. A conferma dell'ottimo affare portato a casa dal duo Premuda-Messina il prezzo di oltre 42 milioni di dollari

ottenuto corrisponde al valore di mercato che la nave aveva raggiunto già nel 2015 mentre nel corso del 2021 il suo prezzo di compravendita era sceso a circa 20 milioni di dollari (ovvero la metà rispetto a oggi). Come già riportato da SHIPPING ITALY lo scorso marzo sulla Four Sky pendeva un finanziamento che originariamente era stato concesso a febbraio del 2010 proprio per complessivi 40,25 milioni di dollari con scadenza a giugno 2025 ma successivamente posticipata a giugno del 2026 nell'ambito dell'accordo di moratoria con gli istituti di credito (Mps in pool con Banca Carige). Nel 2018 proprio Mps aveva ceduto il 50% del finanziamento di propria pertinenza a una società veicolo facente capo al fondo Taconic Capital Llp. La flotta di Four Jolly rimane ora composta solo da un'altra nave identica ribattezzata Four Wind e consegnata dallo stesso cantiere nel 2009 Four Wind.

